



MA NON È PIÙ COME QUELLO DEL TEMPO ANDATO!

SANREMO: PARTE IL FESTIVAL



SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 20

STAMPA SERA

Anno 110 - Numero 22
Giovedì 26 Gennaio 1978

Torino - Via Marengo 32 - Centr. tel. 85681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

ULTIMA ORA

BUSTARELLE BELICE ARRESTATO UN TORINESE

PALERMO — Il provveditore alle opere pubbliche per la Sicilia, ing. Vittorio della Corte, e due ingegneri dell'ispettorato per le zone terremotate, Antonino Di Stefano e Stefano Todisco, sono stati arrestati dai carabinieri a Palermo.

Il giudice istruttore del tribunale di Trapani ha firmato contro di loro e altre dieci persone mandati di cattura per presunto irregolarità nella ricostruzione nella valle del Belice. L'accusa è di falso in atto pubblico, pecuniato ed interesse privato in atti d'ufficio. Gli altri dieci mandati di cattura riguardano tre persone residenti a Trapani, una ad Agrigento, una a L'Aquila, una a Marsala, e le restanti quattro a Torino e Roma.

L'uomo arrestato stamane a Torino dai carabinieri del Nucleo Investigativo, al comando del maggiore Ruggeri, è un impiegato tecnico dell'ufficio regionale. Si chiama Francesco Sommariva, 46 anni, abitante in via Luisa Del Carretto 2. Il mandato di cattura è stato emesso dal giudice istruttore di Trapani.

L'uomo, impiegato alla Regione da molti anni, si occupava dei piani territoriali.

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Dopo la manifestazione per la Venchi Unica (Servizio a pagina 6)

OPERAI BLOCCANO PORTA SUSÀ

COSMOS IN CANADA

TROVATI RESTI RADIOATTIVI

BIMBO MUORE

Ha chiesto alla mamma
«Toglami l'ossigeno!»

LOS ANGELES — Eduardo De Moura Castro, un bambino di sette anni affetto da leucemia, è morto il 19 gennaio scorso a Santa Barbara (California) dopo aver chiesto alla mamma di togliergli la maschera dell'ossigeno che lo manteneva in vita. Prima di morire il bambino aveva scelto il luogo della sua sepoltura e si era personalmente preoccupato dei particolari della cerimonia funebre. Eduardo De Moura Castro aveva perfino registrato un nastro magnetico nel quale diceva: «Non mi sento bene, sto troppo male per continuare a vivere. La morte è una via, un cammino verso un'altra galassia».

Piglio di un diplomatico brasiliano, Eduardo era persuaso che si sarebbe recato in un'altra galassia fin da quando, all'età di tre anni, era entrato a far parte della chiesa locale dei «Rama Krishna», che frequentava assiduamente fin dall'inizio. La madre del piccolo, Barbara, non aveva esitato a rivelargli la natura del suo male incurabile e — ha precisato la donna durante una conferenza stampa — Eduardo era perfettamente cosciente della sua prossima morte.

(Ansa)



OTTAWA — Un aereo canadese che partecipa alle operazioni di ricerca dei resti del satellite sovietico «Cosmos 954» disintegratosi martedì nel cielo del Canada, avrebbe individuato dei rottami radioattivi. Ne dà notizia un portavoce del ministero della Difesa canadese il quale ha precisato che un «C-130» equipaggiato con rilevatori di radioattività ha registrato, in una zona inabitata dei territori nord-occidentali una sorgente radioattiva che — si ha motivo di ritenere — non è provocata da cause naturali.

SERVIZIO A PAGINA 2

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

QUELLA di domani sarà una giornata cruciale per la soluzione della crisi di governo. Il comitato centrale del partito comunista dovrà decidere quale linea seguire: se la linea «dura» dell'unità nell'emergenza sino a qui propagandata, o se l'altra flessibile, di un rinnovo dell'accordo a sei, con una maggior presenza propria.

Per il momento, è impossibile predire che accadrà. L'Unità ha di recente criticato Stampa Sera, rea di aver scritto che il rinnovo dell'accordo a sei è nell'interesse

del Paese. Ma proprio questa critica e l'insistenza sulla linea «dura» ci convincono che il partito comunista va ancora giudicato con riserva.

Né il psi né il pri sono più convinti dell'unità nell'emergenza. Rovesciamo l'accusa mossa alla democrazia cristiana sul partito comunista. Come può imporre la sua volontà? Perché? Esso rappresenta il 34 per cento degli elettori. E in una democrazia, la minoranza accetta la volontà della maggioranza.

Il comitato centrale sarà difficile per Berlinguer e gli altri dirigenti. Essi si sono esposti molto con la loro campagna d'ingresso nel governo, le dimostrazioni popolari, le interviste e via di seguito. Non è escluso che non riescano più a fare marcia indietro, e che si debba andare alle elezioni.

Ripetiamo. Sarebbe un danno per l'Italia. Non vediamo chi oggi potrebbe lavorare meglio di Andreotti, con un programma rinnovato, e con uomini diversi.

COSMOS - Non del tutto superata la grande paura NUBE SULL'ITALIA (NON PERICOLOSA)

Tentata strage a Milano

MILANO — Terroristi hanno assaltato questa notte la caserma dei carabinieri «Salvo d'Acquisto» in via Berengario (zona Plera). Prima hanno fatto esplodere due vetture — una «128» ed una «124» — parcheggiate davanti allo stabile, sperando che i militi uscissero in strada a controllare; se così fosse avvenuto, ci sarebbe stata molto probabilmente una strage poiché sul davanzale di una delle finestre al piano terra, il commando aveva posto una bomba, confezionata con circa un chilogrammo di dinamite. Innescata con una miccia a lenta combustione.

Gli ufficiali hanno sospettato l'agguato ed hanno dato ordini ai loro uomini di non muoversi. Prima dell'esplosione, i terroristi avevano sparato raffiche di mitra contro il muro della caserma, ma i militi non sono caduti nel tranello. Infine la deflagrazione, violentissima, udita in un raggio di parecchie centinaia di metri.

ROMA — Una decina di pullman dell'«Acetosa», la società regionale che gestisce i trasporti nel Lazio, sono stati incendiati sul piazzale antistante il deposito «Romano» della società, in via dei Campi Sportivi, nella zona dell'«Acqua Acetosa». Danni per duecento milioni.

NEW YORK — L'incidente del Cosmos 954 che poteva risultare tragico si è risolto senza disastri radioattivi (secondo i rilievi iniziali degli esperti americani), ma la grande paura non è del tutto superata. La gente teme soprattutto le conseguenze di un eventuale futuro ripetersi di incidenti analoghi.

Per quanto riguarda l'Italia, il laboratorio di contaminazione del centro della Casaccia (Cnen) è già in possesso delle previsioni sul cammino delle perturbazioni. La nube radioattiva, se ci sarà, dovrebbe passare domenica sulla nostra penisola.

In Canada oggi i soldati muniti di contatore geiger hanno continuato a ispezionare le rade comunità dei territori di Nord-Ovest, e gli aerei militari hanno incrociato le rotte su una vasta zona, alla ricerca di eventuali tracce di radioattività. I risultati iniziali sono stati negativi, ma è stato dato ordine alla rete di stazioni dei dipartimenti dell'Igiene e della difesa del Canada di continuare a fare misurazioni.

Gli U-2 e i KC-135 americani hanno prelevato campioni ad alta quota, i CF-130 canadesi hanno controllato il livello dei 2000 piedi (circa 600 metri) lungo un corridoio di 725 chilometri a oriente del Great Slave Lake. A Ottawa un portavoce del diparti-

mento della difesa ha detto che «i rapporti preliminari sul controllo ad alta quota indicano che non c'è stato alcun abnorme aumento dei livelli di radiazione».

La squadra di 22 esperti di incidenti nucleari incaricata di controllare le vie di Yellowknife ha segnalato a sua volta che i contatori geiger non hanno riscontrato radioattività. La squadra si è poi trasferita in una minuscola comunità che si chiama Fort Reliance, un centro di pescatori ritenuto disabitato durante l'inverno.

A Bochum l'Istituto di osservazione della spazio ha detto oggi che c'è una nube radioattiva a un'altezza situata fra i 50 e 75 chilometri di altitudine, e lunga da 290 a 400 chilometri. Secondo l'I-



Tecnici degli Stati Uniti dispongono sugli aerei i contenitori d'aria prelevati nel cielo del Canada dove si è disintegrato il Cosmos sovietico. Gli specialisti hanno rilevato l'assoluta assenza di radioattività. Ma gli esperimenti continuano. Migliaia di uomini vengono impiegati in queste operazioni

stituto della città della Germania federale minuziosamente particelle radioattive cominceranno a scendere sulla terra dalla nube entro poche settimane. L'Istituto dice che il pericolo di precipitazione

non deve essere minimizzato; la Canadian Nuclear Association, che raggruppa società del settore nucleare, ha confutato invece le indicazioni di possibili pericoli.

R. S.

Carabiniere in agguato cade, spara e uccide un collega

ROMA — Un carabiniere è stato ucciso con un colpo alla nuca partito dall'arma di un collega in un'operazione di sorveglianza che ha portato all'arresto di due malviventi che tentavano un'autostrada. L'episodio è avvenuto intorno alle 22,30 di ieri sera al km 3,400 della strada per Campagnano, sulla via Fiammista. Una pattuglia di carabinieri, al corrente di un tentativo di ricatto ai danni di un agricoltore della zona, stava attendendo appena l'arrivo dei due ricattatori.

I due malviventi sono arrivati a bordo di una Mini-Miner. Uno è sceso per prendere il posto e un carabiniere Angelo Longo ha cercato di intercettare. L'arresto però non è avvenuto. Dal mitra che impugnava è partita una raffica e un proiettile ha raggiunto alla nuca Mario Galea di 39 anni che è morto all'istante. I due ricattatori sono stati arrestati: si tratta di Marcello Piccoli, di 19 anni, e Sergio Costa di 31 anni.

Mario Galea era sposato e lascia due figli, uno di 7 e uno di 5 anni.

SAVONA - LA SENTENZA È PREVISTA PER SABATO

SCANDALO FRIULI: LA PARTE CIVILE CHIEDE RISARCIMENTI PER 70 MILIONI

DALL'INVIATO MAURO BENEDETTI

SAVONA — L'udienza di questa mattina al processo per le bustarelle friulane si apre con un ennesimo incidente: l'avv. Calabria chiede la correzione di una frase dei verbali (redatti a posteriori) dal cancelliere, dopo le udienze dei giorni scorsi) ed a questa richiesta si associano tutte le altre parti sia civili sia di difesa. Ma il tribunale ancora una volta dice «no» e

Nasuti prosegue coinvolgendo chiaramente sia Bandiera sia Balbo nello stesso reato di concussione, definendoli mafiosi. A questo punto insorge l'avv. Signorile della difesa dicendo che gli imputati non sono ancora stati condannati. Nasuti ri-

badisce a sua volta ed allora interviene Monteverde con una delle sue battute al fulmicotone: «Lasciate dire in questi termini, non ne conosco altri».

Ma al di là di questi episodi folcloristici fra avvocati, resta il fatto che Nasuti ad un certo punto sostiene che, tutto sommato, in questa vicenda Carozzo è l'unica persona onesta che ha avuto il coraggio di denunciare la situazione. «Se Bandiera e Balbo si fossero limitati a chiedere tangenti oneste, ecco che non sarebbe successo niente». Frase questa che testimonia di una certa mentalità che accetta ormai il principio della tangente come male necessario. Nasuti conclude la sua arringa chiedendo la condanna dei due per concussione, (da 4 a 12 anni di reclusione) e il risarcimento danni con una provvisoria immediata di 50 milioni per Bandiera e 20 milioni per Balbo. Questa differenza si spiega con il fatto che Balbo, in un certo senso, s'è accontentato dei quattrini che ha preso, mentre Bandiera con il suo comportamento esoso avrebbe «danneggiato la Precasa».

Prende poi la parola l'avv. Biondi, che rappresenta Irene Allegro, convivente e socia di Renato Carozzo. «Gli imputati — dice Biondi — devono rispondere di un reato ben più grave della concussione che gli si può addebitare in sede giudiziaria. In realtà essi sono colpevoli di «danneggiamento della dignità per quello che pensavamo che fosse rinato in fatto di credibilità e di pulizia morale in Friuli. Io non uso aggettivi dispregiativi

perché non ne conosco di sufficientemente adeguati».

L'udienza prosegue nel pomeriggio con la requisitoria del pubblico ministero dott. Boccia, quindi, probabilmente domani, verranno sentite le parti di difesa.

lascia tutto come stava prima. Superato, dopo qualche incertezza questo momento procedurale, si passa alla discussione e prende la parola per primo l'avv. Nasuti della parte civile, in rappresentanza di Renato Carozzo, titolare della Precasa. Due sono gli argomenti sui quali si basa Nasuti: il primo è quello che ribadisce ancora una volta la competenza territoriale del tribunale di Savona messa in dubbio da più parti nei giorni scorsi. Nasuti sostiene che il reato si è consumato nel momento in cui c'è stata l'ultima «promessa» di consegnare il denaro.

Autostrade: più care dal 1° febbraio

ROMA — Dal primo febbraio prossimo, con ogni probabilità, le tariffe autostradali subiranno un aumento intorno al 25-30 per cento. Il ministro dei Lavori Pubblici, Gullotti, ha infatti convocato per martedì 31 il consiglio d'amministrazione dell'Anas

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: al Nord Italia da poco nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni che al di sopra dei 1000 metri e localmente anche in Pianura Padana saranno nevose. Sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche molto nuvoloso o coperto con piogge in progressiva intensificazione a temporali isolati. Tendenza a miglioramento ad iniziare dalla Sardegna. Sulle rimanenti regioni centrali e meridionali nuvolosità in aumento con piogge.



In Italia

Cagliari	+10	+16
Catania	+9	+17
Genova	+4	+16
Napoli	+9	+14
Palermo	+13	+16
Ragusa C.	+9	+16
Roma	+10	+15
Venezia	+2	+4

Nel mondo

Beirut	+10	+16
Berlino	+3	+6
Buenos Aires	+17	+25
Helsinki	-6	-2
Madrid	+5	+12
Mosca	-12	-9
New York	-5	+3
Parigi	+4	+9

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+12
minima	+2,0
media	+4,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1011 mb; temp. -0,8; umidità 72 per cento. Cielo molto nuvoloso. Temp. max 14,8; min. -1,2; media -6,4. Previsioni: Cielo poco nuvoloso, tendenza aumento nuvolosità. Visibilità buona.

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuticchia

Consiglieri Vittorio Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 1
DEL 22-12-1976

La polemica su occupazione e salari

Lama «sotto processo» ribadisce le sue tesi

Lama, di fronte alla bordata di critiche seguite alla sua intervista, non ha fatto un passo indietro. La sua, ha detto in sostanza, è l'interpretazione autentica del «nuovo corso» sindacale che prevede non pochi sacrifici per i lavoratori. Le reazioni dei leader della Dui (Benvenuto) e della Cisl (Carniti) sono dure («Il sindacato ha sbagliato tutto negli ultimi dieci anni? Ma non scherziamo»). Anche nella Cgil c'è chi punta i piedi, soprattutto tra i socialisti. Verelli ha chiesto una «convocazione urgente» del vertice della confederazione «per una verifica della linea politica». E il «numero due» Marianetti lascia chiaramente intendere che Lama, a questo punto, dovrebbe trarre le logiche conseguenze delle sue affermazioni e dimettersi.



da La Repubblica

In campo imprenditoriale le dichiarazioni del segretario della Cgil sono state accolte con cautela. Il presidente della Confindustria, Carli, ha detto che gli imprenditori «accettano con senso di responsabilità la dura fase del confronto sullo sviluppo economico che ora si apre con i sindacati». Si esprimono apprezzamenti, ma si aggiunge subito che le buone intenzioni non bastano.

Il presidente della Federmecanica Mandelli ricorda infatti che troppe «svolte storiche» (come l'accordo per recuperare produttività) sono rimaste sulla carta. E il direttore generale Savona no: nasconde perplessità sui possibili legami che potrebbero esservi tra le affermazioni di Lama e le richieste dei pci di entrare nell'area di governo.

E il pci? Per ora c'è soltanto da registrare una dichiarazione del responsabile della politica economica del partito, Napolitano: «Lama ha posto sul tappeto con franchezza questioni di grande importanza. Sono un punto d'arrivo in un lungo processo di dibattito e di chiarimento». La strada indicata è dunque «quella giusta».

r. bell.

DA DOMANI, MIGLIAIA DI GIOVANI AL CONVEGNO SU L'ARTE DI ARRANGIARSI

SILVANO COSTANZO

MILANO — In quanti verranno, non si sa. Forse in migliaia, dicono. I gruppi più numerosi sono annunciati da Roma, da Napoli, da Bolo-

gna, Radio Alice in testa. Dove alloggeranno, come potranno mangiare, è ancora un mistero. Apparentemente, nessuno sembra preoccuparsi troppo. Né potrebbe essere altrimenti, visto che il motivo di questa «invasione» è un convegno

dal titolo: «L'arte di arrangiarsi».

Comincerà domani. Durerà fino a domenica. Di sicuro, sarà una «festa» per i sociologi e per i curiosi. Nelle intenzioni degli organizzatori, dovrebbe essere soprattutto il punto d'incontro dei «giovani emarginati».

In realtà la gran massa dei partecipanti sarà attirata dalla sezione «trucchi e falsificazioni», dove verranno insegnati i sistemi più sicuri per non pagare la luce, il telefono, il tram, il treno, il cinema, i giornali, eccetera, eccetera.

LA BOLLETTA DELLA LUCE NON SI PAGA

Gli «esperti» dicono che ci sono mille trucchi per non pagare la bolletta della luce. L'ultimo scoperto, però, è il più sicuro. Lo ha pubblicato Lotta Continua. Sarà uno dei «clou» del convegno sull'arte di arrangiarsi. Ecco, sommariamente, le istruzioni.

Prendere otto vecchi condensatori di lavatrici. Collegarli tra di loro con un filo da due millimetri. Applicare un capo del filo al tubo dell'acqua. L'altro capo, munito di uno spinotto, deve essere infilato in un buco di una presa. E il gioco è fatto. Il contatore non solo si ferma, ma va all'indietro.

Le controindicazioni sono tre. Se sbagliate buco della presa, il contatore avanzerà velocissimo. Se dimenticate il filo innestato, il contatore si azzererà, e correrete il rischio di essere scoperti. Infine, soprattutto, fate attenzione se, di notte, vi viene sete: non dovete assolutamente andare a bere al rubinetto.

E' l'aspetto più folkloristico del convegno. Probabilmente, non il più importante. Nelle intenzioni, questo raduno dovrebbe anche servire per la costituzione di una specie di «ufficio di collocamento per lavori saltuari». Quello che poi, in effetti, succederà, è difficile dirlo.

Il convegno è stato organizzato dai circoli giovanili Milano-Viola e dal gruppo del Macondo, il gigantesco locale alternativo aperto un mese fa a Milano. Proprio al Macondo dovrebbero svolgersi buona parte delle manifestazioni del convegno. Anche se, nelle intenzioni, i partecipanti avrebbero dovuto riversarsi nelle strade e nelle piazze. Il clima di questi giorni, a Milano, è tale da mettere in difficoltà anche i maestri dell'arte di arrangiarsi.

Le obiezioni al convegno, nell'area della nuova sinistra, vengono soprattutto

dagli autonomi. «E' una pagliacciata hippy», dicono — «anacronistica ed inutile». Ma non sono i soli a storcere il naso. Certamente non sarà soddisfatto Mario Capanna, l'ex leader della Statale, che vedrà il suo ritratto esposto nella «svendita del Sessantotto», fra tutti gli oggetti e i miti che andavano di moda dieci anni fa.

E non sono soddisfatti neppure quelli che, nei gruppi, hanno continuato la militanza. Quelli che si battono contro la disoccupazione giovanile ed il lavoro nero. Per il convegno, hanno già creato un contro-slogan: «L'arte di fregarsi (con le proprie mani)». Teorizzare, fare l'apologia del lavoro marginale — dicono — significa mettersi da soli in un ghetto, autoemarginarsi.

Gli organizzatori rispondono che, ormai, il «lavoro marginale» è una realtà, diffusissima soprattutto in al-

Picchiato per rapina noto medico sportivo

IMOLA — Il dott. Luigi Lincoi, noto medico sportivo, è stato picchiato e rapinato la scorsa notte da tre sconosciuti che hanno poi messo a socquero il suo ambulatorio, in via Cavour ad Imola. Il dott. Lincoi, che ha 55 anni, è stato legato sul letto per le braccia e si è liberato solo stamane verso le 7,30 quando ha dato l'allarme, telefonando ad un bar vicino. E' stato ricoverato nell'ospedale civile con prognosi di 15 giorni per contusioni in tutto il corpo, una ferita alla testa e stadi di choc.

Il dott. Lincoi, la scorsa notte verso l'una, mentre usciva dal suo ambulatorio al termine delle visite, è stato aggredito alle spalle da uno sconosciuto, che lo ha spinto nuovamente nel locale, al pianterreno dello stabile in via Cavour 63. Nello stabile sono poi entrati altri due banditi. (ANSA)

L'INDUSTRIALE FARMACEUTICO DI 57 ANNI

Milano: liberato Zambelletti (rapito 70 giorni fa)

MILANO — Ludovico Zambelletti, l'industriale farmaceutico di 57 anni rapito il 16 novembre scorso a Baranzate di Bollate (Milano) nei pressi del suo stabilimento, è stato rilasciato stamane a Peschiera Borromeo (Milano). Era stato sequestrato, mentre usciva dalla fabbrica a Baranzate durante l'intervallo dell'incontro di calcio Gran Bretagna-Italia. L'industriale aveva seguito alla televisione nel suo ufficio la cronaca del primo tempo della partita; stava appunto approfittando dell'intervallo per raggiungere la sua abitazione.

Uscito dallo stabilimento, salutato il guardiano, Ludovico Zambelletti salì sulla propria automobile e si diresse verso casa. Ma era stato preceduto e seguito da due auto che sostavano da tempo nella zona.

L'auto dell'industriale fu ritrovata cinquanta metri più lontano dallo stabilimento, vuota. Evidentemente, i banditi, che si tro-

vavano sulle due auto, erano riusciti a bloccare la vettura.

La famiglia del rapito rivolse subito, il giorno dopo, un appello ai rapitori. A farlo direttamente era stato Piero Baragiola, presidente della Camera di commercio di Como, cognato dell'ostaggio.

«Ludovico — ha detto — è poliomielitico, cammina a fatica aiutandosi con un bastone. Mi auguro che i ban-

diti lo trattino con la massima umanità. Non trovo giusto che nelle sue condizioni sia costretto a vivere questa paurosa avventura». Piero Baragiola aveva proposto al malvivente uno scambio di persona: «Vorrei che prendessero me al suo posto — ha dichiarato — siamo amici da tanti anni e coetanei. Sia però chiaro che non voglio fare un bel gesto, desidero che questa mia richiesta possa effettivamente realizzarsi».

Ludovico Zambelletti è stato rilasciato dai banditi poco dopo le 6 e, dopo aver camminato a lungo, ha raggiunto una cabina telefonica dalla quale ha chiamato i familiari.

Bimbo muore in sci contro gatto delle nevi

BOLZANO — Tragico incidente sulla pista n. 4 del Ciampinai a Selva di Val Gardena: un bambino di 6 anni, Ivan Pittscheider, del posto, scendendo con gli sci ad andatura sostenuta è finito contro un «gatto delle nevi» che si stava risalendo il tracciato. Subito soccorso e portato all'ambulatorio del paese il piccolo è morto pochi minuti dopo.

SEGUITE

le offerte Stereoconsult troverete il vostro impianto

OFFERTA N. 1



AMPLIFICATORE NIKKO TRM 230 D
20 PH 20 W A 8 OHM
GIRADISCHI LEMCO L 75/BR
TESTINA EXCEL SOUND ESTOF
DIFFUSORI CORAL CX1 30 W
CUFFIA STEREOFONICA

L. 320.000

STEREOCONSULT

TORINO - Via del Mille 24a - Tel. 837 547
CUNEO - Via XX Settembre 36 - Tel. 3030 - Sciolla

Assicurate i vostri investimenti in quadri d'autore a rate

Il quadro è un patrimonio culturale che cresce con il passare degli anni. Il valore aumenta senza mai subire svalutazioni. Coloro che anni fa acquistarono un quadro di De Pisis, Carrà, Rosai, ecc. a prezzo di una semplice litografia, posseggono oggi un solido capitale di parecchi milioni. Da anni cerchiamo e seguiamo chi nell'arte ha qualcosa da dire: dai figurativi agli astrattisti, dai realisti ai

surrealisti e tutte le altre correnti che documentano e vivono la nostra realtà. Vi offriamo la possibilità di acquistare, a rate e senza interessi, scegliendo tra le numerose opere di cui disponiamo. Tutte opere di artisti validi e conosciuti, i cui nomi compaiono nei più qualificati dizionari e nelle più note riviste di arte contemporanea.

Sarei interessato a ricevere, senza impegno di alcun genere, il catalogo illustrativo delle vostre disponibili collezioni:

coll. quadri ☐ coll. litografie ☐ coll. sculture ☐
coll. serigrafie ☐ coll. multipli ☐

Cognome

Nome

Via

Tel.

C.A.P.

Città

Firma

Compilare in stampatello e inviare il tagliando a:
I.D.I.A. via Mazzini 32 - 10123 Torino

MONTECITORIO

di Yasmine Aprile

Che goliardi, gli onorevoli!

In questi giorni di crisi, passeggiando nel «Transatlantico», che è il corridoio di Montecitorio in cui i parlamentari indugiano nei momenti di relax, si ha la vera misura dell'incertezza, della stanchezza, dell'usura alle quali sono sottoposti i personaggi politici. Ed, infatti, l'on. Zolla, mentre sorseggia un caffè alla bou-

vette (il bar), esordisce con un gioco inconsueto e non privo di valutazioni amare e nello stesso tempo ironiche, dell'attuale situazione politica.

Ma perché amareggiarsi tanto per la crisi, tor-

mentarsi tanto per formare un nuovo Ministero. Ecco- viene uno *tout-court*!

— Aspetta, aspetta, interrompe l'on. Carenini; ho un ministro delle Finanze su misura: Rubbi...

— Quel poco che è rimasto, aggiunge l'on. La Forgia.

— Al Tesoro, continua Carenini, va bene Spaventa... gli italiani con le tasse; al Bilancio, Andreotta per non far sentire troppo la nostalgia di Andreotti...

— Allo Spettacolo, insinua l'on. Scalla, andrebbe bene un tecnico: Macario della Cisl.

— Ma perché amareggiarsi tanto per la crisi, tor-

— All'Agricoltura, suggerisce timidamente il sen. Pistillo, Salvatore.

— All'Industria, propone sconosciuto l'on. Valensise, sarebbe il caso di far Pazzienza.

Il capannello dei parlamentari in *transatlantico* va sempre più infittendosi e il giuoco diventa contagioso.

— Alle Partecipazioni statali, dice l'on. Di Vagno, ci si ridurrà ad Ossicini.

— E alla Marina mercantile? chiede il sen. Piscitello.

— Tra di noi, soltanto uno — afferma l'on. Libertini, presidente della Commissione Trasporti — può sal-

vare questa specie di arca: Noè!

— Il Lavoro, interviene l'on. Tani, non può non richiedere Guadagno.

— Agli Esteri, riesce finalmente a concludere Carenini, un viaggiatore: Colombo, e alla Pubblica Istruzione un buon tecnico: Cetrullo.

Il gruppo sta per sciogliersi ma il sen. Armadori ricorda che il ministero più delicato in questo momento è rimasto scoperto: l'Inter-

no.

— All'Interno, sentenzia l'on. Botta, va a pennello Bombardieri.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

25-1		26-1	25-1		26-1	25-1		26-1
ALIMENTARI								
Alivar	910	910	Imm. Agr. Vittoria	4150	4350	Grastano & C.	1320	1360
Erdisania	1480	1480	Isvim	1800	1905	Tebazio	280	280
Florio	348	346	Risanamento	3020	3030	Olivetti	880	880
Unidal	—	—	ASSICURATIVE			» priv.	170	165
Romana Zaccarel	100	100	Ass. Milano	5400	5575	Westinghouse	3630	7725
Veneta Unica	—	—	» priv.	2830	2850	MINERARIE METALL.		
BANCARIE			Latina	695	650	Ulmimine	232	222
Banco Roma	7800	7800	Latina priv.	390	390	Formara & C.	520	500
Comit	10400	10400	Generali	33050	33050	Italsider	118	119
Credito It.	1685	1720	RAS	11810	51850	Metalli	2050	2000
Interbanca priv.	9980	9980	S.A.I.	4200	4175	Talco & Grafite	25000	23750
Mediobanca	31400	31400	Toro Am.	5680	6125	Terni	79	79
			Toro Ass. priv.	3010	3100	CARTARIE - EDITORI		
CEMENTI - CERAMICHE			COMUNICAZIONI			Burgo ord.	4590	4550
Ceramica Pozzi	120	120	Allitalia priv.	1450	1450	» priv.	3000	3000
Esmrit	615	615	Autostrada To-Mi	950	950	Cattiera Italiana	156	161
Esmrit pref.	970	970	Per. Co.	243	240	TESSILI		
Fornaci Riunite	2010	2010	Italcable	2700	2700	Cot. Cantoni	3300	3300
Unicom	2930	2930	N.A.I.	670	650	Flisac	1285	1285
CHIMICI IDROCARB. GOMMA			SIP	1480	1464	Borghesio S.p.A.	2540	2600
»	126	126	Torino-Nord	130	129 50	Borghesio Rip.	2360	2260
Italgas	589	618	FINANZIARIE			Montedison Fibre	118	119
Liquigas	59	59	Bastogi	408	402	» pr.	180	180
Liquigas priv.	47	47	Finasider	81 75	81 75	Viscosa	445	452
Mira Lanza	19050	17950	GIM	1810	1810	» priv.	280	290
Montedison	146	146	IFI priv.	2015	2010	DIVERSE		
Monted. Cembra	122	122	Invest	4020	4020	Acque pot. TO	540	540
Paramatti	1040	1051	La Centrale	4000	3850	Ciga	940	940
Pierrel	290	310	Mittell	1000	1000	CIR	7270	7250
Rumianca	1390	1350	Piemonte Finanz.	1640	1680	Pacchetti	34	34
SAIFA	3600	3650	Pirelli & C.	1995	1995	IMBIL. CONV. A TERMINE		
SAIAG	1410	1400	Finisil S.p.A.	1029	1027	B.U. 13/83 7%	64 20	64 20
Schiapparelli	500	500	S.A.R.O.M. fin.	875	875	G.I.M. 73-78 7%	68 30	68 30
COMMERCIALI			S.I.F.A.	615	615	Finisil 68/84 5%	68 80	68 80
Rinascente	42 75	42 75	S.M.E.	195	200	Med. Fininvest 7%	66 80	66 80
» priv.	1575	26	STET	1870	1820	Med. C. Erba 7%	65 80	65 80
Sina Genova	1575	1575	ELETTROTEC.			» Viscosa 7%	76 80	76 80
IMMOBILIARI			M. Marelli priv.	382	365	Med. S. Spirito 7%	82	82
Bent Imm. It.	360	360	Marelli & C.	146	175	Montebello 7%	69 80	69 80
Bent Imm. It. priv.	148	148	Pan Electric	—	—	Metalli 67 6%	69 50	69 50
Bent Stabili	2000	2000	MECC. AUTOMOB.			Liquigas 73 7%	49 30	49 30
Cond. Acqua Roma	600	600	FIAT	1941	1936	» 71	49 30	49 30
Generale Imm.	24	73	» priv.	1546	1538	» 72	48 30	45 30
			Castagnetti	1239	1230	» 7% 73	44 80	44 80
			Giardini	3200	3200	Inti Stet 7 %	79	79

* This is contraindicated unless stated otherwise

Mercato attivo ma con ribassi

TORINO — La seduta odierna mette in evidenza una intenzionalità prevalentemente difensiva del mercato. Tuttavia la Borsa dimostra ancora una discreta vitalità con molti titoli che incrementano i recuperi. La incerta situazione politica ha senz'altro contribuito a frenare gli spunti al rialzo emersi nelle riunioni passate. Rispetto a ieri, comunque, ci si è mantenuti su livelli abbastanza stabili con variazioni positive per l'Italgas, Pirelli e Saffa tra i chimici, per Toro e Milano nei comparti assicurativi. I contrasti maggiori si sono avuti nel comparto dei meccanici e degli industriali dove le Fiat perdono alcune frazioni. Piuttosto deboli anche i finanziari. Attivo è consistito il valore locale. Calmo il reddito fisso con attività normale.

BORSA CONTINUA - Fiat
ord.: 1933, 1932, 1932, 1936; priv.:
1532, 1535; Borgeasie risp. 2300;
Liquigas 43; Saffa 2300. Fixing
Generali: denaro 35.000, offerta
35.030; Ifi priv.: denaro 2005, of-
ferta 2015.

Quotazioni delle valute nel mercato parallelo: Sterlina oro vecchia: 49.000 - 51.000; Sterlina oro nuova: 52.500 - 54.500; Marengo svizzero: 45.000 - 48.000; Sterlina carta GB: 1700 - 1740; Dollaro Usa: 885 - 915; Marco germanico: 410 - 420; Franco svizzero: 437 - 447; Franco francese: 185 - 193; Oro fino: 8150 - 8350; Aumento: 140 - 185.

A MILANO

La Borsa ha confermato la battuta d'arresto registrata ieri nel movimento di ripresa, preferendo consolidare le migliori si-

nora acquisite. Anche oggi, comunque, il volume degli scambi è risultato elevato e gli aumentamenti sono apparsi in complesso marginali, specie per i valori assicurativi fra i quali Toro e Sai si sono per contro rafforzate, seguite in altri comparti da Visco, Firelli, Ili priv. Modesti movimenti per Fiat, Montedison, Safa, Italcementi e per altri titoli di primo piano. Ben tenuti ancora i telefonici. Chiusura in complesso sui livelli più calmi ma molto resistente. Il reddito fisso ha registrato anche oggi modesti fluttuazioni attraverso scambi piuttosto ridotti.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7420; Aedes 1300; Alitalia 1425; Alivar 880; Alleanza 15.751; Anic 124; Assicuratr. 126.100; Autos. To-Mi 880; Bastogi 400; B.co Roma 7085; Beni Imm. or. 365; Beni IMM. pr. 162; Beni

Stabill 1935; Binda 1500;
Breda 1351; Brioschi 12.850;
Burgo or. 4520; Burgo pr.
3000; Caffaro 242; Cantoni
3210; Carlo Erba or. 684;
Carlo Erba pr. 380;
Cascami 4500; Cementir
520; Ciga 950; Cir 7200; Cogè
815; Comit 10.600; Comp.
Milano or. 5550; Comp. Mi-
lano pr. 2779; Comp. Toro or.
5995; Comp. Toro pr. 3010;
Cond. Acqua 605; Credit
1750; Cucirini 3051; Dalmine
244.50; De Ferrari 1388; E.
Marelli 170; Eridania 1421;
Eternit 745; Falk or. 2550;
Falk pr. 2335; Fiat or. 1928;
Fiat pr. 1595.

Finmare 61; Finsider 81.75; Fisac 1261; Fond. Ind. Incedin 5020; Fond. Vita 13.100; Generalfin 910; Generali 35.010; Gilardini 3295.

Cim 1840; Cimori 91; 163 pr.
 1999; Ifil 3900; Ilssa Viola
 1199; IMM. Roma 73,25; In-
 iziativa 5500; Interbenca
 9900; Invest 1405; Iavim 1910;
 Italcable 2719; Italcementi
 10.300.
 Italgas 610; Italia Ass.
 15.250; Italsider 118,50; La
 Centrale 3800; L'Ausiliare
 3899; Lepetit or. 13.250; Le-
 petit pr. 13.110; Linificio 272;
 Liquigas 58,35; Magneti M.
 365; Marzotto 990,50; Medioban-
 ca 31.200; Metalli 1975;
 Mira Lanza 17.700; Mittel
 915; Mondadori pr. 675;
 Montedison SS 141,50; Mon-
 tedison CS 118,25; Montefi-
 bre or. 100; Montefibre pr.
 175.
 N.A.I. 620; Nebiolo 264;
 Nord Milano 395; Olcese 46;
 Olivetti or. 885; Olivetti pr.

769; Pacchetti 35; Pertusola 1850; Pierrel 340; Pirelli e C. 2025; Pirelli S.p.A. 1024.50; Ras 51.800; Rinasciente or. 43.25; Rinasciente pr. 27.25; Risanamento 3100; Romanina Zuc. or. 80; Romanina Zuc. pr. 228; Rotondi 5830; Humianca 1315.

Saffa 3770; Sai 4165; Sarom 895; Sifa 600; Silos 1601; Sip 1472; Sime 200; Stampati 3450; Standa 1705; Stet 1821; Tecnomasio 273; Terni 86; Tosi Franco 10.499; Traffirelle 510; Un. Manifest. 8740; Viscosa or. 449; Viscosa pr. 290; Westinghouse 7700.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 46.000 - 48.000; sterlina oro nuovo 52.500 - 53.500; marengo 45.000 - 47.000; oro fino 4775 - 4975; argento 137.500 - 141.500.

REDDITO FISSO A TORINO

25-1		26-1		25-1		26-1		25-1		26-1	
VALORI DI STATO				CO.FP. I.S.T. 9% 9				Olivetti 7% '58			
Rendite 3%	71 30	71 30		» Anas 6% '66	81 —	81		Olivetti 6 1/2% '59	94	94	
Redimibile 3 1/2%	93	93		» 7% '72	62 70	62 70		» 5 1/2% '62 1°	84	84	
Ricostruz. 3 1/2%	93 40	94		» Aut. 6% '61	61 10	61 10		» 5 1/2% '62 2°	83 80	83 80	
» 5%	94	95		» 7% 1°	62 70	62 70		It. Gas 5 1/2% '61	84	84	
» 5%	93	93		» 7% 2°	62 80	62 80		Rumianca 5 1/2% '60	85 30	85 30	
Pr. R. 5% Trieste	—	—		FF.55. 6% '63 I	77 20	77 20		» 5% '62	92 50	92 50	
Rif. Food. 3%	—	—		» 6% '63 II	77 70	77 70		Viberti 7% '59 I	92 50	92 50	
Pr. R. 5% Tr. '64	83	83		» 6% '64 I	74 —	74 —		» 7% '58	70 50	70 50	
Pr. Ed. Sc. 5 1/2 '67	82 60	82 60		» 6% '64 II	78 —	78 —		Riv 5 1/2% '60	87	87	
» 6% '68	78 10	78 10		» 6% '67	72 50	72 50		Fergat 8%	80	80	
» 6% '69	75 50	75 50		» 6% '69 I	70 30	70 30		Torino-Savona 5 1/2	86 30	86 30	
» 6% '70	79 50	79 50		» 6% '69 II	79 90	79 90		Tr. G.S. Bern. 5 1/2	87	87	
» 7% '71	80	80		» 7% '70	66 —	66 —		Inv. It. 5 1/2 '62	94 50	94 50	
» 7% '72	79	79		» 7% '71	70 85	70 85		Carletti 6% '64 9	91 60	91 60	
» 9% '73	89	89		» 7% '72 II	71 —	71 —		» 10%	—	—	
» 7% '76	—	—		A.F.S. 6% '81	72 70	72 70		» 5% '81 1°	89 40	89 40	
B.T.N. 5% '77	99 20	99 20		» 6% '88	71 75	71 75		» 5% '82 1°	88 50	88 50	
» 7% '78	94 25	94 25		» 6% '89	69 70	69 70		» 5% '82 2°	83 50	83 50	
» 5 1/2% '79	87 75	87 75		» 7% '90	70 80	70 80		» 14%	82 30	82 60	
» 8% '80	78 25	78 25		» 7% '91	77 70	77 70		» 15%	80 80	80 80	
» 8% '82	99	99		» 7% '92 I	78 60	78 60		» 16% '16	80 15	81	
B.T.Q. 7% '78	96 10	96 10		» 8% '74	88 —	88 —		» 7% '70 1°	80	80	
» 9% '79	94 20	94 20		» 8% '75	92 —	92 —		» 7% '71 1°	77 40	77 40	
» 9% '79 II	93 50	93 50		P.Verde 6% Sp. 1°	80 425	80 425		» 19%	75 40	75 40	
» 8% '80	93 95	93 95		» 2°	75 50	75 50		» 20%	74	74	
OBBLIGAZIONI				» 3°	76 30	76 30		» 21%	87 80	87 80	
ENEL 6% '63 I	78 80	78 30		» 4°	74 —	74 —		Torino 6% '52	81	81	
» 6% '63 II	80 20	80 20		» 5°	71 30	71 30		» Aem 5 1/2 '80	74 30	74 30	
» 6% '64	75 50	75 50		» 6°	72 —	72 —		S. Paolo 5%	85	85	
» 6% '65	75 60	75 60		» 7°	70 50	70 50		» 6% conv.	71 55	71 55	
» 6% '67	72 15	72 15		» 8°	69 40	69 40		» 6%	71	71 25	
» 6% '68 I	70 25	70 55		» 9%	73 70	73 70		» O.P. 6% conv.	66 50	66 50	
» 6% '68 II	70 30	70 50		» 10%	73 70	73 70		Credito Food. 3%	78 60	78 60	
» 6% '69 I	68 80	68 85		» 11%	68 80	68 80		C.I.S. 7% '70	85	85	
» 6% '69 II	69 25	69 35		» 12%	68 80	68 80		» 7% '71 1°	80	80	
» 7% '70	83 20	83 20		» 13%	69 —	69 —		» 2°	77 50	77 50	
» 7% '71	81 50	80 90		» 14%	67 80	66 80		» 7% '72	75 50	75 50	
» 7% '72 I	78 10	78 10		» 15%	66 40	66 40		» 7% '73	73 30	73 30	
» 7% '72 II	75 50	69 50		» 16%	65 50	65 50		C.F. Piem. V.A. 6%	71	71 25	
» 7% '73	68 30	68 35		» 17%	68	68		OBBLIO. IN VALUTA ESTERA			
» 7% ind.	93 70	93 625		» 18%	68	68		Enel 7 1/2% (E)	70	70	
» 10% '75	92 40	92 40		» 19%	68	68		OBBLIOAZ. CONVERTIBILI			
» Europa 6%	87 10	87 10		» 20%	68	68		Beni Imm. It. 7%	84	84	
IRI 6% '64	80 875	80 875		» 21%	68	68		Imm. Roms. 6%	78 70	78 70	
» Alfa 7% '70	74 50	74 50		» 22%	68	68		IRI Ser. 7%	88 30	88 30	
Satap 5 1/2% '65	56 50	56 50		» 23%	68	68		Rumianca 6%	86 50	86 50	
» 6%	52 —	52 —		» 24%	68	68		Pirelli S.p.A. 5%	86 50	86 50	
Autostrade 6% '68 I	69 70	69 70		» 25%	68	68		Mod. Finagat 7%	86 50	86 50	
» 6% '68 II	73 40	73 40		» 26%	68	68		Mod. C. Erba 7%	86 50	86 50	
» 6% '69	67 70	67 70		» 27%	68	68		» Viscoia 7%	76 50	76 50	
» 7% '71	78 40	79 20		» 28%	68	68		Mod. Sio 7%	79	79	
» 7% '72	75 90	75 85		» 29%	68	68		» S. Spirito 7%	81 80	81 80	
» 7% '73	70 30	68 60		» 30%	68	68		» Monodrive 7%	69 50	69 50	
CO.FP. 3%	60 40	60 30		» 31%	68	68		Metalit 6%	49	49	
» 3 1/2%	61 50	61 375		» 32%	68	68		Liquigas 7 1/2% '70	49	49	
» 5%	59 95	60 15		» 33%	68	68		» 7% '71	46	46	
» 7%	63 05	63 175		» 34%	68	68		» 7% '72	44 50	44 50	
» 7 1/2% '80	83 40	83 40		» 35%	68	68		» 7% '73	69	69	
» 7 1/2% '81	82 30	81 60		» 36%	68	68		GIM 6%	69	69	
» I.S.T. 7% 1°	71 80	71 80		» 37%	68	68					
» 2°	70	70		» 38%	68	68					
» 3°	70 30	70 30		» 39%	68	68					
» 4°	70	70		» 40%	68	68					
» 5°	69 60	69 60		» 41%	68	68					
» 6°	68 80	68 80		» 42%	68	68					
» 7°	69 —	69 —		» 43%	68	68					
» 8°	70 —	70 —		» 44%	68	68					
				Eni Sud 6% '64 9°	92 20	92 20					
				Eni 5 1/2% '60	91 30	91 30					

SANREMO PRESENTA QUESTA SERA LA GIAMAICANA GRACE JONES

HA PROFANATO EDITH PIAF



Grace Jones, 24 anni, poliglotta e indossatrice

SANREMO — Stasera al teatro Ariston il Festival di Sanremo presenta lo *show* della cantante giamaicana Grace Jones. E' una delle *vedettes* che dovrebbero fare da lustrino sul presumibilmente poveri abiti dei divi nostrani, ma dal momento che lo *special* viene registrato dalla Tv ma trasmesso in data da destinarsi (come il Gala delle Nazioni di venerdì prossimo cui partecipano altri nomi di richiamo), viene da domandarsi perché il «patron» Salvetti abbia scomodato tante celebrità, invece di limitarsi ad acquistare video-cassette preparate a Kingston, New York o Tokyo.

Dire «celebrità» è forse un po' avventato, perché fino a questo momento l'affascinante giamaicana ventiquattrenne si è dimostrata poliglotta (conosce cinque lingue), fotomodello e indossatrice (ha lavorato anche con mostri sacri nostrani: Oliviero Toscani, Barbieri), ma come cantante le manca una valida prova d'appello alla eclatante provocazione fornita con la versione pop de «La vie en rose», definita una profanazione alla memoria di Edith Piaf.

Il suo esordio canoro è casuale ed è avvenuto ad un party in casa del regista, produttore e pittore Andy Warhol che pretende dagli ospiti una performance fuori dalla loro specializzazione; Grace Jones ballò e cantò un reggae giamaicano e biografia ufficiale vuole che il discografico Chris Blackwell fosse lì con un contratto in tasca. Ne è seguito il primo «L.P.» dal titolo «Portafoglio», che non conforta l'indubbia carica sensuale ed esotica fornita prima con «La vie en rose» e, dopo, in minore misura, con «I need u man».

Quasi clandestinamente Grace Jones è chiamata stasera a Sanremo a smentire di essere un oggetto misterioso di lusso. Un'occasione persa dalla televisione per risolvere la fiacca del giovedì assassinato da Bongiorno e dal festival che avrebbe goduto almeno di un degno biglietto da visita.

In tre anni ha perso 7 miliardi al gioco



Londra. Fatemah Sadeghzadeh di 23 anni ha perso 7 miliardi di lire al gioco in tre anni, e il padre, un ricchissimo persiano, l'ha diseredata. Un tribunale ha ora condannato la bella ragazza a pagare debiti per mezzo miliardo di lire. «Mi sono rimasti solo due milioni» ha protestato Fatemah. Ha spiegato che il gioco per lei era come una malattia: «Ogni volta che entravo in un casinò, puntavo sui 100 milioni».

TORINO CRONACA

Traffico in centro

In via Santa Teresa si circola meglio, ma ora i problemi si sono spostati in altre zone



E' diventata la via più «battuta»



Ora diventano «calde», le zone di semiperiferia

echi di cronaca

Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica

tutto l'arredamento del vostro bagno ben doccia. Visitateci alla Dada-To Bagno, via Novelli 3, tel. 547.316 e via Centallo 26 (zona Barca), tel. 240.479. Richiedeteci il catalogo generale gratuito. Sconto reale del 30% su tutti gli articoli.

SIST

Pratica su elaboratori

Corso teorico pratico per programmatori e operatori su elaboratori IBM S/32. Conoscenza di 31 giorni, ore 20. SIST - Via Po 2 - Tel. 547.311.

Costumi Carnevale

Vastissimo assortimento per bambini da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bambino, via Nizza 43, Torino - telefono 689.898.

Paghe contributi

Prossimo inizio corsi. Insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi per corso). Istituto Vaguer, via Vaguer 7, tel. 488.994.

Sist - Inizio corsi

Operatori e programmatori su elaboratori IBM S/32. Altri corsi: Contabilità - Auditi - Perforazioni e registrazioni IBM 3742 - Steno - Dattilo - Paghe e contributi - Consulenti del lavoro. Sist, via Po 2, tel. 547.311.

NEGOZIO

adiacente Porta Palazzo

vendesi libero con sopralco per uffici e spazioso magazzino seminterrato con accesso carrai, per complessivi mq 400 circa.

Trattative Geom. Del Pero
Tel. 555.068 - 533.273

SALDI

CAMPIONARI
ALTA MODA
ABBIGLIAMENTO
MASCILE-FEMMINILE

Bazaar
Via Cavour, 7 • Via Po, 39

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMATICO - Controlli, indagini, infedeltà
Corso Vittorio Emanuele 107

Dopo le polemiche degli ultimi giorni, uno se li immagina nel traffico cittadino come kamikaze. Possibile ci siano ancora automobilisti che, incuranti dei nuovi tabù stradali, continuano a ingorgarsi in zone come quella di via Santa Teresa, oggi sopra ogni dubbio la strada più «chiacchierata» della città? E, visto che ci sono, chi glielo fa fare?

Siamo andati a cercare una spiegazione stamane, verso le 8,30. Ed ecco la prima sorpresa. Nel viale di prima mattina, via Santa Teresa sembra vestita a festa. Niente code, nessun colpo di clacson: al contrario, le auto scorrono via veloci, senza drammi.

«Secondo me, la gente si è stufata di passare di qua — commenta un vigile —. E anche a Porta Palazzo mi risulta che la situazione sia leggermente migliorata. Niente a che vedere col caos dei giorni passati, insomma. E' una situazione ben diversa da piazza Statuto, dove restano ancora diverse questioni da risolvere. Un parere personale? Mi stupisce l'atteggiamento degli automobilisti nei nostri confronti. Prima era chiaro che gli davamo fastidio, adesso ci cercano come i pulcini con la chioccia».

Ovviamente, anche il «miracolo» di Santa Teresa ha effetti temporanei. «Nelle ore in cui arrivano gli impiegati c'è ancora una notevole confusione — conferma Anna Marchese, edicolante tra questa strada e via XX Settembre —. E lo stesso capita anche a mezzogiorno. Ma va meglio, decisamente meglio».

Incendiano un'auto E' racket

Una «Renault», appartenente a Carmela Di Maio, 33 anni, di Palermo, rappresentante di commercio in oli combustibili, è stata incendiata nelle prime ore di stamane in via Ferrari all'angolo di via Montebello, nei pressi della abitazione della donna. Alcuni individui, che poi sono fuggiti, hanno versato benzina all'interno e vi hanno applicato fuoco; le fiamme sono state spente poco dopo dai vigili del fuoco. Escluso il movente politico, si pensa ad una vendetta o a un «avvertimento».



Il tassista Tamietto e un vigile di servizio

Nel giorni scorsi chi sta da queste parti ha creduto di impazzire.

Ed ecco qualche parere colto al volo, approfittando del semaforo che frena per un attimo le auto che filano via fin troppo veloci.

Dice il tassista Giuseppe Tamietto: «La gente ormai evita il centro e i risultati si vedono. Ma adesso gli ingorghi si sono trasferiti nella semiperiferia, alla Crocetta e in altri quartieri. Bisognerà tenerne conto».

Spiega Maurizio, studente dell'Isef: «Vado alla Rinascente non mi è venuto in mente alcun percorso alternativo ed eccomi qui. Ma perché tutte queste discussioni a proposito di via S. Teresa? A me sembra vada bene. Tornerò a passarci ogni volta che ne avrò bisogno».

Qualcuno continua comunque ad aver qualche perplessità in proposito. Il commerciante Michele Camarino, per esempio, che è capitato qui «semplicemente perché in teoria mi sono studiato le cartine alternative a memoria e poi quando mi metto al volante dimentico tutto». Ed ecco, anche per lui, la solita ancora di salvezza: «perché passo da

via Santa Teresa? Non lo so. Me l'ha detto il vigile».

Qualcuno inalbera invece un ottimismo sorprendente ma forse un po' sospetto. «Passo di qui perché sono impiegata in piazza San Giovanni e mi torna giusto. Problemi di transito? Nessuno, mai visto un ingorgo. Cosa faccio? Sono una dipendente del Comune».

Ma c'è anche qualcuno coi sudori freddi, sguardo perduto e mani aggrappate al volante: «Arrivo da Borgaro, son cascato qui per caso. Dio, se è dura...». Qualcuno rassegnato: «Lavoro da Harvest. O passo da via Santa Teresa o cambio lavoro». Qualcuno che si affida senza combattere al destino ed all'assessore Rolando. «Non ho letto niente di queste novità, ho imparato a mie spese che per andare al lavoro devo fare un giro enorme che comprende anche via S. Teresa — brontola una commessa, abbassando appena il finestrino della sua utilitaria —, altrimenti in corso Giulio Cesare non ci arrivo più. Ed è una novità che ho capito al volo». A qualche metro di distanza, un distinto signore in bicicletta dribbla con eleganza la coda bloccata dal semaforo.

VENDITA DI FINE STAGIONE DELLA PELLICCERIA GARINO

I nostri SALDI sono i capi della normale collezione '77-'78 ceduti a prezzi di

PURO REALIZZO

con le nostre 4 garanzie

	Valore	Ceduto
● Visoni maschi Black e Ranch 1° scelta (lav. liscia di pesce) e mutazioni	2.800.000	1.690.000
● Visoni maschi Black trasportati	2.300.000	1.390.000
● Foche russe 1° qualità	690.000	440.000
● Volpe rossa europea	1.600.000	880.000
● Visone ranch trasversale	1.100.000	690.000
● Castorino p. intera	950.000	590.000
● Rat musqué canadese Black	980.000	680.000
● Persiano nero 1° qualità	1.250.000	690.000
● Giacca gatto selvaggio argentino	420.000	230.000
● Persiano	840.000	350.000
● Castorino pelo lungo argentino 3/8	780.000	430.000
● Chiciniao (marmotta cinese)	900.000	370.000
● Visone asiatico	1.150.000	780.000

(Iva e tasse a nostro carico). Taglie forti e calibrate. Lavorazione propria accurata. Pagamento anche dilazionato. Modelli esclusivi alta moda.

VIA GARIBALDI, 28
quasi angolo via della Consolata - TORINO



Dal 24 gennaio
vendita fine serie delle
prestigiose camicie

Via A. Doria 8 - Via Cavour 6

A MEZZOGIORNO CONTRO LA CHIUSURA DELLA FABBRICA

Operai Venchi occupano Porta Susa

Titolare di un'azienda denunciato
Prese per il collo un sindacalista

Il titolare della Sacim (strada Barocchio 83, carpenteria metallica) geometrica Antonio Salvatore è stato denunciato ai carabinieri da un sindacalista per minacce e violenza privata. Il titolare dell'azienda avrebbe preso per il collo il funzionario della prima lega sindacale, Arcidiacono, gridandogli: «Se non te ne vai via di qui ti ammazzo».

I fatti. La Sacim è una piccolissima azienda artigianale con soli sei operai che sbrighano tutto il lavoro facendo abbondante ricorso allo straordinario. Sabato, il titolare chiede a due lavoratori di lavorare oltre all'orario e questi rifiutano. Il lunedì, il geometra Antonio si presenta dai due dipendenti con i libretti annunciando loro che sono licenziati e ingiungendo di firmare il foglio di dimissioni. A questo punto si mette in mezzo un operaio più anziano che invita i due colleghi a non firmare nulla. Per tutta risposta riceve anche lui i propri libretti.

Tutti e sei i lavoratori si rivolgono allora ai sindacati. Un primo colloquio fra titolare dell'azienda e il funzionario di lega non sortisce risultato alcuno. Gli operai si mettono in sciopero ad oltranza. Stamane il geometra Antonio si è presentato davanti alla fabbrica dove erano riuniti lavoratori e funzionario sindacale annunciando che «licenzia tutti e assume altre dieci persone».

Poi sembra passare a più miti consigli e convoca tutti quanti nel suo ufficio. «Quando siamo stati tutti dentro ha invitato gli operai ad uscire dicendo che voleva parlare con me solo», racconta Arcidiacono. «Appena soli mi è saltato addosso gridando come un pazzo. Io ho chiamato aiuto e sono accorsi gli operai. Lui allora si è messo contro la porta e loro per entrare hanno dovuto quasi sfondarla. Finalmente ci hanno divisi, ma non si poteva certo proseguire una trattativa in quelle condizioni».

● **MOTTURA** — Corteo dei lavoratori della fabbrica di serrature oggi davanti allo stabilimento di via Sansovino. La manifestazione è stata organizzata perché la direzione ha comunicato che sarà costretta a mettere in cassa integrazione 50 persone in quanto non può proseguire la produzione per gli scioperi della ditta fornitrice Carini.

● **FIBRE** — Una serie di iniziative a difesa del posto di lavoro e per imporre alla controparte una trattativa sul futuro produttivo delle aziende è annunciata dalla Federazione piemontese

Ogil, Cisl, Uil per Montefibre, Vallesusa e Mossi-Ghi-solfi. Oggi le maestranze partecipano allo sciopero di quattro ore proclamato per i grandi gruppi chimici e tessili dove sono aperte vertenze aziendali; nella prossima settimana, se non ci saranno sberleffi positivi, si attuerà il controllo delle merci in entrata e in uscita con blocco totale per martedì 31 (in coincidenza con lo sciopero del metalmeccanico); lunedì 30, delegazioni di lavoratori di ogni provincia si recheranno dai prefetti per sollecitare gli incontri previsti col governo sul tema Montefibre; il 7 febbraio si riunirà nuovamente il coordinamento sindacale regionale Montefibre.

I motivi più generali dello sciopero di oggi riguardano le prospettive per il futuro e, soprattutto, l'avvio di un serio piano di riconversione produttiva.

Oltre un migliaio di lavoratori della Venchi Unica hanno occupato stamane poco prima di mezzogiorno la stazione di Porta Susa. Con una serie di pullman sono confluiti in piazza Statuto e di qui, facendo tutta via Corte d'Appello, si sono recati a manifestare davanti alla Procura della Repubblica (da cui dipende la proclamazione del fallimento della loro azienda). Successivamente sono risaliti lungo via Cernaia recandosi a presidiare lo scalo ferroviario dove hanno bloccato il traffico.

La manifestazione di oggi è un ennesimo momento della drammatica lotta che i quasi duemila lavoratori del complesso dolciario conducono per impedire che l'industria in cui lavorano, produttivamente ed economicamente sana, venga chiusa. Per salvare il complesso, sindacati ed enti locali chiedono che venga formata una società di gestione fra banche ed imprenditori privati. Le prime hanno già fornito ampie garanzie sulla loro disponibilità, chi non si riesce a trovare è un qualche privato disposto ad esercitare la propria «vocazione imprenditoriale».

BUTTIGLIERA

Dimissioni
del sindaco

La. v. Il sindaco di Buttigliera Alta, Claudio Bravi, si è dimesso dalla carica, che ricopriva dal giugno del 1975. Era stato eletto nella lista di sinistra. Il primo cittadino ha annunciato la sua decisione al termine della riunione del Consiglio comunale tenutasi ieri.

Negozi
svaligiati

Due negozi di elettrodomestici sono stati presi di mira dalla stessa banda. Alle 4,30, in corso Svizzera 49, titolare Domenico Ratti, i ladri hanno tagliato la saracinesca a maglie con una cesoia, l'hanno «strappata» legandola ad una macchina di grossa cilindrata quindi, infranti i cristalli, hanno saccheggiato gli scaffali con televisori, giradischi ed altra merce preziosa. Il «colpo» è stato ripetuto con la stessa tecnica alle 5, ai danni di Rita Longarini, in via Borgo Dora 31.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

Sa. Tito e Timoteo, discepoli di S. Paolo, S. Ausilio, Alberico. Oggi giovedì 26 gennaio: il sole è sorto alle 7,56 e tramonta alle 17,25. Secondo giorno dopo il plenilunio. Domani festeggiamo: Angela, Maura, Vitaliano, Devota.

Manifestazioni

Seminari di storia al Centro Gobetti — Nel corso di una conferenza stampa che avrà luogo oggi alle ore 18 presso il Centro studi P. Gobetti, via Fabio 6, per la presentazione del quattordicesimo seminario di storia contemporanea, organizzato annualmente dall'Istituto di Storia della facoltà di Magistero, dal Centro studi P. Gobetti, dal Circolo della Resistenza.

Il tema di quest'anno avrà come argomento: «Germania Federale ed Europa: l'ombra della democrazia autoritaria». Al convegno parteciperanno i professori Guido Quazza e Norberto Bobbio.

Per vincere la paura — Stamane alle 20 presso il Centro di psicologia «Confail» di via Clemente 14 verrà presentato il corso teorico-pratico per vincere la paura del parlare in pubblico.

Chiamate per guasti

Acquedotto 203.577; Gas 882.324; Enel 23.93; Aem 741.430 - 741.870; Sip 182; Soccorso Aci 116.

Autostrade, ferrovie — Autostrada Torino-Milano, casello di Settimo, 800.0145. Torino-Aosta, casello di Settimo 800.0159. Torino-Savona, casello di Carmagnola 970.587. Torino-Piacenza, casello di Villanova, 0141-94.237. Informazioni ferroviarie, stazione di Porta Nuova 537.766.

Servizi telefonici Sip — Segreteria telefonica 110. Dettatura telegrammi 186. Chiamata taxi urgente 117. Interruzione di conversazione telefonica per chiamata urgente 197.

Soccorso dentistico

Corno Vittorio Emanuele 66 (tel. 542.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19,30 alle ore 8,30, c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.275); v. Roma 24 (tel. 518.018); v. Nizza 65 (tel. 659.259); v. Nizza 354 (tel. 696.368); c. Francia 315 bis (tel. 793.308); v. Garibaldi 14 (tel. 546.376); c. Filippo Turati 46 (tel. 587.769); v. Cernaia 14 (tel. 545.009); c. Francia 1 bis (tel. 543.515).

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Sogliola al Blanc de Blancs

1 sogliola cotta al burro, aggiungere un po' di champignons; 1 tuorlo d'uovo, 1 bicchiere di panna, 1 cucchiaino di burro e 1 cucchiaino di cipolline tritate e 1 bicchiere di spumante Principe di Piemonte «Blanc de Blancs».

Sfilare la sogliola posta su un piatto caldo, coprire con il suo fondo e sistemarla, coperta da un piatto.

Sciogliere un cucchiaino di burro nella padella e dorare leggermente le cipolline tritate. Versare un bicchiere di spumante Principe di Piemonte «Blanc de Blancs», e cuocere sino a completa riduzione del sugo. Versare il fondo di cottura della sogliola messo in precedenza da parte e continuare ancora la cottura onde ottenere una riduzione del volume. Aggiungere un po' di panna, sale e pepe. Al rimanente della panna tenuta da parte, si mescola il tuorlo d'uovo a subito dopo si mescola al sugo, provvedendo di mescolare bene per ottenere una salsa ben legata. Aggiungere ancora una punta di cucchiaino di burro e versare la salsa sui filetti di sogliola accompagnando, a piacere, con patate lesse.

Ristorante Del Cambio, Torino

Dopo aver tanto sofferto è spirato in

la sera di

dott. Giulio Balma

Ne danno il triste annuncio la moglie Rita Bonaldi, i figli Pierluigi con la moglie Anna Bergano e Adelfa con la moglie Lilliana Romagnoli e il piccolo adelfo Luigi, la zia Serafina Bonaldi, i cognati e i parenti tutti. La famiglia ringrazia per le amorevoli cure il professor Vittorio Bonaldi e tutta l'equipe dell'Istituto di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale Sant'Orsola di Bologna, il professor Giuseppe Labò, i medici, le infermiere e il personale della casa di cura M. Fortunata Tomolo di Bologna, i funerali avranno luogo nella chiesa di San Gerardo, Borgolungo d'Ivrea venerdì 27 corrente, alle ore 10, — Ivrea, 25 gennaio 1978.

Il cognato Giuseppe Bonaldi partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giulio Balma

— Ivrea, 25 gennaio 1978.

Mario e Gianni Romagnoli con le rispettive famiglie si uniscono al dolore di chi è stato così caro.

Partecipano al dolore di Pierluigi e della famiglia Balma Eraldo e Ubaldo Bergano.

Eraldo e Guglielmo Perotti con figli e rispettive famiglie partecipano al dolore per la perdita del caro GIULIO.

I dipendenti e gli amici della Cattedrale di Bologna sono vicini al dolore per la perdita del caro GIULIO.

dott. Giulio Balma

— Ivrea, 25 gennaio 1978.

Margherita e Ottorino Maggio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del papà

dott. Giulio Balma

— Ivrea, 25 gennaio 1978.

Mario Simone Favero e famiglia si uniscono al dolore di Pierluigi e famiglia per la scomparsa del caro PAPA.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Balma gli amici Benetti, Falda e famiglia.

Il Rotary Club di Ivrea partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro PAPA.

can. dott. Giulio Balma

— Ivrea, 25 gennaio 1978.

I Medici, le Infermiere ed il Personale tutto del servizio sanitari Olivetti partecipano commossi al dolore della famiglia Balma per la morte del

dott. Giulio Balma

per molti anni apprezzato consulente della società.

— Ivrea, 25 gennaio 1978.

Partecipano: Domenico Semeraro, Filio Ciletti, Paolo Maggiorani, Cesare Dall'Alba, Paolo Bezi, Elia Carlo Marconi, Marco Stoppa, Adriano Tonino, Giuseppe Pesando, Fulvio Magistrelli, Alberto Cavallotti, Giacomo Martini, Vittorio Salvi.

Gian Paolo Tibaldi, Tebaldo Gatti, Lello Giliardi, Giovan Battista Ottolito, Manfredo Timò, Tullio Lembo, Mario José Gribauda Grossi, Cornelia Lombardi della Torre.

Partecipano al dolore: Caterina e Bruno Tempo, Margherita e Ottorino Maggio, Adriana e Piero Pesando, Giuliana ed Eugenio Pettili.

Partecipano al dolore: Teresa e Bruno Tempo, Margherita e Ottorino Maggio, Adriana e Piero Pesando, Giuliana ed Eugenio Pettili.

Partecipano al dolore: Teresa e Bruno Tempo, Margherita e Ottorino Maggio, Adriana e Piero Pesando, Giuliana ed Eugenio Pettili.

Partecipano al dolore: Teresa e Bruno Tempo, Margherita e Ottorino Maggio, Adriana e Piero Pesando, Giuliana ed Eugenio Pettili.

Carlo Alberti ricorda il caro collega

ed amico

Giulio Balma

affettuosamente è vicino alla famiglia. — Ivrea, 25 gennaio 1978.

Aldemila Cornelli, Mario Liore si uniscono al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore del dottor Pierluigi Balma per la perdita del padre: Silvana e Luigi Benetti, Clara e Bruno Brusero, Ubaldo e Pier Perotti (Usal), Sandra e Maurizio Vassagna, Ivo e Leo Riccardi, Giorgio e Settimio Roffino.

Giuseppe e Della Preghino si associano al dolore della famiglia.

E' mancata

Iride Migliori Rolando

Ne danno il triste annuncio il marito Luigi, le sorelle Gina e Giuliana, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giacomo Apiccioli per le amorevoli cure prestare. La cara salma dopo la benedizione partirà dall'abitazione piazza Chironi 12 oggi ore 14 per Cuneo dove avranno luogo i funerali nella chiesa parrocchiale. La presenza è preannunciata e ringraziata. Non farti ma opere di bene. — Torino, 26 gennaio 1978.

Giulia Aldo Costa profondamente addolorata partecipa al dolore della famiglia per la perdita della moglie

Iride Migliori Rolando

— Torino, 26 gennaio 1978.

I Fratelli Costa e Dipendenti della Cisa di Cocciano si uniscono al dolore per la perdita del caro GIULIO Rolando.

Cisa, Glida, Carlo Roviera e bimbe prendono parte al dolore.

Gianini Maria, Massimo Vittorino, Roviera si associano al dolore.

Linda, Germana, Franco, Ida ed Elia sono vicini a Giulio e famiglia, con tanta tristezza ricordano la cara amica

Iride Rolando

— Bondighera, 25 gennaio 1978.

I Condomini e Inquilini di Piazza Chironi 12 partecipano con profondo rimpianto al dolore del geometra Luigi Rolando per la perdita della moglie.

E' mancata

Michele Re

L'annuncio: moglie, figlio, nuora, parenti tutti. Funerali in Varisella giovedì 26 corrente mese, alle ore 15. — Varisella, 25 gennaio 1978.

Nico Moretti, Rosina e famiglia, Bianca Taverna prendono parte al lutto di Rosa e Michele per la perdita del caro signor

Giovanni Garrino

— Genova, 25 gennaio 1978.

La mia adorata mamma

Carolina Alastra Ratto

mi ha lasciato per sempre. La sua anima Rita la piango con immenso incommensurabile dolore. — Torino, 24 gennaio 1978.

Cristianamente è mancata

Teresa Donato ved. Passarini

L'annuncio: la figlia Maria con il marito Domenico Vecchio e Masimo, la nipote Lidia e parenti tutti. Funerali giovedì 26 corr. ore 14,30, come Unione Sovietica 246. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 25 gennaio 1978.

Gli amici Maida e Morandini partecipano al lutto della famiglia Vecchino.

Teresa e Giulio Ragnoni si associano al cordoglio.

Wanda e Piero Ayra si uniscono al dolore.

Improvvisamente è mancata

Sergio Bernasconi

anni 44.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Camilla, figlia Angela, sorella, suocera, cognata, zii, cugini. Un ringraziamento particolare al dottor Manzan, funerali oggi, 26 corrente, ore 14,30 dall'ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 24 gennaio 1978.

Zil Giovanna, Amelia, Ivo e cugini Carlo e Luciana partecipano al grande dolore.

Esposito e Giuliana sono vicini alla famiglia.

Tutti gli Amici del Bar Salsotti, Piazza 18 Dicembre 1, partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro SERGIO.

Formica Giovanni, Orsola Giuliana, Tassano Pino Enrico si uniscono al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del loro amico e collaboratore

Sergio Bernasconi

— Torino, 25 gennaio 1978.

I Dipendenti della Fornice Trasporti a Torino e Zacheri piangono addolorati la perdita del loro amico e collega.

Partecipano al dolore Luigi Rabino e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Tommaso Bosio

di anni 66

Lo annunciano addolorati la moglie Caterina Andino, i figli Livia, Emma, Anna con le famiglie, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 26 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'esultato, via Biadoli 37.

— La Loggia, 24 gennaio 1978.

I Dipendenti del Salmificio Piemontese e del Salmificio Ligure Rolando partecipano al dolore della famiglia Bosio.

E' mancata

Domenica Darenale ved. Sanfilippo

L'annuncio: la figlia Annamaria col marito Luigi Ruffinello e l'adorata Silvia, la sorella Rita, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo dall'ospedale di Chieri. La salma verrà trasportata a Balangero dove ci saranno i funerali alle ore 15,30.

— Pino Torinese, 26 gennaio 1978.

Collaboratori e Dipendenti del Gruppo Finanziario Tesale Reparto 254 Sestino, partecipano al lutto della famiglia Ruffinello per la scomparsa della suocera, signora

Domenica Darenale ved. Sanfilippo

— Torino, 26 gennaio 1978.

Gli amici Bruno Luciani, Gianni Garbetta affettuosamente vicini a Anna e Gino.

I Colleghi della Direzione Export del Gruppo Finanziario Tesale partecipano al dolore della signora Anna Maria Sanfilippo Ruffinello per la morte della MAMMA.

Cristianamente è mancata

Casimiro Bertoldo

L'annuncio: i figli Maria e Marino con rispettive famiglie, parenti tutti. La salma partirà da Torino, via Borgaro 121, venerdì 27 corr. ore 9,30, per Ceres, dove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 gennaio 1978.

E' ritornata a Dio l'anima di

Franco Tirone

Lo piangono la moglie Carla Bertoldo, la figlia Teresa col marito Enzo Rabboldi, i nipotini Laura e Paolo, il cognato Giovanni Maria Bertoldi e i parenti tutti. Un fervido ringraziamento al dottor P. Billo per l'esemplare assistenza. Si dà partecipazione e funerali avvenuti.

— Torino, 22 gennaio 1978.

La Signora Fiat S.p.A. partecipa

affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Maurizio Barendson

— Torino, 25 gennaio 1978.

L'Ufficio Stampa Fiat prende viva parte al lutto della famiglia e dei colleghi del Telegiornale per la scomparsa del

dr. Maurizio Barendson

— Torino, 25 gennaio 1978.

Improvvisamente è mancata

Antonina Accastello ved. Novarino

Ne danno il doloroso annuncio i figli Giovanni Battistino Andrea e la sorella Maria con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali sono fissati per giovedì 26 corrente, ore 15,30 in Caviglioglio.

— Forno Casale, 25 gennaio 1978.

Cristianamente è mancata

Giovanni Onesti

Ne danno il triste annuncio i figli Giancarlo e Mara, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali in Ossana venerdì 27 gennaio alle ore 14,30 da via Santa Lucia 1.

— Caviglioglio, 26 gennaio 1978.

Cristianamente è mancata

Giovanna Lovera ved. Rivoira (Guglielmina)

Addolorati lo annunciano la figlia Franca col marito Carlo, il figlio Guido con la moglie Maria, gli nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 26 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'esultato, via Biadoli 37.

— La Loggia, 24 gennaio 1978.

I Dipendenti del Salmificio Piemontese e del Salmificio Ligure Rolando partecipano al dolore della famiglia Bosio.

E' mancata

Domenica Darenale ved. Sanfilippo

L'annuncio: la figlia Annamaria col marito Luigi Ruffinello e l'adorata Silvia, la sorella Rita, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo dall'ospedale di Chieri. La salma verrà trasportata a Balangero dove ci saranno i funerali alle ore 15,30.

— Pino Torinese, 26 gennaio 1978.

Collaboratori e Dipendenti del Gruppo Finanziario Tesale Reparto 254 Sestino, partecipano al lutto della famiglia Ruffinello per la scomparsa della suocera, signora

Domenica Darenale ved. Sanfilippo

— Torino, 26 gennaio 1978.

Gli amici Bruno Luciani, Gianni Garbetta affettuosamente vicini a Anna e Gino.

I Colleghi della Direzione Export del Gruppo Finanziario Tesale partecipano al dolore della signora Anna Maria Sanfilippo Ruffinello per la morte della MAMMA.

Cristianamente è mancata

Casimiro Bertoldo

L'annuncio: i figli Maria e Marino con rispettive famiglie, parenti tutti. La salma partirà da Torino, via Borgaro 121, venerdì 27 corr. ore 9,30, per Ceres, dove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 gennaio 1978.

E' ritornata a Dio l'anima di

Franco Tirone

Lo piangono la moglie Carla Bertoldo, la figlia Teresa col marito Enzo Rabboldi, i nipotini Laura e Paolo, il cognato Giovanni Maria Bertoldi e i parenti tutti. Un fervido ringraziamento al dottor P. Billo per l'esemplare assistenza. Si dà partecipazione e funerali avvenuti.

— Torino, 22 gennaio 1978.

(Continua a pag. 9)

Lunedì dibattito
con Giovanni Agnelli

Parlamento europeo e politica industriale

Un incontro sul tema «La politica industriale nel Parlamento europeo: problemi e prospettive» si svolgerà lunedì sera alle 21 nella «Sala del 500» dell'Unione Industriale (via Fanti 17) su iniziativa del Movimento federalista europeo e dell'associazione stessa degli imprenditori torinesi.

Dopo l'introduzione che sarà tenuta dal presidente degli industriali torinesi, ing. Alberto Benadi, l'incontro proseguirà con un dibattito fra l'avv. Giovanni Agnelli, presidente della Fiat, il prof. Mario Albertini, presidente del Movimento federalista europeo, Etienne Davignon, commissario della Cee per l'industria, e l'ing. Luigi Spaventa, esperto economico del pci. Al termine le conclusioni del dibattito verranno lette dal direttore de «La Stampa», Arrigo Levi.

Stamane, in un breve incontro con la stampa, il segretario della sezione torinese del Movimento federalista europeo, prof. Lucio Levi, e l'ing. Benadi hanno spiegato il senso ed il valore dell'incontro. Il prof. Levi ha sottolineato che il problema centrale che si pone oggi è quello di fare in modo che lo sviluppo industriale italiano continui ad essere compatibile con la scelta di mercato aperto che è alla base della creazione della Comunità economica europea.

L'ing. Benadi, dal canto suo, ha rilevato che l'importanza dell'incontro di lunedì non viene attenuata dalla crisi di governo. Anzi: acquista un maggior significato se si considera che i problemi italiani possono avere un'effettiva soluzione solo in un quadro ed in un contesto europei.

DELITTO CERETTO: è ancora valida la ricostruzione di «Stampa Sera» nel '75

Dietro Caggegi e Lo Presti chi si nascondeva?

NEVIO BONI

Il processo per conoscere la verità sul sequestro-omicidio dell'imprenditore di Cuorgnè, Mario Ceretto, continua con colpi di scena. I due imputati principali, Giovanni Caggegi e Rocco Lo Presti, cercano di addossare le responsabilità l'uno all'altro. Giovanni Caggegi ha promesso di leggere un

memoriale. Ci si domanda se dietro a queste due figure, per quanto importanti, possano emergere durante le prossime fasi dell'udienza altri personaggi al «di sopra di ogni sospetto», che possono secondo alcune voci essere all'origine della tragica vicenda. «Stampa Sera», il 5 giugno del 1975, aveva pubblicato una ricostruzione del sequestro-omicidio di Mario Ceretto che aveva suscitato molto scalpore e polemiche.

L'articolo Rapimento ed uccisione dell'industriale Mario Ceretto di Cuorgnè. Importanti sviluppi dell'indagine su cui ora si innestano retroscena che fanno pensare che i carabinieri abbiano cominciato a dipanare una matassa ben più grossa di quanto pensassero e di cui non è ancora chiaro dove porteranno i fili che stanno seguendo ormai da una settimana.

Le mezze confessioni di ieri dovrebbero servire soltanto a coprire qualcuno?

1) Giovanni Caggegi ammette di avere nascosto il cadavere ma al figlio che gli hanno portato a confronto dice: «Fa attenzione a te». Che è come dire non so nulla io, ma ho paura della vendetta. 2) Anche Cosimo Metastasio fa delle ammissioni. Sostiene di avere visto uccidere Ceretto. Dice: «Caggegi gli ha chiesto quanto secondo lui valeva la sua vita. Quello ha risposto 70 milioni. Giovanni è impazzito di rabbia e l'ha ammazzato con una pietra».

Sai persone arrestate per il delitto di Mario Ceretto: cinque di loro avevano legami con il mondo dell'edilizia che è uno dei racket mafiosi con le radici più salde. Eppure qualcuno ha cercato di fare passare questo omicidio come un rapimento a puro scopo di riscatto. C'è stata persino una telefonata con la richiesta assurda di tre miliardi, la messa in scena che potesse far credere al rapimento, cappuccio e cadavere legato.

Questo il punto al quale sono giunte le indagini ufficialmente. Restano però dubbi, lacune, i retroscena non sono chiari. Si intuisce soltanto che Giovanni Caggegi sa, ma non parla. E c'è quella bruciatura del cadavere che insospettisce perché fa pensare subito al delitto di stampo mafioso, allo «spregio» compiuto sul corpo di un morto. Un paziente lavoro di ricerca ha consentito a «Stampa Sera» di ricostruire i fatti come sarebbero realmente accaduti.

Mario Ceretto (diceva allora Stampa Sera) industriale edile di Cuorgnè, dove il racket dell'edilizia è sviluppato e ci sono state bombe e delitti, rapito poteva valere al massimo 80 milioni. Nel gi-

ro invece conta, perché dice che «avrebbe il paese in mano». E' amico di Enzo Mattioli al quale mettono una bomba, e Vincenzo Cannizzaro, 34 anni, assassinato a Cuorgnè e finito con un colpo in bocca, era un suo dipendente. A sua volta subisce avvertimenti pur essendo fuori del racket; dà fastidio e decidono di toglierlo di mezzo. La notte tra il 22 ed il 23 maggio poco dopo le 2 gli tendono una imboscata sotto casa. Sono decisi ad ucciderlo. Se non fossero bastati i colpi in testa gli avrebbero anche sparato. Ma così è stato meno rumoroso. Lo caricano in auto dopo avergli legato mani e piedi con un filo di ferro: «Era troppo scomposto. Poteva scivolare di qua e di là, durante il tragitto. Dove scaricare il cadavere lo sanno già. E' tutto disposto. Lo portano da Giovanni Caggegi alla cascina. Lo hanno già avvertito: «Ti portiamo un uomo». Caggegi non sa che è un morto. Ma intuisce che è persona ingombrante. Vorrebbe rifiutare, ma non può: sta cercando di risalire la china dopo che ha perso la fiducia degli «amici». Giovanni Caggegi è un personaggio ad Orbasano, è considerato un duro, uno che conta. Ha fatto fortuna col racket del camion del Tir, una banda che rubava autotreni carichi di accessori e che disponeva di una organizzazione efficientissima. I carabinieri avrebbero accertato che il Caggegi aveva il compito di tenere i contatti con depositi uffici e rappresentanze di tutta l'Italia centro meridionale: un traffico di miliardi. I ladri dopo il furto del materiale, soprattutto della Fiat, portavano gli automezzi ai depositi dei ricattatori. La cascina del Caggegi era una delle basi. In Orbasano molti erano a conoscenza del movimento.

Il ritrovamento di numerosi autotreni rubati nella zona fra Casale, Borgaro e Leini, aveva portato i carabinieri alla ditta Scalpi, di Caselle, una nuova azienda con capannoni nella campagna presso Leini.

Il Caggegi maneggiava miliardi. Ma aveva anche un grave difetto: il vizio del gioco. «Puntava su tutto — dice, chi lo conosceva —

Giochava a carte, alla roulette e quando capitava faceva anche scommesse. In questo giro vorticoso di denaro ha sperperato 200 milioni che erano del racket». Uno «sgarbo» che non poteva passar liscio. Sembra che fosse stato minacciato più volte. «Faremo la pelle a te e a tutta la tua famiglia». Era spaventato. In tutti i modi aveva cercato di riconquistare la fiducia perduta. A questo punto, quando gli «amici» gli chiedono un favore, lui non può rifiutare. «Verremo da te con un uomo gli dicono». Caggegi non fa domande. Gli portano un cadavere. «E' un morto gli avrebbero detto. «Se sei furbo, però, ci puoi tirar fuori anche del denaro». Sarebbe nata così la messa in scena del sequestro per riscatto. I carabinieri stanno cercando di stabilire a questo proposito a chi appartenga la voce che chiese per telefono alla famiglia Ceretto i tre miliardi di riscatto. Non sarebbe una sorpresa troppo clamorosa se si scoprisse che il fatto lo stesso Caggegi o qualcuno vicino a lui.

Giovanni Caggegi, a questo punto si sarebbe sentito «incastato». Parlando andava incontro alla morte, facendo rischiare grosso. Deve agire in fretta e il cadavere deve scomparire. Una buca profonda un metro e mezzo è una garanzia. Neppure una pala da vigna scava a quella profondità e neppure la pioggia avrebbe potuto mettere in evidenza la fossa; anche perché i lavori nel campo di granoturco sono finiti e non la consuetudine dei contadini tornare fino al tempo del raccolto. Ma il cadavere «dove» essere scoperto per «punire» lo «sgarbo» del Caggegi: il delitto gli verrà addossato.

Le indagini hanno un ritmo intenso e puntano subito sul giro del racket mafioso. Si sa che nella zona agiscono «pezzi da 90» che hanno contatti con un personaggio conosciuto come il «padrino» torinese. Si viene anche a conoscenza che l'ambiente mafioso di Orbasano è strettamente legato con quello di Cuorgnè e di Bardonecchia. L'inchiesta si allarga a macchia d'olio. Vengono messe le mani subito sui «pisci piccoli» nella speranza che coinvolti in un caso di omicidio vogliano il sacco. Sono fermati oltre al Caggegi (che ha fatto il piastrellista a Bardonecchia e ad Uzio) Giuseppe Zappala (quasi subito rilasciato), di professione carpentiere, anche lui passato per i cantieri di Bardonecchia e Giuseppe Longo cognato del Caggegi. Subito dopo è fermato Cosimo Metastasio, conoscente del Caggegi, che ieri ha ammesso di avere visto uccidere Mario Ceretto con una pietra. Anche Rino Pasqualini, detto «Ringo Ramon dell'Enel» con un chiaro riferimento ai furti di filo di rame compiuti. Infine i carabinieri prendono Pietro D'Agostino, 17 anni, considerato un «duro» figlio di La Scala, titolare di un'autosalone in Borgo San Paolo.

Si cerca anche il pittore-titolare di un negozio di elettrodomestici di Orbasano Michele Normanno, il quale ha anche un'officina di autodemolizioni davanti alla via Milano dove è situata la cascina del Caggegi. «E' malato di cuore — dice la moglie Luigina Perosa — è ricoverato in una clinica, si farà vivo appena si sentirà meglio. Si metterà a disposizione senz'altro del magistrato. Non è scappato. Ha dimostrato la sua volontà di collaborare quando ha incontrato il maresciallo dei carabinieri Re di Orbasano».

ECONOMICI

1 Commerciali

BEN prefabbricati monoblocco sistema ammasso autotrasporti, impresa ingegneristica preventivi gratuiti. Telefono 511.379-340.063.

2 Affari e capitali

A.A.A. AFIA S.p.A. prestiti rapidissimi a dipendenti, ipoteche auto e immobili, cessione del quinto, controportafoglio commerciale. Corso Vinzaglio 14, tel. 540.612-537.356.

A.A.A. FINANZIARIA Imm. Piemonte concede senza cambiali mutui ipotecari decennali. Finanziamento nato avanzamento lavori ai costruttori. Anticipazioni ai venditori di immobili. Prestiti industriali rapidi. Informazioni telefonando al 547.974, 517.014.

A. ABBIAMO denaro in costante fabbisogno per cataloghi operai impiegati. Telefonare 794.994 serietà.

A. AVETE problemi economici? Rivolgervi a noi. Riceverete denaro contante senza garanzie massima serietà. Telefono 551.651.

A. FINANZIARIO imprenditori, caseggiati, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150, tel. 233.961-238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata). Telefono 548.074-538.777.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a caseggiati correntisti bancari. Via Cristoforo Colombo 1. Tel. 504.463, 580.870.

FAIT finanziamenti su automobili e immobili. Celerità, riservatezza. Tassi modesti. Torino via Avogadro 19, telefono 510.156-530.297.

HA! problemi di denaro? La Sociale via Murgo 32 ti concede un prestito sulla fiducia in sole sei ore senza tante storie, massima riservatezza e cortesia. Telefono 657.012-657.063.

LEND ITALIA finanziaria, concede prestiti a privati, massima riservatezza. Via Massena 71 bis, telefono 501.403 (angolo parichio).

PRIVATAMENTE od in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipoteche o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Telefono 507.711.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni telefonare per informazioni al 658.882.

S. SOLAMENTE è ora per ottenere un prestito sulla fiducia. Via Oddone Morgari 22, telefoni 657.012-657.063.

3 Aziende, negozi

A.A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza nella gestione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assistenza massima rapidità serietà. Telefono 594.180.

BAR superalimentari scummo 150 mila euro, 38 milioni 500 mila di magazzino. Telefono 537.311-517.300. GMP cerca acquirenti interessati al rilievo di attività e negozi. Offro vasto possibilità di scelta a serie occasioni. Tel. Gmp 538.821, corso Vinzaglio 13.

TABACCHI minuteria preziosi centralissima posizione moderna sulle nubi a 200 milioni code Frana, telefoni 511.090-545.120.

VERA occasione (chiedi) locanda moderna 15 milioni trattabili. Ravarino 555.544.

4 Terreni

AVIGLIANA acquisto terreni agricoli, oppure anche solo in affitto. Telefono 530.154 dalle 6-13.

PRIVATO vende in Pianezza terreno di 9 a giornate circa. Telefono 550.029.

TERRENI industriali in lotte di qualità, per attività urbanistiche convenzionali con licenze edilizie su raccordo agropastorale. Est Torino vendesi. Telefono 550.548.

TERRENO mq 3000 licenza costruzione abitativa in camera castello Settimo sottoposta zona Fornacino venduto. Telefono 472.205.

TERRENO mq 3000 licenza costruzione abitativa in camera castello Settimo sottoposta zona Fornacino venduto. Telefono 472.205.

TERRENO mq 3000 licenza costruzione abitativa in camera castello Settimo sottoposta zona Fornacino venduto. Telefono 472.205.

TERRENO mq 3000 licenza costruzione abitativa in camera castello Settimo sottoposta zona Fornacino venduto. Telefono 472.205.

TERRENO mq 3000 licenza costruzione abitativa in camera castello Settimo sottoposta zona Fornacino venduto. Telefono 472.205.

TERRENO mq 3000 licenza costruzione abitativa in camera castello Settimo sottoposta zona Fornacino venduto. Telefono 472.205.

TERRENO mq 3000 licenza costruzione abitativa in camera castello Settimo sottoposta zona Fornacino venduto. Telefono 472.205.

TERRENO mq 3000 licenza costruzione abitativa in camera castello Settimo sottoposta zona Fornacino venduto. Telefono 472.205.

TERRENO mq 3000 licenza costruzione abitativa in camera castello Settimo sottoposta zona Fornacino venduto. Telefono 472.205.

TERRENO mq 3000 licenza costruzione abitativa in camera castello Settimo sottoposta zona Fornacino venduto. Telefono 472.205.

TERRENO mq 3000 licenza costruzione abitativa in camera castello Settimo sottoposta zona Fornacino venduto. Telefono 472.205.

TERRENO mq 3000 licenza costruzione abitativa in camera castello Settimo sottoposta zona Fornacino venduto. Telefono 472.205.

COM. F.A.I. vende libero via Madonna Cristina corso Marconi piccolo negozio collegato con seminterrato mq 180 circa, molto 6% dilazioni. Telefono 548.123.

LOCALI 500 mq adatto magazzino laboratorio oltre 8 stanze abitazione uffici centro Barriera Milano venduto. Telefono 533.601.

MAGAZZINO affitto mq 3000-1500-800. Telefono 548.938.

ZONA corso Francia affitto «vendo» locale industriale mq 1500 più uffici. Telefono 910.541-344.958.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini
A. CERCASI tuttora fino 30.50enne alto stipendio. Telefono 794.913.

impiegati
A.A.A. ASSUMONSI in Chivasso impiegato contabile primo impiego o con esperienza già acquisita si esamina l'intera proposta, requisiti indispensabili: massima serietà, serietà senso di responsabilità precisione nell'esecuzione. Per informazioni telefonare al 910.2182 dalle 14.30 alle 18.30 esclusivamente al salotto pomeridiano.

ORGANIZZAZIONE vendite immobiliari assume personale con buona esperienza di vendita in qualsiasi settore dando titolo preferenziale al provenire dal settore immobiliare, rappresentanza di commercio, assicurazioni. Richiediamo età 21-35 anni, scolarità media, proprio, buona cultura, (escluso sismico), serietà, serietà e attente provvisorie. Presentarsi ogni ore (11-12.30-18.30-19.30) Catalogo corso Regina Margherita 7, Torino.

tecnic
STUDIO tecnico cerca disegnatori meccanici particolari, completissimi, attrezzature macchinario, esperienza almeno biennale, offrire buone possibilità guadagno e carriera. Telefono 860.398.

8 Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigiotteria catenata Valenza Po, organizzazione rete vendita, cerca rappresentanti-venditori. Telefono 0111/97.708.

IMPORTANTE Concessionaria in Torino di case italiane cerca produttori vendita, destinazione riferimento: «Pubblicom-pati 401» - 10100 Torino.

9 Lavori a ore

famiglia merum addece cerca donna per lavori domestici e giornaliere ore 8-18 buona remunerazione con riferimento pratica zona Mirafiori. Tel. 542.063 ore part.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOCARABONE come Svizzera 65, telefono 741.213. Spese Fire Trionfo 125, 130, 135, 137, 139, 141, 143, 145, 147, 149, 151, 153, 155, 157, 159, 161, 163, 165, 167, 169, 171, 173, 175, 177, 179, 181, 183, 185, 187, 189, 191, 193, 195, 197, 199, 201, 203, 205, 207, 209, 211, 213, 215, 217, 219, 221, 223, 225, 227, 229, 231, 233, 235, 237, 239, 241, 243, 245, 247, 249, 251, 253, 255, 257, 259, 261, 263, 265, 267, 269, 271, 273, 275, 277, 279, 281, 283, 285, 287, 289, 291, 293, 295, 297, 299, 301, 303, 305, 307, 309, 311, 313, 315, 317, 319, 321, 323, 325, 327, 329, 331, 333, 335, 337, 339, 341, 343, 345, 347, 349, 351, 353, 355, 357, 359, 361, 363, 365, 367, 369, 371, 373, 375, 377, 379, 381, 383, 385, 387, 389, 391, 393, 395, 397, 399, 401, 403, 405, 407, 409, 411, 413, 415, 417, 419, 421, 423, 425, 427, 429, 431, 433, 435, 437, 439, 441, 443, 445, 447, 449, 451, 453, 455, 457, 459, 461, 463, 465, 467, 469, 471, 473, 475, 477, 479, 481, 483, 485, 487, 489, 491, 493, 495, 497, 499, 501, 503, 505, 507, 509, 511, 513, 515, 517, 519, 521, 523, 525, 527, 529, 531, 533, 535, 537, 539, 541, 543, 545, 547, 549, 551, 553, 555, 557, 559, 561, 563, 565, 567, 569, 571, 573, 575, 577, 579, 581, 583, 585, 587, 589, 591, 593, 595, 597, 599, 601, 603, 605, 607, 609, 611, 613, 615, 617, 619, 621, 623, 625, 627, 629, 631, 633, 635, 637, 639, 641, 643, 645, 647, 649, 651, 653, 655, 657, 659, 661, 663, 665, 667, 669, 671, 673, 675, 677, 679, 681, 683, 685, 687, 689, 691, 693, 695, 697, 699, 701, 703, 705, 707, 709, 711, 713, 715, 717, 719, 721, 723, 725, 727, 729, 731, 733, 735, 737, 739, 741, 743, 745, 747, 749, 751, 753, 755, 757, 759, 761, 763, 765, 767, 769, 771, 773, 775, 777, 779, 781, 783, 785, 787, 789, 791, 793, 795, 797, 799, 801, 803, 805, 807, 809, 811, 813, 815, 817, 819, 821, 823, 825, 827, 829, 831, 833, 835, 837, 839, 841, 843, 845, 847, 849, 851, 853, 855, 857, 859, 861, 863, 865, 867, 869, 871, 873, 875, 877, 879, 881, 883, 885, 887, 889, 891, 893, 895, 897, 899, 901, 903, 905, 907, 909, 911, 913, 915, 917, 919, 921, 923, 925, 927, 929, 931, 933, 935, 937, 939, 941, 943, 945, 947, 949, 951, 953, 955, 957, 959, 961, 963, 965, 967, 969, 971, 973, 975, 977, 979, 981, 983, 985, 987, 989, 991, 993, 995, 997, 999, 1001, 1003, 1005, 1007, 1009, 1011, 1013, 1015, 1017, 1019, 1021, 1023, 1025, 1027, 1029, 1031, 1033, 1035, 1037, 1039, 1041, 1043, 1045, 1047, 1049, 1051, 1053, 1055, 1057, 1059, 1061, 1063, 1065, 1067, 1069, 1071, 1073, 1075, 1077, 1079, 1081, 1083, 1085, 1087, 1089, 1091, 1093, 1095, 1097, 1099, 1101, 1103, 1105, 1107, 1109, 1111, 1113, 1115, 1117, 1119, 1121, 1123, 1125, 1127, 1129, 1131, 1133, 1135, 1137, 1139, 1141, 1143, 1145, 1147, 1149, 1151, 1153, 1155, 1157, 1159, 1161, 1163, 1165, 1167, 1169, 1171, 1173, 1175, 1177, 1179, 1181, 1183, 1185, 1187, 1189, 1191, 1193, 1195, 1197, 1199, 1201, 1203, 1205, 1207, 1209, 1211, 1213, 1215, 1217, 1219, 1221, 1223, 1225, 1227, 1229, 1231, 1233, 1235, 1237, 1239, 1241, 1243, 1245, 1247, 1249, 1251, 1253, 1255, 1257, 1259, 1261, 1263, 1265, 1267, 1269, 1271, 1273, 1275, 1277, 1279, 1281, 1283, 1285, 1287, 1289, 1291, 1293, 1295, 1297, 1299, 1301, 1303, 1305, 1307, 1309, 1311, 1313, 1315, 1317, 1319, 1321, 1323, 1325, 1327, 1329, 1331, 1333, 1335, 1337, 1339, 1341, 1343, 1345, 1347, 1349, 1351, 1353, 1355, 1357, 1359, 1361, 1363, 1365, 1367, 1369, 1371, 1373, 1375, 1377, 1379, 1381, 1383, 1385, 1387, 1389, 1391, 1393, 1395, 1397, 1399, 1401, 1403, 1405, 1407, 1409, 1411, 1413, 1415, 1417, 1419, 1421, 1423, 1425, 1427, 1429, 1431, 1433, 1435, 1437, 1439, 1441, 1443, 1445, 1447, 1449, 1451, 1453, 1455, 1457, 1459, 1461, 1463, 1465, 1467, 1469, 1471, 1473, 1475, 1477, 1479, 1481, 1483, 1485, 1487, 1489, 1491, 1493, 1495, 1497, 1499, 1501, 1503, 1505, 1507, 1509, 1511, 1513, 1515, 1517, 1519, 1521, 1523, 1525, 1527, 1529, 1531, 1533, 1535, 1537, 1539, 1541, 1543, 1545, 1547, 1549, 1551, 1553, 1555, 1557, 1559, 1561, 1563, 1565, 1567, 1569, 1571, 1573, 1575, 1577, 1579, 1581, 1583, 1585, 1587, 1589, 1591, 1593, 1595, 1597, 1599, 1601, 1603, 1605, 1607, 1609, 1611, 1613, 1615, 1617, 1619, 1621, 1623, 1625, 1627, 1629, 1631, 1633, 1635, 1637, 1639, 1641, 1643, 1645, 1647, 1649, 1651, 1653, 1655, 1657, 1659, 1661, 1663, 1665, 1667, 1669, 1671, 1673, 1675, 1677, 1679, 1681, 1683, 1685, 1687, 1689, 1691, 1693, 1695, 1697, 1699, 1701, 1703, 1705, 1707, 1709, 1711, 1713, 1715, 1717, 1719, 1721, 1723, 1725, 1727, 1729, 1731, 1733, 1735, 1737, 1739, 1741, 1743, 1745, 1747, 1749, 1751, 1753, 1755, 1757, 1759, 1761, 1763, 1765, 1767, 1769, 1771, 1773, 1775, 1777, 1779, 1781, 1783, 1785, 1787, 1789, 1791, 1793, 1795, 1797, 1799, 1801, 1803, 1805, 1807, 1809, 1811, 1813, 1815, 1817, 1819, 1821, 1823, 1825, 1827, 1829, 1831, 1833, 1835, 1837, 1839, 1841, 1843, 1845, 1847, 1849, 1851, 1853, 1855, 1857, 1859, 1861, 1863, 1865, 1867, 1869, 1871, 1873, 1875, 1877, 1879, 1881, 1883, 1885, 1887, 1889, 1891, 1893, 1895, 1897, 1899, 1901, 1903, 1905, 1907, 1909, 1911, 1913, 1915, 1917, 1919

Dal 25 marzo il via all'anagrafe tributaria decentrata a livello regionale

Parte da Torino la lotta agli evasori

Sono ormai passati i brutti ricordi legati alle prime esperienze e ai goffi tentativi di mettere su l'anagrafe tributaria, che, al pari di quella civile, avrebbe dovuto classificare tutti i cittadini, contribuenti e non. Una volta esaurita la fase di attribuzione del numero di codice fiscale, il Ministero delle Finanze comincia a decentrare i servizi dell'anagrafe «centrale» a livello regionale.

Essa, divisa secondo le principali direzioni generali (Imposte Dirette, Registro ed Iva, Catasto) contiene i

vari «cervelli» elettronici che dovranno scambiarsi le informazioni per passare poi in un unico archivio anagrafico che rimane sempre a disposizione degli uffici periferici.

Si parte con la prima Regione, il Piemonte, il 25 marzo prossimo; e l'operazione si concluderà il 29 dicembre con l'Umbria. Se, questa volta, la strumentazione è stata messa a posto, non altrettanto si può dire per il personale le cui carriere potranno essere colmate soltanto in tempi lunghi. Prima di esaminare la

situazione in Piemonte, diamo uno sguardo alla dislocazione verticale del ministero delle Finanze. Su un totale di 60.752 impiegati (esclusa la Guardia di Finanza), al ministero e nelle Intendenze di Finanza attualmente vi sono 6396 tra funzionari e impiegati d'ordine.

Nel Catasto, nei Servizi tecnici, compresi quelli speciali come «i Canali Cavour», lavorano 8969 impiegati; negli uffici distrettuali delle imposte dirette ve ne sono 16.666; in quelli del Registro, Tasse e Imposte Indirette n. 18.227 (vi sono compresi anche gli ex dazieri passati all'Iva); nelle dogane e negli uffici per l'imposta di fabbricazione n. 7320; negli ex centri meccanografici n. 1316 e nel Demanio n. 424. Il settore più interessato alla realizzazione dell'anagrafe tributaria è ovviamente quello delle imposte dirette. E, purtroppo, proprio in esso si verificano le maggiori disfunzioni.

In Piemonte gli uffici distrettuali delle imposte dirette sono cinquantatré oltre quello denominato «primo» di Torino in corso Bolesano 32; quindici sono stati soppressi con l'avvento della riforma tributaria. Nell'intera Regione lavorano circa 1200 tra impiegati e funzionari delle imposte dirette, mentre l'organico ne prevede 1600. Neppure la crisi economica ha fatto orientare i giovani ad intraprendere la carriera dei procuratori delle imposte. Si è ricorso a concorsi regionali per reclutare gente in loco: l'ultimo concorso per 413



po' nei ranghi, dati gli stipendi molto bassi.

Non parliamo poi del reclutamento dei programmatori perché soprattutto quelli capaci e preparati sono stati assorbiti dalla grande industria e, tra la massa dei disoccupati, che affollano le liste di collocamento, non ce n'è alcuno con questa qualifica. Ugualmente vale per l'arruolamento nella Guardia di Finanza. I giovani, soprattutto delle regioni settentrionali, non solo disertano i concorsi di ammissione all'Accademia della Scuola Allievi Ufficiali, ma snobbano anche a fare domanda, senza altre formalità, per entrare a far parte del Corpo delle «Fiamme Gialle» in cui, per male che vada, c'è uno stipendio.

Ma l'avversione a diventare «finanziere» si spiega con la diffusa ostilità che nutrono — i diciottenni ed oltre — a vestire una uniforme e a sottostare ad una disciplina, che, per fortuna, in questo corpo, come in quello dell'Arma dei Carabinieri, mantiene ancora tratti tradizionali di serietà. In conclusione, la formazione di una schiera di «magistrati del Fisco» secondo l'appellativo del compianto Ezio Vanoni, si presenta tuttora difficile da realizzare, mentre sarebbe illusorio pensare che l'introduzione di sofisticate apparecchiature elettroniche potrà determinare una vittoria completa nella lotta alle evasioni fiscali.

Pagina a cura di Piero Mari

PER L'ANNO 1977

COME L'IVA VA VERSATA ENTRO IL 5 MARZO

Dall'inizio dell'anno, tutti i più piccoli operatori economici, esonerati, finora, in base all'articolo 31 del decreto Iva, dal tenere i registri di contabilità se il giro d'affari non superava i 2 milioni, dovranno invece tenere almeno un solo registro: quello degli incassi e dei corrispettivi.

Quindi, entro il 5 marzo, termine di scadenza per il pagamento dell'imposta da parte di tutti i contribuenti (reade la denuncia annuale per il 1977), gli «esonerati» verseranno, per l'ultima volta, L. 20.000 a forfait a titolo di imposta per il 1977.

Intanto, se il loro giro d'affari (ci riferiamo alle attività più modeste, come parrucchieri, sarti, calzaioli, commercianti al minuto, ambulanti ecc.) non andrà oltre i 6 milioni, possono acquistare un solo registro, quello dei corrispettivi, e farlo bollare all'Ufficio provinciale dell'Iva in corso Bolesano n. 30.

La vidimazione del registro costa solo L. 400, mentre il registro può essere acquistato in qualsiasi cartoleria. Su di esso vanno riportati gli incassi lordi della giornata, con l'Iva incorporata. Ogni trimestre, poi, ed è questa l'altra novità portata dal D.P.R. 30-11-1977 n. 888, si dovrà effettuare il versamento che, per questi soggetti minori (con g.d.a. non superiore a 6 milioni), avverrà in modo forfettario, cioè senza fare Iva meno Iva, ma scontando la cifra da versare di una certa percentuale (es. 50% se artigiani, 70% se commercianti, 20% se professionisti).

Volendo esemplificare, per es. una titolare di una piccola tintoria che abbia un incasso lordo di L. 200.000 mensili, alla fine del mese di marzo dovrà eseguire in banca alla pagina che chiude il 1° trimestre 1978, il seguente calcolo, avendo a che fare con la sola aliquota del 14 per cento, il cui coefficiente di scorporo è pari al 12,25%:

L. 600.000 x 12,25% = 73.500

L. 600.000 — 73.500 = 526.500 imponibile Iva

L. 526.500 x 14% = 73.710 = Iva scorporata

versamento pari al 50% = 73.710 : 2 = L. 36.855

che vanno arrotondate a L. 37.000 che è l'Iva da versare in banca, mediante l'apposito attestato.

Per i versamenti trimestrali non occorre alcuna altra formalità. Soltanto una volta all'anno, nel fare il conguaglio, bisogna fare anche la dichiarazione riepilogativa, siccome si sta facendo in questi giorni, per la chiusura dell'anno 1977. I moduli per la dichiarazione annuale sono di tre tipi:

1) il mod. 11 che viene usato, per il 1977, da coloro che hanno realizzato un volume d'affari oltre i 2 milioni, e cioè fanno la differenza dell'Iva incassata dai clienti meno l'Iva pagata ai fornitori. Se vi è un saldo attivo, lo si versa in banca, altrimenti si chiede il rimborso dell'Iva a credito oppure l'accreditamento sull'anno 1978;

2) il mod. 11 bis che deve essere adoperato — per l'ultima volta — da coloro che, nel 1977, hanno dichiarato di avere un giro d'affari al di sotto dei 2 milioni, in cui è già stampigliata la cifra di L. 20.000 da versare quale pagamento Iva a forfait;

3) il mod. 11 ter che interessa tutti i contribuenti che fruiscono del regime speciale previsto per l'agricoltura e la pesca.

Intanto, c'è da fare attenzione per tutti coloro che si sono professati «al di sotto» dei 2 milioni per l'anno 1977. Il citato D.P.R. ha eliminato tale regime di esonero previsto dall'articolo 31 del decreto Iva. Quindi, come abbiamo evidenziato, anche i titolari di attività modeste devono tenere almeno un registro. In tutti questi casi, ne dovranno dare comunicazione — entro il 31 gennaio 1978 — compilando un apposito modulo che si chiama mod. A49 in cui dovranno indicare il luogo dove custodiscono i registri, e che, dopo avervi declinato tutte le generalità, va firmato nella parte interna e spedito o portato di persona all'Ufficio dell'Iva che, per Torino e provincia, si trova in corso Bolesano n. 30.

GALLERIE-MUSEI

BODDA (v. Cavotti 28) opere dal XVI al XX secolo.
COMANDUCCI (c. Re Umberto II, tel. 530.618) Anzi Ottocento e Contemporanei.
DOCUMENTA: Gianni Crum.
DORIA (Doria 21): Manier Moderni.
GESSI (p. Solferino 12): dipinti e grafica di artisti contemporanei, 19 sculture antiche orientali, 19-13, 16-20.
LA NUOVA ALBERTINA (c. Belfiore 17-1, 533.662): Esposizione Aza.
MAGIMAWA CENTRO (v. E. Tommaso 2): 19 anni di pittura in Piemonte. Mostra retrospettiva, 15-30-30.
NARICCHI (P. Carlo Felice 18 - tel. 543.125): Paul Jenkins.
QUAGLINO: 88/70 Fermenti di rivolta.
STUTZ (Palacina 1): Copenna.
TUTTAGRAFICA (p. Carli 19): Artici.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Multipli d'autore.
AFFRIDI (Bogno 17): Cortina.
BERMAN: Disegni dell'800.
DANESCA: Nuccio Gullino opere.
DAVICO: Giuseppe Basiletti.
LA BUSSOLA (v. Fl. 9): Pire. Tunisie.
Veros, Ceramiche, Pastelli.
LA GIOSTRA - Asli Tami Yaghiawa.
LA PARISIENNA (c. Moncalieri 47, tel. 650.5444): Seccazione viennese.
LE IMMAGINI: Massimo Quaglino.
LINEA - Cuneo: stasera ore 18 estratti di Mario Casati.
MARTANO: Luigi Russolo.
VIOTTE: Evaristo Fuser.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Cinema Francese 1952-1968 «A doppio mandato», di C. Chabrol con A. Lualdi, M. Babinon, J. P. Belmondo (Francia 1958, Col. min. 105). Viet. 18.

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDelta - ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 538.682

La Ditta

Fiori Luigi

Via Po 2

BORSE
STOCK BORSE PELLE
PITONE E COCCODRILLO
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
MODELLI E TINTE
RECENTISSIMI
A PREZZI
DI REALIZZO

continua l'annuale svendita straordinaria per fine stagione

MONTONEROS

SVENDE TUTTE LE
RIMANENZE DI FINE SERIE

Pellicce di agnellone L. 290.000 - L. 180.000
Giubbini pelle L. 40.000

Torino - Via Torricelli 38 - Tel. 596.990

Vive di prestiti e con aiuti dei montanari di Castelmagno

Nessuno paga l'obiettore di coscienza che da sette mesi presta servizio civile

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — «Credono che io possa vivere d'aria e vestirmi di stracci? Probabilmente lo pensano per davvero perché sono otto, dico otto mesi che non ricevo una lira per il vitto e per il vestiario senza contare il rimborso che mi spetta per l'igiene personale, il barbiere, la lavanderia ecc.. La denuncia di una situazione che rasenta ormai lo scandalo viene da un obiettore di coscienza in servizio civile a Castelmagno, Oltiero Lolo, 21 anni, geometra, residente a Carceri (Padova).

Lolo è arrivato nel paesino dell'alta Valle Grana, ancora oggi sotto l'incubo delle valanghe, il 2 giugno dello scorso anno. Benché lo avesse scelto prima del servizio, il ministero della Difesa lo aveva destinato a Mantova; dopo poche settimane di esperienze deludenti presso l'ospedale neuropsichiatrico provinciale di quella città l'obiettore aveva chiesto e ottenuto il trasferimento in alta Valle Grana.

Secondo la convenzione

che gli enti che ospitano obiettori di coscienza hanno firmato con il ministero della Difesa il trattamento economico che per regolamento, secondo precise tabelle, spetta a Lolo doveva essergli corrisposto per tutto il periodo di ferma — 20 mesi — dall'ospedale neuropsichiatrico di Mantova che a sua volta si sarebbe fatto rimborsare da Roma.

Si sa che dalla teoria alla pratica il passo, per certa burocrazia miopia e senza cuore, è defatigante: infatti Oltiero Lolo dal 2 giugno '77 attende ancora di ricevere quel poco che lo Stato gli deve passare e che Mantova non gli trasmette. A nulla sono valsi, sinora, i ripetuti solleciti sia dell'interessato che del Comune di Castelmagno. Sia il ministero della Difesa che il distretto militare di Verona, che estende la sua competenza territoriale anche su Mantova, gli danno ragione: convergono che otto mesi di attesa sono veramente troppi, ma intanto neanche i loro solleciti hanno sortito alcun risultato: Mantova e la sua amministrazione provinciale,



da cui dipende l'ospedale «neuro», sembrano lontani mille anni luce.

Il giovane obiettore di coscienza, che svolge il servizio con altri sette compagni, è esasperato: «Non posso continuare a vivere

con i prestiti dei miei colleghi, con quel poco che mi mandano da casa e con gli aiuti della gente di Castelmagno che è più povera di me. Se continuo lo scandalo me ne torno a Padova, mi autodenuncio e vedre-

mo se ci sarà un giudice militare che mi darà torto e mi condannerà».

A Oltiero Lolo lo Stato concede lo stesso trattamento economico dei militari di leva: 1.500 lire giornaliere a titolo di rimborso del vitto, 500 lire di «deca», una tantum per il vestiario, qualche altra piccola somma per le saponette, il taglio dei capelli, il lavaggio della biancheria e delle lenzuola. Tutto compreso dal 2 giugno Oltiero Lolo è in credito di oltre 600 mila lire, una somma modesta ma che avrebbe consentito al giovane di non dover sempre dipendere dagli altri. «Sono soldi — conclude Lolo — che mi spettano, che ho guadagnato, che mi devono dare». Ogni giorno il giovane, che vive a Chiappi con i montanari assediati dalla neve, telefona in Municipio situato sette chilometri più a valle ma la risposta è monotona: da Mantova non è ancora arrivato niente. E la sua rabbia cresce di pari passo con l'indignazione della gente del luogo pure abituata da sempre ad essere vittima di tante ingiustizie.

Vercelli: la regina del carnevale

La «Bela Maijn» studentessa ama gli animali



VERCELLI — (to. n.) Maria Luisa Ranco, 19 anni, studentessa del primo anno di veterinaria (è appassionata di animali), bruna, due occhi penetranti, con l'hobby della musica classica, è la «Bela Maijn» del Carnevale benefico di Vercelli. È stata eletta dagli studenti universitari che del carnevale di Vercelli, organizzato dalla «Famija Varsleisa» e dall'Enal sotto il patrocinio del Comune, sono gli autentici anima-

tori. L'affiancherà nella fatidica veste di reginetta di Vercelli «Bicciolano», la maschera maschile che per la terza volta consecutiva è impersonata dal professor Renzo Roncarolo, noto cantautore vercellese e pittore di fama nazionale.

«Bicciolano», anagraficamente nato 278 anni or sono (almeno così dicono i documenti), è stato interpretato dal dopoguerra ad oggi da sette vercellesi, mentre la maschera femminile ha già cambiato sembianze ben 28 volte. Sabato 28 gennaio le maschere prenderanno possesso della città, ricevendo in municipio le chiavi simboliche dalle mani del sindaco e dando inizio alle manifestazioni di carnevale che il 5 febbraio culmineranno in città con la sfilata dei carri allegorici allestiti dai diversi quartieri.

I vari comitati rionali hanno lavorato in gran segreto per preparare cose veramente eccezionali. L'iniziativa della sfilata dei carri, sospesa da 15 anni, è stata ripresa nel 1977 riscuotendo vivo successo e richiamando molta folla anche dal circondario, anche se ricco di manifestazioni proprie.

Da sabato 28 gennaio e sino a tutto il 7 febbraio «Bicciolano» e la «Bela Maijn» porteranno un po' di buon umore a quanti sono ricoverati negli istituti, siano essi bambini che anziani, parteciperanno alle «fagiolate» dei rioni, prenderanno parte a manifestazioni di altri centri del vercellese. Un vero «tour de force» che Maria Luisa Ranco (figlia di un oltolatra e di una pediatra) e Renzo Roncarolo affronteranno con il sorriso sulle labbra e con un motto gioiale per tutti.

L'allarmante fenomeno esploso nel '77

Dilagano ad Alessandria spaccio ed uso di eroina

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — Anche ad Alessandria sta dilagando la droga pesante. Qui fino a pochissimo tempo fa, pochi erano i giovani dediti agli stupefacenti che consistevano solo in marijuana. «La droga pesante ha cominciato a diffondersi nel '77 — dice il capo della Mobilità, dott. Feola — anno in cui sono state denunciate per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti 47 persone, mentre altre 13 sono state «segnalate» alla magistratura in ottemperanza alla legge».

Nel solo capoluogo almeno 400 persone — dice il funzionario — si dedicano periodicamente all'uso di droghe pesanti. Questo fenomeno preoccupa non poco la locale squadra narcotici. Facoltose persone della provincia hanno impegnato grosse somme (si parla di centinaia di milioni) per l'acquisto, attraverso giovani alessandrini, di eroina pura sui mercati dell'Estremo Oriente.

Questa sostanza, una volta portata ad Alessandria, vien tagliata con bicarbonato, polvere di marmo o lattosio, così da triplicare la quantità. In tal modo si possono realizzare guadagni enormi. La squadra narcotici — dice ancora il dott. Feola — lavora senza sosta e senza risparmi di fatica per smascherare tutto il traffico.

È un'operazione difficile, complessa, sui cui risultati è impossibile prospettare ipotesi. Sempre nel '77 la squadra narcotici ha sequestrato due chili di hashish, 40 grammi di morfina ed eroina, 100 grammi di hashish liquido, oltre a moltissimi medicinali ad effetto stupefacente.

A voler fare una scala progressiva d'intensità di consumo e spaccio di droga, nella provincia, al primo posto vi è Alessandria, seguita da Tortona, Novi, Valenza, Arquata Scrivia, Acqui, Casale, Ovada. «Si identificano — afferma il dott. Feola — piccoli trafficanti, si fanno frequenti perquisizioni di giorno e di notte negli ambienti sociali più vari, in circoli privati, sulle strade cittadine. Ciò ha permesso di frenare l'escalation di questo fenomeno. Ma i nostri sforzi sono tesi a raggiungere e colpire i grossi importatori, bloccando possibilmente all'origine, al momento cioè del rifornimento a Milano e Genova, che sono naturalmente i due centri base per gli alessandrini».

A Valenza, ad esempio, si sono scoperti drogati di 12 anni. Un'indagine compiuta un anno fa — e se nel frattempo le cose sono cambiate lo sono state in peggio —

aveva stabilito che almeno il 25 per cento dei giovani valenzani fa uso di sostanze stupefacenti di vario tipo.

Era stato il gruppo «Amicizia», sorto in città per aiutare i giovani drogati a rendere noti questi dati. Si era detto che a far uso di droga sono giovani dai 12 anni in avanti, che studiano nei diversi istituti scolastici, che lavorano, che frequentano determinati locali pubblici.

Perché esiste il fenomeno in una città che appare moralmente pulita, con famiglie serene, senza i problemi scottanti che la società consumistica comporta? Perché la realtà è diversa, dicevano quelli del gruppo «Amicizia»: sottoccupazione, trattamento economico non conforme al contratto di lavoro, sfruttamento dei giovani in età scolare, prostituzione femminile e maschile. Tutto ciò aveva determinato il fenomeno, che non è mutato, della droga.

Uccise il barboncino perché gli «insidiava» la cagnetta: assolto

BIELLA — (p. m.) Giovanni Onestà, 38 anni, di Cossato, è stato assolto dal pretore di Biella, per insufficienza di prove, dall'imputazione di aver ucciso un barboncino che «insidiava» la sua cagnetta: è stato invece condannato a trentamila lire di ammenda, con i benefici di legge, per aver sparato in prossimità di un luogo abitato il colpo di pistola che provocò la morte del cane. La padrona del barboncino, Luigia Gallo, 62 anni, accusata di omessa custodia di animali, è stata assolta perché il fatto non costituisce reato.

L'episodio risale alla sera del 22 agosto 1976. Giovanni Onestà ha dichiarato al giudice che, uscito di casa, trovò la sua cagnetta, di piccola taglia, attorniata da un gruppo di cani maschi, fra cui un pastore tedesco. «La presi in braccio — ha riferito — e il barboncino si avventò contro di me. Fui costretto a sparare».

(Segue da pag. 6)

Il 25 gennaio 1978 è deceduto a Houston, Texas, il

PROFESSOR

Edmondo Dino Raoul Malan
Direttore della II Clinica chirurgica dell'Università di Milano
Diploma superiore di laurea in medicina del ministero della Pubblica Istruzione
Medaglia d'oro del ministero della Sanità
Medaglia d'oro del Comune di Milano
Grand'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana
Legione d'Onore francese.

La data delle onoranze funebri, che si svolgeranno a Milano, verrà comunicata quanto prima.

— Milano, 26 gennaio 1978.

Il 25-1-1978 è improvvisamente mancato a Houston, Texas, il

professor **Edmondo Malan**

La moglie Fulvia e la figlia Erica con il marito Sergio Canara ed i nipoti Pierpaolo, Stefano e Gian Maria, dispietati ne danno l'annuncio a quelli che lo conoscevano, lo ammiravano e lo volevano bene. La data delle onoranze funebri, che si svolgeranno a Milano, verrà comunicata quanto prima.

— Milano, 26 gennaio 1978.

La cognata Haydee Blanes con il marito Ruggiero Henking, con i figli Emilio, Maura Alberto e le loro famiglie partecipano al lutto per la dipartita dello zio

Edmondo Malan

— Milano, 26 gennaio 1978.

I cugini Lolo Raoul Canara Malan partecipano con grandissimo dolore.

Il Personale Medico e Paramedico della II Clinica Chirurgica dell'Università di Milano annuncia con profondo dolore la scomparsa del suo direttore

professor **Edmondo Malan**

luminoso esempio di uomo e di chirurgo.

— Milano, 26 gennaio 1978.

Il Personale dell'Istituto di Patologia Chirurgica II diretto dal professor **Emilio Roberti** annuncia la scomparsa del maestro

professor **Edmondo Malan**

e partecipa al dolore della famiglia.

— Milano, 26 gennaio 1978.

Il Professor **Rinaldo Truzzi**, direttore della III Cattedra di Anatomia e fisiologia dell'Università di Milano con l'Amico dottor Roberto Celoni e gli Assistenti Dottori Ugo Clerici, Silvana Beltrami, Laura Martelli, Roberto Pizzi, Costantino Lo Cascio ed Ernesto Biallo, affranto per la perdita del maestro

professor **Edmondo Malan**

partecipa al lutto dei familiari.

— Milano, 26 gennaio 1978.

Alberto M. Raso, profondamente addolorato, ricorda con stima e affetto il suo maestro

professor **Edmondo Malan**

— Houston, 26 gennaio 1978.

Gianni e Franco Rossi partecipano al dolore della famiglia.

Il prof. **Domenico Testi** con la famiglia piange l'improvvisa scomparsa del suo maestro

professor **Edmondo Malan**

— Milano, 26 gennaio 1978.

Il professor **Salvatore Occhipinti**, gli Allievi, gli Assistenti della Clinica Chirurgica dell'Università di Ancona con profondo dolore partecipano la scomparsa del

professor **Edmondo Malan**

maestro di chirurgia e di vita

— Ancona, 26 gennaio 1978.

Salvatore e Margherita Occhipinti non vedono alla signora Fulvia e ad Erica nel dolore per la prematura scomparsa dell'indimenticabile

professor **Edmondo Malan**

— Ancona, 26 gennaio 1978.

Nini e Guido Bonaventura con Liliana e Giorgio Deiana, Norella e Giorgio Re e figli, Clet ed Edmondo Bert con Paolo, Rosina e Renato Scaccia-Galoppo, Gabriella e Giorgio Boria e figlio piangono il caro cugino **EDMONDO** e si stringono con affetto a Fulvia ed Erica.

Il Direttore A.E. Palermo, gli Allievi, gli Assistenti dell'Istituto di Patologia Chirurgica di Torino partecipano vivamente al lutto per l'improvvisa scomparsa del

professor **Edmondo Malan**

insigne Maestro della Scuola chirurgica torinese.

— Torino, 26 gennaio 1978.

Il prof. **Sergio Abatelli**, gli Allievi e gli Assistenti della II Cattedra di Clinica Chirurgica ricordano con profondo affetto il

professor **Edmondo Malan**

— Torino, 26 gennaio 1978.

La Società Italiana di Chirurgia partecipa la scomparsa del

professor **Edmondo Malan**

Direttore della II Clinica Chirurgica dell'Università di Milano già Presidente della Società

e ne ricorda il fulgido esempio di Uomo, Scienziato e di Docente e il contributo, internazionalmente riconosciuto, da lui dato al progresso della chirurgia.

— Roma, 26 gennaio 1978.

Serenamente è mancato

Matteo Ellena

anni 62

Lo piangono: la moglie Teresa Molta, sorella, fratello, suocera, cognati, cugini, nipoti, pronipoti, zie, cugini, parenti tutti e amici. Funerali in San Bernardino di Trana oggi ore 15, dall'abitazione. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— S. Bernardino di Trana,

26 gennaio 1978.

La famiglia Slavov prende parte al dolore della famiglia Ellena e Bolta.

Aide Cusino e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Matteo Ellena

— Torino, 26 gennaio 1978.

E' cristianamente mancato

Corrado Altobelli

Addolorati ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie Marina con la cognata Teresa ed i nipoti tutti.

— Giussano, 20 gennaio 1978.

Piangono la perdita del carissimo **CORRADO** gli amici Bonavita, Durando, Quaranta, Ratti.

15

Autoretture

■■■■■

A Caudano Rivalta, Strada Orbassano Bruino 63, nel grande centro vendita di Caudano, fioccano gli sconti più belli e più nuovi:

- **nel nuovo reparto Alvit confezioni**, ricco di splendidi capi per uomo, donna, bambino della collezione 77/78, puoi trovare prezzi scontatissimi, fino al 50% per i saldi di fine stagione;
- **nei reparti Caudano**, puoi acquistare a prezzi ridotti del 20% per gli sconti di anteprimavera l'arredamento per il tuo giardino (mobili, dondoli, ombrelloni ecc.); tutta l'attrezzatura e le macchine per il tuo pollice verde che freme nell'imminenza della primavera; o ancora l'attrezzatura completa per il campeggio e la vita all'aria aperta; o infine anche i mobili e gli accessori per il bagno;
- **nel nuovo reparto Fulcheri** puoi trovare a prezzi bassissimi, addirittura molto scontati del 60% sul prezzo di listino, televisori a colori e bianco nero, lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, congelatori, ecc.

Vieni subito a Caudano Rivalta perché gli sconti sono tanti e tanto belli da sembrare un sogno.

ATTENZIONE: sono esclusi dallo sconto 20% Caudano, alcuni articoli già promozionati a prezzi speciali. Per tutta la durata di questa operazione sono esclusi gli sconti convenzionali: ACI, Touring Club, ecc.

UBISOGNAM acquisterà da privato 2 camere tinello libero pieno, pagamento costante. Telefono 693.041.

ACQUISTO in Torino telefonico 3 camere tinello o cucina con servizi per appartamento doppio. Tel. 532.385.

ACQUISTO libero entro 1 anno appartamento composto di salone 2 camere cucina doppio servizi in stabile signorile lano alto, zona Centro Crocetta Cristoforo Colombo 240.121.

EUROCASE acquista permuta i vostri immobili senza spesa a vostro carico garantita pagamenti costanti, vendita. Tel. 547.470, 513.681, 513.725, 513.148 via San Quintino 43 Torino.

IMMOBILIARE S. PAOLO acquista direttamente appartamenti liberi o occupati qualsiasi zona scopo investimento. Telefono 597.000.

SPODI una acquirente alloggio libero 2 vani in Torino in buona condizione. Scrivere «ESPRESSO» 595 - 10100 Torino.

COMMIT 595.376 acquista alloggi liberi occupati varie dimensioni in Torino e cintura pagamento costante.

PRIVATO acquista in contanti alloggi libero 1-2 camere servizi zona sommare, telefonato 501.871 per passivazione.

STUDIO Rizza acquirente stabili e alloggi liberi o occupati Torino e cintura pagamento costante. Telefono 472.854.

IL PROBLEMA

di vendere alloggi interi stabili rurali con la garanzia del pagamento (o contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata).

Una unica soluzione!

CASALEGNO

La garanzia di un conto, con R. Margherita 7, 835.493.



a S. BENIGNO

Via Rivarolo (prima del passaggio a il vello a destra) 18 km da Torino

COMPARTAMENTO libero in Torino acquistiamo direttamente 2-3-4 camere e servizi pagamento in contanti. Telefonate al 548.125.

CASABIANCA acquista in contanti appartamenti liberi in Torino. Tel. 549.234 - 35.597.

PER

COMPITAL il miglior realizzo dei vostri appartamenti in Compital acquista in contanti.



Comodi collegamenti con Torino (autobus e ferrovia)

RESIDENTIA GARDEN

A. COM. F.A.I. vende in vil-
lino in villa nuova co-
zione 2 appartamenti
salone 3 camere cucina
auto giardino privato m-
edizioni. Telefonare 548-
125.

A. COM. F.A.I. vende Grangioso
Francis appartamento libero in vil-
recente costruzione soggiorno 2 ca-
cucina servizio 3 posti auto dilata-
Telefonare 548.125.

A. COM. F.A.I. vende libero corso
torio corso Racconigi apparta-
mento 3 camere cucina auto dilata-
Telefonare 548.125.

COMPITAL

A. COM. F.A.I. vende vil-
lino in villa nuova co-
zione 2 appartamenti
salone 3 camere cucina
auto giardino privato m-
edizioni. Telefonare 548-
125.

RESIDENZA GARDEN
Appartamenti signorili finiture di pregio

contante 30 %

	contante	mutuo + rate
1 camera tinello cucinino bagno	4.000.000	9.800.000
2 camere tinello cucinina bagno	5.300.000	14.320.000
3 camere salone cucina 2 bagni	9.500.000	23.700.000

VENDERE SUBITO

PERSONALE SUL POSTO AL SABATO E FESTIVI

maiora

A. COM. F.A.I. vende, edifica p. Adriano appartamento in stile sig. 1-2-3 camera lineto cucina b. dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende zona San a soli lire 6 milioni 500 mila app. mento camera cucina bagno, dilazioni. Telefonare 548.123.

A112 E 76
Chrolo Q 77

VARIETA' E CONCORSI

RIASSUNTO — Il protagonista cerca dati su Yig, dio-serpente degli indiani, in un manicomio dell'Oklahoma scopre la vittima della «maledizione di Yig»: il mostruoso McNelli, direttore del manicomio, gli racconta la storia di una famiglia di pionieri, i Davis: la moglie ha schiacciato un'intera di serpenti e sonagli, e il marito teme la vendetta del loro dio protettore.

WALKER Davis piantò presto il granturco, e a dell'estate fece un buon raccolto. Era che spontaneamente nella zona. Con l'aiuto di Joe Compton, un pozzo fornì una certa quantità di ottimi. Il progetto di trarre in seguito anche un pozzo. Non ebbe occasione di prendere grosse paure. Colpa di serpenti, e la terra il più possibile inospitale per i visitatori striscianti. Ogni tanto recava a gruppo di capanne. La pagina costrinse il principale villaggio del Wichita, spartito a lungo con i vecchi e gli sciamani del dio-serpente del per la sua collera. Ottenne sempre qualche parte delle informazioni rassicuranti.

Yig era un grande. Era cattiva. Non dimenticava le cose. In autunno i suoi figli erano affamati e rabbiosi, e Yig era rabbioso. Tutte le tribù facevano medicina contro Yig quando c'era il granturco. Gli offrivano un po' di grano e danzavano, convenientemente al suono di zufoli, e tamburi. Facevano rullare i tam-tam. Facevano Yig, e invocavano l'aiuto di Tarawa, i cui figli sono gli uomini, i sono i figli di Yig. Era la squaw di Yig. Davis aveva ucciso i figli di Yig. Davis doveva recitare molte volte gli incantesimi quando

veniva il tempo del raccolto del granturco. Yig il Yig il Yig è un grande dio.

Il momento del raccolto del granturco. Walker era riuscito a ridurre la moglie in uno stato di tremendo nervosismo. Le preghiere a gli erano prese a prestito. Erano una seccatura; e cominciarono i riti autunnali degli indiani, si udiva sempre, portato dal vento. Il lontano dei tam-tam, che rendeva l'atmosfera ancora più sinistra. Era esasperante sentire quel suono smorzato dilagare. Le pianure smetteva mai? Giorno e notte, per settimane e settimane, proseguiva. I venti stenti. I venti polvere che trasportava dondolosamente. Audrey va più manto, perché Walker vi trovava, invece, specie di protezione. dell'esistenza di un intangibile contro il male, si al raccolto il granturco e preparò capanna e la stalla in vista dell'inverno.

L'autunno fu caldo, e i costruiti con tanta Walker, non i loro pasti primitivi. Le stive, innaturali nubi di polvere davano sui navi a tutti i colori, ma soprattutto Audrey ed a Walker. L'idea dell'incombente maledizione e rimbo tamburi indiani forma-



vano pessima combinate ogni volta fattore contribuiva a rendere insopportabile.

le tenelone. po il raccolto fu fornito parecchie riunioni festose nelle varie capanne, che ingenuamente i tempi riti del colto, antichi quanto l'agricoltura. Smith, una volta del Sud. Walker, era un discendente, e le sue melodie facevano. I festeggianti monotono. Poi si avvicinarono un'altra: anche non sapevano, un'origine ancora più antica dell'agricoltura. Era il temuto Saba delle Streghe dei pre-ariani primordiali, manteneva vita i millenni notturne di boi segreti, ancora carico in allusioni a vaghi recente maschera di spen-

galezza di Ognissanti sarebbe caduta di giovedì, ed i vicini si accordarono di trovarsi tutti nella panna dei Davis.

Quel frentino il caldo fini. Il mattino grigio e plumbeo, i venti ingenuamente da s'erano fatti taglienti. La gente rabbriviva, impreparata al freddo. Il vecchio Wolf, il cane di Davis, si trascinò in per Ma i tamburi lontani continuavano a rullare, e i bianchi non pensarono di rinunciare in programma. Alle quattro del pomeriggio i carri cominciarono a la sera, po di Lafayette Smith ispirò numerosa compagnia e balzi grotteschi nell'unica stanza ampia ma affollatissima. I più si abbandonarono alle stagioni, e di in il vecchio stava in tono e reggiate

me un presagio di maledizione. Lafayette, strumento che non mai udito in vita sua. Ma tutto il tempo il vecchio animale d'acciacchi continuò a perché superato l'età della partecipazione attiva, e soprattutto nel Tom e Jennie Rigby avevano portato colte. Zeke, i cani non avevano fraternizzato. irrequieto, e per serata continuò ad girarsi fufando

Audrey e Walker erano ottimi ballerini, e Compton oggi ricordare. Sembrava per il momento dimenticato ogni preoccupazione, e Walker era già azzimato con sorprendente dieci: tutti erano stanchi morti, e gli famiglia famiglia, molte strette di mano, dichiarando di essersi divertiti un

mondo. Tom pensò che ululati lanciati mentre li seguiva verso il carro fossero segni di rammarico dover essere a casa. Audrey che lo infastidivano i lontani, perché quel remoto era dubbio inquietante. tutta quell'allegria

freddo pungente, e la prima volta mise nel camino un grosso tronco, circondandolo. Cominciò a fiamma fino al mattino. Il vecchio Wolf si trascinò dentro il di chiarore. Il piombo nel suo coma Audrey e Walker, troppo stanchi pensare a incantesimi e rozzo letto di e si addormentarono prima le sveglia da posata sulla mensola, segnarono trascorsero tre minuti. Lontano, il battito ritmico degli interni tam-tam pulsava ancora nel gelido vento. McNelli si interruppe a gli occhi, come l'offuscarsi mondo vo contribuire a più il ricordo

«Presto si conto — l'abito molto a ricostruire che la partenza degli ospiti c'è stata qualche occasione in cui ho avuto qualche possibilità. Dopo un di il racconto

Audrey sognò terribili Yig nell'aspetto Satana, così nelle incisioni visto, un'età d'incubo, si svegliò all'improvviso, e accorse che Walker era già sul letto. Sembrava ascoltare qualcosa, e la ziti un bisbiglio, quando chiese cosa svegliato.

(CONTINUA)

volume spre di duma, per gentile concessione dell'Editore Fanucci).

L'ANGOLO DELLA MODA

di Elsa Rossetti

Pazze a Carnevale



Con i tempi che corrono, impoveriti e avviliti da ogni di problemi esistenziali, arriva il carnevale, ripristinato in questi aela un'antica tradizione. Il carnevale degli Anni Settanta impazza più per le strade come i tempi di «Addio Giovinezza» celebrati da studenti e tartine con balli in maschera e notti folle, può aprire parentesi di allegria spensieratezza, di festose abbiano tanto bisogno per non cadere nell'apatia più profonda.

dell'abito per il vegione non così difficile come generalmente pensa. La moda attuale in ogni momento dell'anno scende abitualmente al compromesso tra costume e abiti. Offre infatti donne la possibilità di camuffarsi, mascherarsi e conciarci in qualche maniera fuori dalle regole convenzionali.

Nel filone del folk che continua a dilagare si trovano gli spunti più divertenti e suggestivi. L'Oriente e l'Africa esempio offrono originali edizioni. I castani armonizzare con turbanti drappaggiati sul capo con accostature caratterizzate da grovigli e treccioline. Il folklore slavo si presta alle interpretazioni più diverse: abbastanza economiche: una gonna ampia arricchita in vita vivacizzata minuti fiorellini abbinata alla camicetta in lucente si completa con un gilet arricchito ricami in passamaneria. Ancora in voga lo stile zingaresco identificabile nelle gonne a balze multicolorate e nelle camicette che denudano generosamente le spalle inondate collane

dorate. Camuffarsi Casanova, una delle trovate dell'alta moda, potrà delle brillanti soluzioni per le giovani. Patty Pravo nella sua ultima esibizione televisiva è calata nei panni del famoso seduttore: indossava i calsoni di velluto nero infilati negli stivali e candida, serica, molleggiante blusa ornata da volanti ai polsi delle maniche a sbuffo e da jabot al collo sormontata da piccolo nerissimo gilet. Era deliziosa.

Piccante e un po' perverso sarà il tipo della maschietta in assoluto delinea dagli short di raso e canottiera o camicetta a pizzo trasparente, con le gambe al vento velate nero-sexy del collant. Le romantiche indosseranno invece gli abiti di taffetà evocanti Nonna Speranza, accentuati da lesiose civetterie quali le arricciatissime collaretti di tulle da Pierrot, i volanti all'orlo, le sottogonne che sbucano impertinenti sotto il vestito. Le fatalissime sfoggeranno invece pepi e tuniche che scoprono una sola spalla, spaccati maliziosi qua e là per mettere in mostra le gambe.

TUTTI IN FESTA CON GIANDUJA



Rinnoviamo l'invito che in tutto il Piemonte organizzano manifestazioni per il Carnevale: manifesti, documenti, fotografie, programmi, manifestini. Cercheremo di pubblicarne la maggior parte, restituiranno i documenti.

MATHI — Il Centro Ricreativo San Raffaele, Mathi, organizza il «Carnevè di Cit». Sabato 28: visita Filande Filander alle frazioni Vauda e Grangia. Domenica: ricevimento delle maschere piemontesi: 14.45 grande corso mascherato, con carri e maschere di parte del Canavese e majorettes «Figlie Po»; 17: gran finale nel Centro San Raffaele. Iscrizioni si ricevono a domenica 11. Il Filandè e la Beni Filander vogliono rappresentare l'attività tessile, a Mathi ebbe grande sviluppo, i tempi dei «batù» di canapa, fino a recenti opifici.

CASALBORGONE — Domenica gennaio: raduno dei carri nella piazza del Municipio, il conte di Casalborgone (Roberto Gallina) e la Contessa Teresa Bertolino, parteciperanno in da cavalli bianchi e seguito dalla banda musicale (venti elementi). Sfilarono molti carri valli e dei paesi vicini, e Madama Paque, di Berzano S. Pietro, Bela Tolera, l'Abba e corte di Chivasso, Gianduja e Giacometta e il loro seguito. Al termine carri e maschere saranno premiati nel salone del Cinema parrocchiale. In piazza distribuito vino e «bugie».

OZEGNA — Domenica 29 tradizionale fagiolata benetica nel cortile del palazzo municipale. Le altre manifestazioni, già svolte con successo, hanno visto il corso di gala la partecipazione di Gassùn, una raccolta per cittadine, serata danzante e premi.

RADIO — Tutti i giorni va in onda il nuovo gioco a premi «Il monicacchi» dalle ore 17.45 alle 18.30 su FM 98.600. Il Jolly di Stampa Sera vale oggi un buono per benzina offerto dalla Citroën Autorem.

I NOSTRI GIORNI

Guarire a suon di musica



NANDO PAVIA

Si può guarire di tanti mali, in particolare quelli che hanno origine da disfunzioni neurovegetative prodotte dalla nostra società nevrotica, si può alleviare il dolore e farle scomparire, eliminare l'angoscia e riacquistare serenità dello spirito e, soprattutto, mantenere buona la salute non tanto con il ricorso (spesso l'abuso) a medicine quanto con la riconquista dell'equilibrio fra psiche e corpo. Ci si deve liberare dei tanti, troppi condizionamenti di questa nostra «civiltà», e ricordando che l'uomo è una unità psicosomatica, cercare di ottenere una perfetta integrazione dell'intelletto con il corpo, quest'ultima troppo spesso mortificata dalla esaltazione del primo.

Questi, in sintesi, i punti fondamentali di una — che la dottoressa francese Renée Sybel ha elaborato e poi attuato con successo prima su sé stessa, quindi consigliato ad altre persone. Sono ora migliaia, fra giovani, uomini e donne di mezza età ed anche vecchi, che praticano — metodo in diversi Paesi d'Europa. Base fondamentale del metodo è la respirazione: la maggior parte — noi — comple — namente; tutto il — in una — di movimenti, dolci, — fatti in una atmosfera rilassante. Non occorrono — spesi — per questa ginnastica (che — il ginnastica — in quanto non comporta sforzi muscolari): — una palla di gomma (di quelle con cui giocano i bimbi) e due lunghi manicotti —

Come è giunta — dottoressa Sybel (giornalista e archetologa, studiosa di psicologia, filosofia, biologia) alla scoperta di questo «Cammino — salute»? Non soltanto ponderando — testi scientifici — anche, e

soprattutto, attraverso una esperienza intensa vissuta — al suo lavoro — fra gente di — e dell'Estremo Oriente; fra cultori — e riguardanti il — dell'esistenza dell'uomo: Tao, Hwa, indiano, Tai-chi chun cinese, Aiki, giapponese, teorie — Freud, — sue scuole e di coloro che la contestano ecc. Vittima di un grave incidente, destinata, secondo la medicina ufficiale, a trascorrere il resto della vita in carrozzella, si risolse — la speranza è ultima a morire — a quelle filosofie e discipline orientali, le praticò conciliandole con le esigenze della cultura occidentale e guarì perfettamente. Così nacque il suo metodo che, in seguito, venne perfezionato con la collaborazione di scienziati italiani e stranieri. Lo — illustrato in libri e articoli, lo ha insegnato e insegna in scuole (ce n'è una, l'unica in Italia, a Torino in — Pio VII 130) ed ora, novità assoluta per il nostro Paese, lo spiega — tre — long playing

12

Centocinquant'anni fa nasceva Giulio Verne,

CARLO MORIONDO

«Era un uomo — cinquant'anni, con i lineamenti fini, occhi vivi e puri dietro gli occhiali della montatura d'acciaio, una fisionomia insieme grave — amabile, insomma una di quegli individui di cui ci si dice al primo vederli: — — galantuomo...»

Abbiamo — netta impressione che l'autore di queste righe le — scritte — venduto allo specchio con — certa compiacenza. E' l'attacco del romanzo I 500 milioni della Begum e l'autore è, ovviamente, Jules Verne: per i ragazzi italiani — Verne, con la «e» finale ben pronunciata; e nessuno ci toglierà di testa che questa — la pronuncia che ci vuole, una s — mossa come nessuno dirà sul serio Salgari invece dello schioccante Salgari.

Perché parliamo del grande scrittore? Perché nasceva centocinquant'anni fa, esattamente l'8 febbraio del 1828 a Nantes, e poi perché è sempre piacevole cogliere l'occasione per rincontrare chi ha fatto sognare generazioni di ragazzi sulle avventure del capitano Nemo e del capitano Hatteras, dello scienziato Paganel e — scienziato Barbicane, — Phileas Fogg e del professore Lidenbrock (e se qualcuno non — più a situare questi personaggi nel loro rispettivo romanzo, peggio per lui, vada pure a rileggerli il giro del mondo in — giorni e tutti gli altri sessant'anni e passa romanzi...).

Due parole sulla vita di Verne. Fu un uomo che sfuggì agli allettamenti del denaro facile per gettarsi su un terreno più congeniale — natura, anche se sul principio non poteva presentarsi molto redditizio; pensò che lavorò — lungo — a Parigi, scrivendo per gioco canzonette e vaudeville; — a trent'anni passati in butta — romanzo d'avventure, o meglio: di scoperta. Quel — Cinque settimane in pallone che gli diede fama istantanea fu — in vendita infatti il 31 gennaio — straordinario, contratto per venti anni con l'editore Hetzel, poi mutato in contratto perpetuo. — la macchina di produzione chiamata Giulio Verne prese a macinare — manovra a ritmo spettacolare.

Il Capitano Hatteras '64, assieme al Viaggio al centro della Terra, Dalla Terra — Luna — me i figli — capitano Grant, Ventimila leghe sotto i mari e del '69 come Attorno — Luna, Una città galleggiante



del '70 e così avanti, sempre di galoppo. Fino all'ultimo romanzo, che è — strabismo Barzac, uscito a Parigi nel 1914, cioè quando Verne si era già spento — nove anni nella prediletta Amiens.

A guidarci nel labirinto della cronologia verneiana è una personalità singolare, che pare uscita da uno di quei romanzi: l'avvocato torinese Piero Gondolo Riva, vicepresidente della Società internazionale Jules Verne di Parigi, formidabile collezionista di prime edizioni, fotografie, illustrazioni, manifesti, — quant'altro sia — il romanziere. Obbedisce così — passione scatenata — me un primo — quando lessi, a 14 anni, — la prima volta, i figli del capitano Grant che considera il capolavoro dei capolavori. Si — laureato con — tesi Pensiero politico ed utopia di Giulio Verne con il professor Firpo. E' pronto a partire indifferente per Copenhagen e per Beverly Hills se vi è — possibilità di rintracciare un qualche autografo di Verne.

Mà Verne, gli chiediamo, piace ancora — ragazzi? Il molto amore non vela

l'imparzialità dell'avvocato Gondolo della Riva: «Le edizioni — susseguono, ma — vent'edizioni ridotte, tagliate. Il fatto è che Verne, per i — del giorno d'oggi, abituati al cinema, — fumetti, — tv, al ritmo — sultorio — vita, risulta troppo lento. Sovente notoso: ma d'altra parte — no allo — modo, — anche più, tanti autori dell'Ottocento, — Verga e Fogazzaro, — da Tolstoj a Dostoevskij».

«Poi c'è il solito sbaglio di origine: — continua — parliamo di Verne come profeta della scienza, l'uomo che, — chiuso nel suo studio, ha anticipato tutte le invenzioni, — alla bomba atomica, — viaggi interplanetari eccetera. C'è tutto questo, naturalmente, ma il pregio — Verne consiste nell'aver fatto opera — letteratura, nell'aver scatenato l'immaginazione, nell'aver intriso le sue trame — del mistero».

«Si veda l'amore per i critigrammi, derivato direttamente da Edgar Allan Poe. E non dimentichiamo, proprio Verne scrisse il seguito di "Gordon Pym". Questo fa la vera grandezza di Verne, che — stata più avvici-

Il ca che "inv la fa

E' torinese vicepresidente società mo appassionata romanziere

nata a — ragazzi — conf — sembrano pigmei gli epici Bousenard, Assolant, de la Hire e Mayne-Ro tanti altri».

La sede italiana dell' — «Amici — Verne in Torino in corso Re — berto 21 bis; qui si può avere il prezioso volume — merato) con la bibliografia analitica — tutte le opere indispensabili per gli studiosi cultori: il mito Verne viene scomposto, ricostruito, analizzato secondo gli contemporanei. C'è chi lo studia in chiave orfica, e classifica «un inno», — Chénax lo considera «lettera politica» e avverte dimenticando quanto l'aspetto scientifico che una volta appariva — entusiasmante».

In compenso si parla molto del luogo chiuso, frammento di banalità si stacca, — pallone, l' — che solca lo spatio verneiano; di complesso Arianna (una liana — ca il cammino, un lumen che guida nel cuore della foresta); il terrore del labirinto nelle gallerie tenebre; — g — enigmatico del cripto-

dalla — «Cetra. Hanno questo titolo: «Il cammino della salute — il corpo: — amico sicuro».

E' essenziale raggiungere, per conseguire i migliori risultati terapeutici, il massimo rilassamento muscolare e serenità di spirito. Contribuisce a questo scopo una particolare atmosfera che — creata — dolci musiche

eseguite con — indiani, esrag (strumento raro — Occidente, che — le donne suonavano negli harem), violino e violoncello. La musica fa da sottofondo alla voce di Renée Sybel che, morbida, suadente, guida i movimenti lenti dell'allievo.

«Noi dobbiamo prendere coscienza del nostro corpo, ci dice, per rieducarlo a lottare,

con le sue intime forze, contro mali contro i quali spesso ben poco può fare la medicina ufficiale». I movimenti che risvegliano queste virtù — non comportano sforzo, pur impegnando tutti i muscoli, le articolazioni, la colonna vertebrale: «Sono alla portata — tutti, dai 5 — 90 anni». — la dottoressa Sybel. «Questi movimenti convogliano l'energia che — in noi là dove la sua opera è richiesta. A questo fine — indispensabile respirare razionalmente, — che moltissimi non sanno più fare».

Una delle prime lezioni è appunto dedicata alla respirazione. — viene modificato il ritmo (ciascuno ha il suo); si insegna a mantenerlo costante e, soprattutto, a espirare correttamente per favorire al massimo, fra l'altro, l'espulsione di — impurità dell'organismo. Una respirazione nasale, liberata e ridivenuta norma — afferma la dottoressa Sybel — può perfino contribuire a preparare le future — al parto indolore. Con il

massaggio continuo che esercita sul ventre ne ridimensiona la forma e riavviva le funzioni degli organi in esso contenuti. Ma non solo a respirare, dobbiamo rieducarci. Uno dei primi nemici da sconfiggere, anzi il più pericoloso, sostiene la dottoressa, è — contrazione muscolare. Molte forme di ipertensione arteriosa, dice, spesso causa — infarto cardiaco, derivano da contrazioni difettose dei muscoli che comprimendo i — sanguigni, ostacolano la circolazione; e certe stanchezze sono conseguenti alla spasticità — certi gruppi muscolari che non si rilassano neppure durante il sonno.

Non è certo possibile riferire tutte le lezioni. Accenniamo ancora a due — momenti: i piedi e la colonna vertebrale. Movimenti particolari suggeriti — dottoressa contribuiscono a slegare i muscoli degli arti inferiori che, — loro volta, risvegliano altri muscoli con la conseguenza di convogliare l'energia verso — zona do-

lore. — che p — lore — della — cuni — supin — pa, si — bare) — una — quest — elimi — scola. — Si — quan — il mov — il — cipa — po st — con il — anch — le an — certo — stem — Sybe — da no — che p — le, ch — dispe — magi — suntu

GLI APOSTOLI

FRANCO BRUNA e PIERO SORIA



Fiat 126 Personal perché:

A **ACQUISTO** Una 126 è l'auto che vi costa meno, ed è quella che vi offre le condizioni di pagamento migliori.



B **BENZINA** Una 126 Personal consuma meno in assoluto: a 90 km/ora fa più di 20 km con un litro di benzina. Il pieno costa solo 10.500 lire.



C **"CI PENSA FIAT"** È il complesso di servizi più completo ed avanzato che un automobilista possa trovare in Italia.



D **DIMENSIONI** Una 126 Personal è l'auto meno ingombrante: lunga 3 metri, ha un raggio di sterzata di 4,3 metri.



E **ELASTICITÀ** Il motore da 650 cm³, più elastico, consente di cambiare marcia meno spesso e di tenere più a lungo la marcia. Questo significa consumi, specie in città.



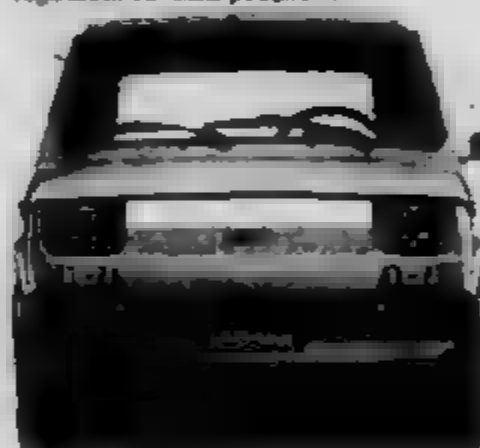
F **FRENI** La 126 Personal adotta ora i freni a tamburo della FIAT DIRETTO FIAT. Una telefonata e Fiat vi aiuta a risolvere ogni problema.



G **GARANZIA** Garanzia integrale 12 mesi o 120.000 km, con obbligo di manutenzione programmata. Garanzia scritta di tre anni sulle parti principali.



I **INTERNI** Molto confortevoli e completi: rivestimenti in velluto antimacchia, con tre varianti di colore. Moquette antimacchia, antimuffa, lavabile, isolante. Cruscotto rivestito in moquette. Tasconi. Schienali imbottiti, molleggiati, regolabili su 5 posizioni.



L **LUNOTTO TERMICO**. È disponibile a richiesta. LINEA. Razionale, funzionale, esteticamente piacevole. La 126 Personal è un ottimo esempio di quel design italiano che tutto il mondo cerca di imitare.



M **MOTORI** È un'evoluzione e un potenziamento del robustissimo motore della 500. Ha 650 cm³ di cilindrata. MANEGGEVOLEZZA. Eccellente.



N **NOME** Personal più indica le notevoli migliorazioni rispetto alla versione precedente: di meccanica, impianto elettrico, sospensioni, funzionalità (paraurti e fasce paracolpi), allestimento interno.



O **OLIO**. Solo due litri e mezzo di olio. Cambio a 5 marce. **OPTIONALS**. Antirullo, lunotto termico, cinture di sicurezza, tettuccio apribile.



P **PROTEZIONE** La 126 Personal è protetta dagli urti: paraurti in resina elastica e fasce paracolpi laterali in gomma; inserto d'acciaio; corruzione perché adotta il sistema verniciatura più moderno in Europa.



Q **QUALITÀ** La 126 Personal è prodotta con soluzioni tecnologiche avanzatissime che garantiscono uno standard qualitativo molto elevato, negli stabilimenti Fiat più moderni.



R **RATEAZIONI** Vendite SAVA: quote contanti minime, rateazioni fino a 48 mesi. Massime facilitazioni con la formula "a rate da concordare". **RIPARAZIONI** Una 126 Personal costa poco in riparazioni.



S **SILENZIOSITÀ**. Migliorata di 2 decibel. **STABILITÀ**. La nuova taratura delle sospensioni, più morbide, garantisce più stabilità e più comfort di marcia.



T **TENUTA DI STRADA**. I nuovi freni e le nuove sospensioni offrono una notevole sicurezza di guida.



U **USATO**. Una 126 Personal è la vettura che si svaluta meno in assoluto, perché è sempre molto richiesta sul mercato.



V **VERNICIATURA**. Adotta il sistema di verniciatura di fondo della scocca a polveri, a ciclo "reverse", è il più moderno d'Europa. **VELLUTO**. I rivestimenti sono in velluto. È lo stesso adottato per la Fiat 130.



Z **ZIR-ZAG**. Una 126 Personal è il modo più comodo per muoversi nel traffico, e dovunque si richiedano maneggevolezza, elasticità, ingombri minimi.



126 Personal/650. Come te non c'è nessuna.

FIAT

LO
SPORT

Da Madrid poteva andare molto peggio ma Rossi e Conti (più Bordon) hanno limitato i danni

CI HA SALVATI SAN PAOLO

DALL'INVIATO ANGELO CAROLI

■■■■■ — Nazionale «in laboratorio», come è stata definita da Bearzot, ha saputo né potuto ripetere l'exploit di Liegi, quando contro il Belgio riuscì a fare risultato e imporre il proprio gioco ottanta minuti di novanta, particolare che ha passato calcistico trovato rari riscontri. Questa volta, Nazionale di Paolo Rossi, che a nostro avviso è stato il migliore in campo, non è riuscita a concedere la replica e a ripetersi sui

livelli di gioco di Liegi. Non vi è riuscita non per freddezza e calcolata impostazione, ma per necessità. La Spagna infatti ha mostrato una grinta e una concentrazione che hanno tolto il fiato e l'orientamento al nostro centrocampista. Ma questi dettagli ci soffermeremo successivamente. Ora ci preme sottolineare che Bearzot, messo nelle condizioni di chiudere quel famoso giro d'orizzonte intorno alla sua di azzurri per costruire, con buona serenità e profitto, la ventiduesima partita a Madrid.

conosce il valore di Zoff, Benetti, Causio, Bettiga e Graziani (purtroppo Castellini e Mozzini sono per ora indisponibili), dunque ha voluto concedere spazio prima e fiducia dopo ai giovani sui quali meglio doveva chiarirsi le idee. Ieri sera il nostro commissario tecnico, vincente delusione per la sconfitta, e con molta lucidità, ha fatto capire di aver capito tutto. Ha colaudato dopo Paolo Conti l'altro portiere Bordon; entrambi, bravissimi nell'opporvi alle offensive degli spagnoli. Il primo è al portante, con Zoff, per l'Argentina, tre il secondo potrebbe essere condizionato dal ritorno di Castellini, che sfortunatamente è stato tolto dal giro azzurro da un malaugurato subito contro il «Bestia».

Bearzot, inoltre, ha verificato le enormi possibilità tecniche e di temperamento di Claudio Pulici, il quale, pur per i ripetuti impegni internazionali e pur limitato un po' dai mal di denti, ha dimostrato vitalità che ha impressionato persino Ferenc Puskas, l'ex fuoriclasse del Real. Piuttosto, la serata madrileniana è confusa del commissario tecnico per quanto riguarda Maldara, che però non ha colpe soggettive, poiché il suo avversario, il guizzante e insidioso oltre che avanzatissimo Dani, mai attaccava le caratteristiche del difensore milanista. C'è l'amichevole di Napoli con la Francia, un supplemento di collaudo, a meno che in febbraio non prendano il ruolo di terzini. Gentile, col ritorno del collega bianconero Cuccureddu (o Tardelli se è finito l'esperimento a centro campo).



Paolo Conti

uomini come Claudio Pulici e Pulici. Bearzot non ha da chiarirsi al «Bernabeu». Madrid, poiché conosce da anni le qualità del granata, non ha tentato di imprimere al suo gioco quella personalità che gli è consueta. Patrizio è molto speso e a disagio. Pulici ha tentato di rendersi utile con frequenti ripiegamenti, mentre in fase offensiva è mandato rari lampi, che comunque spenti senza aver mai in gol.

Antognoni, non è stato all'altezza della partita di Liegi, ma positivo nel complesso e vivo a quando è rilevato Zaccarelli, sul quale ieri abbiamo avuto molti elementi per giudicare. Pulici, ad occhi chiusi, contro Spagna ha giocato ben al di sotto delle possibilità e sfiorando i suffragi per l'impegno e per il gol realizzato nel finale. Manfredonia si è ripreso dopo la leggerezza commessa in occasione del penalty. Bellugi, giocato troppo per suggerirci giudizio attendibile. Gentile ha dimostrato grintoso e marcato del veloce Ufarte. Senza dubbio Gentile è stato fra i migliori del reparto. Scirea, livelli normali, comunque sufficiente.

Tornando alla partita, l'aggressività della Spagna, la sua capacità di proporre a centrocampista il libero Pirri e la duttilità sempre smarrita di Asensi, hanno procurato al nostro abbarbimento medio campo momenti veramente critici. Abbiamo ballato molto, rinculando oltre il lecito e quasi mai, soprattutto nel primo tempo, riuscendo a tamponare sul nascere le iniziative dell'avversario.

La Spagna è andata in gol quasi subito (10' minuto) su calcio di rigore per fallo di Manfredonia su Ruben Cano, poi ha amministrato il placimento il gioco, lasciando poche possibilità agli azzurri, che soltanto con il

bravissimo insidiavano Arronada. Nella ripresa, con l'uscita di Pirri e di Asensi, la qualità del gioco iberico si frantumava anche quel fluido modo di defilarsi fra le maglie del centrocampista. Segnavano ancora un diagonale di Dani, poi, la mezz'ora, e pagando gli interessi alle molte risorse fisiche, il primo tempo, mollava un po' l'ormeggio, favorendo il ritorno dell'Italia, portava gli affondi con maggiore convinzione. Nel finale, infatti, la fortuna avrebbe potuto pareggiare Pulici. Ma avrebbe chiedere troppo ad un'amichevole che porta l'etichetta spagnola.

Con la Francia, probabilmente, riproporrà i titolari che meritano l'accesso ai finali. Confermerà però Tardelli mezz'ala oppure riporterà nel ruolo di terzino destro? Questa è una mossa condizionale, che coinvolge il ruolo di Zaccarelli e il ruolo di Benetti. Diamo dunque tempo e serenità al commissario tecnico. Il materiale non gli è importante e che lo utilizzi bene.



Madrid. Paolo Rossi impegnato nell'area spagnola guardato a vista da due difensori

Dubbi e conferme dai giovani azzurri per Bearzot

A chi il passaporto argentino?

DAL NOSTRO INVIATO
BRUNO BERNARDI

MADRID — Tre poche positive dell'amichevole con Spagna — che ha mostrato l'attireccia, la più brutta, «giovane Italia», denunciato in molti di esperienza e di gioco — c'è di Paolo Pulici, che è se privo del sostegno del centrocampista degli agenzamenti, terzini sulle fasce, il centravanti si è battuto con grande sui palloni giocabili pervenuti nella «sol-datino» campo una guancia po' gonfia per il del giudizio infamato e si era trovato opposto il roccioso Miguel che non è ricorrendo al gioco duro pur il marito. L'unica occasione costruita dagli nel primo tempo è capitata sul piede di Rossi, che però, battuto mollemente consentendo Arronada di parare.

Con una ripresa in crescendo, Rossi ha riscattato l'errore creando una di griffacapi difensori. Sebbene è affaticato dal continuo per il servizio militare, un primo tempo è capitato da protagonista e dalle gare nella rappresentanza «grigiorverde», ricco di vavve. Anche Pulici è battuto, sebbene spesso Rossi avulso del gioco, ma per colpa sua. Con

grinta sorprendente (si è buttato anche un'ammorazione per un fallo plateale), Pulici ha spesso gli in cui la Spagna ha assunto l'iniziativa, secondo tempo, ha potuto anche evolversi in gol. Il gioco di Pulici è poco apparso ma, a parere, se non altro il piano

Il tandem Rossi-Pulici

sue l'alternativa a Graziani e Bearzot è stato per la contropiede. Ieri sera i «Pulici» non hanno ricevuto adeguati rifornimenti dalle squadre e solo a tratti hanno fatto valere la loro. ha conquistato definitivamente il passaporto l'Argentina. L'Italia come collet-

Conti e di Ivano Bordon, che sono alternati a guardia della e contenute in termini onorevoli. I portieri hanno compiuto un test confermando il loro valore. Poiché Castellini per riprendere il posto Torino, lui il vice Zoff e il biglietto di portiere è in ballottaggio. Paolo Conti e Bordon, ma è veramente il favorito.

HERIBERTO

Meglio
l'Italia

MADRID — (a. c.) Herrera, ex allenatore Juventus, attualmente commissario tecnico dell'Español, che ha riportato con duro in buona posizione in classifica, parla volentieri del calcio spagnolo e quello italiano.

«A prescindere dal risultato — dice Heriberto — il vostro football è superiore a quello iberico. L'Italia è un gioco e ispirarsi a Bearzot può lavorare secondo una precisa direzione. non possibile a Kubala, che non è in grado di puntare sui blocchi. Insieme collige. Come squadre di club, in generale, sembra però che gli italiani siano meno forti degli spagnoli».

Ti finanziamo
per espanderti

Siamo un'agenzia di pubblicità di marketing.

Ci rivolgiamo a quelle aziende che, non avendone immediatamente la possibilità, avvertono l'esigenza di espandersi e di incrementare il proprio fatturato.

Siamo disposti a finanziare in ogni iniziativa preveda uno sviluppo della loro attività.

E in più abbiamo la struttura e la esperienza per aiutarvi nel loro sviluppo: dal negozio alla grossa industria.

SIAMO INTERESSATI, IMPEGNO, AD UN COLLOQUIO IN FORMA CON UN FUNZIONARIO

NOME

SIGNOR

C.A.P.

LOCALITÀ

TEL.

ATTIVITÀ

IL TITOLO IN CHIESA
E SPETT. PUBBLICITÀ - 1988

DUE "MESSICANI", OGGI AL COMBI

Boninsegna trova Rosato

Calcio-rivale oggi pomeriggio al Campo Combi. Di fronte due giocatori della generazione "messicana". Da una parte Roberto Boninsegna, dall'altra Roberto Rosato, dopo tanti duelli milanesi, dopo la magnifica avventura di Città del Messico, si ritrovano l'uno contro l'altro in questa amichevole che la Juventus ha organizzato, con l'Aosta, per coloro che non hanno partecipato alle partite di Madrid.

Boninsegna torna quindi in squadra dopo un'assenza per infortunio e un po' d'attesa in panchina. Ancora bloccato Virdis, in Inghilterra con la Under 21 Farnese, toccherà a Boninsegna la maglia numero nove. Rosato ha esordito domenica per soli dodici minuti coi nuovi compagni dell'Aosta, squadra che milita con non molta fortuna in serie D. L'appuntamento per vedere all'opera i due non più giovani "messici" è alle ore 15 in via Filadelfia.

Partita del giovedì anche per il Torino, a ranghi ridotti per l'assenza di Caporale, quest'ultimo pienamente disponibile per domenica, mancherà all'appello Garritano.



Roberto Rosato ritrova oggi l'amico-nemico Boninsegna al "Combi".

Scherma: campionati per i giovanissimi

1) Dopo lunga Villa Glicini ha riaperto i capitoli prima prove regionali di calendario riservate ai concorrenti 15 anni, il cui rassegna nazionale, un autentico festival primaverile, avrà luogo a Roma nell'annuale appuntamento del Gran Premio Giovanissimi dal 6 al 14 maggio. Il rendez-vous campionati piemontesi riguardano la categoria "giovanissimi" (12-13 anni), ed ha ottima rispondenza settore fioretto, con 50 partecipanti, sparata invece sciabola, poco ai mini-schermitori impostazione didattica delle leve in arma è imposta la Michelin, Bidoni e Marco, con scarsa di del Scherma, i piccoli Massera e Pozzo.

nell'arma il promettente Andrea Bagnoli, il quale ha pieno di due lunghezze Critelli, il Brandazza, di tre il vercellese Ugo, da altri subalpini Rossa e Casalingo pure quello di Barbara Lavarini, immune da che con l'aiuto di Rossi ha inghiottito le vallette ospiti vercellesi, Gar-dell'Accademia, Giordana Gariboldi e Paola Corraiti della.

BOCCE: Torino-Lione domenica a Ciriè

(g. tot.) Una «ghiottoneria» per i bocciolieri domenica di Ciriè si affronteranno una di Lione — formati Chervet, Berthel, Fernandez (campioni del copione) — e una di Torino con Granaglia, Aghem, Arrigo Caudera, disputate partite a mattino, a quadrette, pomeriggio.

La competizione è organizzata da Giorgio Novara, l'Italia della Esco (che ha a Portland nell'Oregon e nel campo per macchine mento) e potrebbe il felice inizio abbinamento — tra il Valsatic Club di Torino e la L. appunto — permetterebbe, per il '79, la vita ad una grossa squadra con affermati campioni.

altre a Roanne (Francia) scena la Pianelli Traversa, campione d'Italia (Andreoli, Paletto, Suini) in un torneo internazionale a sedici quadrette: «15» a quadrette (R-P-P-P) al G.S. Bertolla, a 32 coppie (R-P) «Cesare» di via Sansovino, alla «Tola» con inizio alle ore 8.30, a coppie, le formazioni (P-P): infine, a Nichelino, a (P-P).

STASERA PATTINAGGIO

Incontro con Susy



Susy Driso

Palazzo del Ghiaccio corso Tazzoli il pattinaggio artistico fa la sua grande a Torino, quasi vent'anni di silenzio, una rassegna prenderanno parte atleti notevole, in grado di offrire uno senza dubbio anche per i «non addetti ai lavori». Si tratterà in particolare di una che privilegerà le caratteristiche spettacolari di questo sport al di propagandare il pubblico, e non di una gara svedesca in esercizi liberi a figure obbligate, quest'ultima, difficile presa chi conosca regolamenti e virtuosismi tecnici.

In effetti il pattinaggio è per uno semiconosciuto: lo scorso anni organi d'informazione, vuoi per le scuole e gli impianti che ne difficile l'affermazione come sport di massa. Nonostante italiani si sono con occasione Olimpiadi e campionati in patinisti come Rita Trapanese, Ciccia e, oggi, italiana a terza agli Europei scorso anno, che rappresenta un po' il manifesta sarà. Le Driso, vent'anni, è un'italiana di Carlo Fassi, un che appassionati certo ricorderanno come campione d'Europa nel 1953 e 1954.

Accanto Driso, vedremo all'opera Bagli, italo-americana di San Francisco che ha conquistato il italiano per la sua categoria. La si si patinaggio nostrano di due ta-

tenti ma d'importazione (figlie di genitori italiani, e si negli Stati Uniti), si appunto scarsi, cosicché per salvare l'onore sportivo nazionale si a ricorrere a queste in una Nazione gli impianti non mancano di.

altri partecipanti di stasera, vale ricordare, le, le Cecconi e rappresenteranno Italia, la a Mondiali, agli Europei: inoltre Franca Bianconi e Patrizia Fiorucci, una giovanissima che esordirà quest'anno ai Campionati europei.

Il meeting, organizzato dal pattinatori Valentino e del suo presidente Emanuele Rimini, con il patrocinio italiano sport ghiaccio e Regione monte, siende tra l'altro apertura del Palaghiaccio di Tazzoli, che varie vicissitudini finalmente in funzione. C'è da augurarsi che questo come.

Torino, la manifestazione si sposterà domani a Pellice e Sestriere, per concludere a Bardonecchia con due spettacoli domenica pomeriggio. G. F.

È ADESSO IL MOMENTO DI COMPRARE A PRAGELATO

Presto diverrà uno dei più importanti centri sciistici. Ma anche il più tranquillo.

La Pratur ti dà la possibilità di conciliare tranquillità e divertimento perché la vita a Pragelato è sempre e.

A pochi passi da casa tua, veloci impianti ti proietteranno sulle meravigliose piste Sestriere e di Sauze d'Oulx e quindi attraverso la Via Lattea, Monginevro, ai Monti della Luna, Cesana, a Sansicario. Al ritorno, nel calore della casa, ti renderai conto che hai fatto proprio un avrai voglia che venga l'estate per apprezzare l'altra faccia di Pragelato: quella verde, balsamica, ricca di sani avaghi sportivi.

Il primo nucleo di appartamenti Pratur sarà ultimato nell'autunno e abitabile all'inizio dell'inverno.

Pratur ti aspetta farti vedere l'esempio un appartamento arredato. Vieni presto, sceglierai meglio.

PRAGELATO - Frazione Rivet, tel. - Torino, tel. 011/302023



QUELLE TRE

le gemelline di Homero



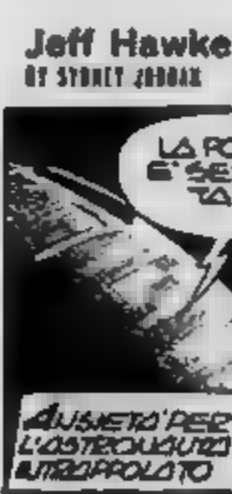
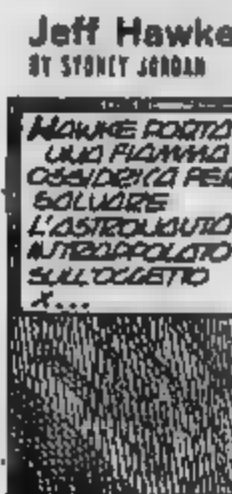
DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDANJeff Hawke
BY SYDNEY JORDANLE VOSTRE STELLE
a cura di Raffaele Giordano
OROSCOPO DI OGGI

ARIE (21 aprile - 20 aprile)
Saranno avvantaggiati in tutto ad avere la possibilità di migliorare incredibilmente le vostre attuali posizioni nell'ambito del lavoro. Per chi cerca una occupazione questa sarà davvero la volta buona.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Giornata favorevole soprattutto per il lavoro. Avrete infatti modo di instaurare più intense e vantaggiose rapporti di collaborazione coi vostri colleghi. Siate comunque prudenti nel prendere decisioni definitive: sarebbe meglio rimandare ad altra data.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Giornata propizia per i viaggi d'affari. Sarete infatti favoriti da Mercurio e Urano. In amore maggiori intesa con la persona cara. Difficoltà di rapporti con una amica.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Giornata estremamente negativa; solite molto per il disinteresse della persona cara. Nell'ambito della vostra attività non avrete modo di essere sereni: nonostante i vostri sforzi non riuscirete ad approdare ad alcuna soluzione soddisfacente.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Giornata estremamente negativa soprattutto per quanto concerne il lavoro. Qualche soddisfazione, forse, in campo sentimentale ma nulla che valga realmente la pena. Abbiate pazienza e non temete per complicazioni maggiori che tutto sommato non ci saranno.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Giornata negativa ma che potrete egualmente volgere al meglio se saprete agire con molta diplomazia soprattutto con soci e collaboratori. In amore nessuna soddisfazione, soprattutto per le donne.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Giornata favorevole soprattutto per le persone sposate. Siate decisi e non

abbiate timore di esporre le vostre esigenze che solo in tal modo potranno essere conosciute. In amore intesa maggiore con la persona cara.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Giornata negativa. Cercate di controllare le reazioni che non dovranno essere assolutamente impulsive perché potranno compromettervi sia nel lavoro che nei rapporti privati. In amore momenti di incertezza.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Giornata grigia e priva di interesse. In amore forse qualche piccola soddisfazione per Venere solo marginalmente favorevole.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Giornata positiva soprattutto per la passione e per quanto hanno da poco iniziato una attività in proprio. Cercate di essere temperanti e più sereni nella vostra iniziativa, soprattutto di lavoro.

LA TORINESE
Cortina
Via A. Doria 8 - Tel. 910.938
PROFUMI

ACQUARIO (21 gen. - 19 febr.)
Giornata interessante propizia da Mercurio e Giove. Siate pazienti e non abbiate timore di ritardi che tutto sommato potrebbero venire a vantaggio in amore fortune soprattutto per le persone ancora sole.

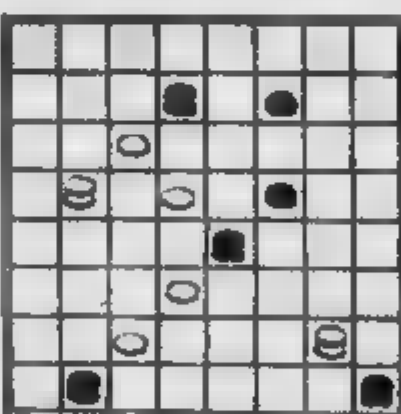
PESCI (19 febr. - 20 marzo)
Difficoltà ed impedimenti nasceranno in qualche modo a compromettere la vostra vita affettiva. Cercate di non pretendere troppo ad abbiate maggior fiducia nelle persone che vi amano. In campo professionale difficoltà e perdita di interesse.

DAMA

Il B. vince in 4 mosse
(Flaminio Marcone)

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1819: 1. C3 (m.a. L.C. a g3 matto)
N. 1820 (6+12)



Soluz.: 12-17; 32-23; 10-5, 18-1; 21-8, 28-13; 17-23, B. vince.
c. b.



P. Blake
(Observer, 1980)
Il Bianco vince in 2 mosse
f. p.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

Volontè sogghigna anche in superotto

Nonostante il forte calo vendite di film in formato ridotto, nel periodo festivo natalizio, le aziende settoriali e sfornare anche banali, pur di perdere i soldi in superotto. L'ultimo nove titoli interessanti, proponendoli ai cinematografatori in edizione integrale.

Si tratta di: **giorno del Signore**, film storico brillante (Oceania) di Bruno Corbucci con Buzzanca, Vittorio Caprioli, Ermio, in confezione cinque da metri colore; **il pianeta errante**, film di fantascienza (Cifop) di Antony con G. R. Stuart, Ombretta Colli, Halina, in confezione di sei bobine metri colore sonoro; **La principessa nuda**, genere sexy (National Film), diretto da Cesare Canevari con Ajlla e Tina Aumont, su quattro bobine da 180 metri colore; **Un colpo**, mille miliardi, film di spionaggio (Stereo-Oceania), con Rik Van Nutter e Mariù Tolo montato su cinque 180 metri colore sonoro; **Quien sabe**, ottimo western, di Damiano (Shark film), con Maria Volontè, Klaus Kinski e Lou Castel, in cinque bobine da 180 metri colore sonoro; **Beniamino**, soggetto avventuroso-sentimentale adatto ai bambini, diretto Joe Camp (Epifilm) con Petar Brek e Chris Connelly, confezione su quattro metri colore sonoro; **New York Super Drago**, film di spionaggio (Eurofilm) di Calvin Jackson Padget Ray Danton e Margaret Lee, distribuito su quattro bobine metri colore sonoro; **Squadra anti-scippo**, discreto soggetto poliziesco di Bruno Corbucci (Medusa Cin.) con i bravissimi Jack Palance e Tomas Milian, venduto su quattro bobine da 180 metri circa colore sonoro; **W.H.I.F.S.**, la guerra esilarante soldato Frapper, film intacomico di Jennifer O'Neill e Elliot Gould e Harry Guardino, distribuito dalla Argon in sei bobine 180 metri colore sonoro.

consigli e suggerimenti scrivete a: Stampa - Rubrica formato ridotto, via - 10100 Torino.

GLI SPETTACOLI

CONCERTO - "Musicus Concentus,"

Un po' di ossigeno per i compositori

Un'altra iniezione di musica contemporanea nelle vene della stagione concertistica torinese, ieri sera al Conservatorio per l'Unione Musicale, col "Musicus Concentus". Firenze diretto da Marcello Panni.

Fuori casa

CIRCOLO TOSCANINI — 21 nella dell'Unione Culturale, via Cesare Battisti 4 si apre un nuovo ciclo di incontri musicali. La cura del Circolo Toscanini saranno eseguiti Schubert e Beethoven.

IL GELSDORFF — Stasera 21, al Conservatorio, unico del jazzista Albert Mangelsdorff, trombone solo. Il programma comprenderà composizioni di repertorio di Mangelsdorff e Duke Ellington.

CONCERTO ALL'AUDITORIUM — 17, anteprima, teo diretto da Michel Tardieu. In programma musiche di Brahms, Berg, Boulez.

FRANCO-ITALIANO — Oggi alle 18, in via Donatelli 5, Alberti Boul, dell'Università di Parigi IV, parlerà sul «La rivoluzione e il problema della legalità».

NO — In 18/A, stasera domani a spettacolo con il torinese Felice Andressi.

LE RADICI — VIOLENZA — Stasera alle 21, sala Valdese, in via Pio V, 15, il Centro evangelico di cultura presenta un dibattito sul tema «Le radici psicologiche della violenza».

ITALIA E SVOLTA NUCLEARE — 21, 15 al Circolo stampa, corso Ungheri 27, sul tema: «L'Italia davanti alla svolta nucleare». Interverranno Silvio Corbo, Velona, Vincenzo Morelli, Luigi Rivatta, Mario Pazio. Moderatore Piero Salsani.

MUSEO — Fino a 21, a piazza S. Giovanni 2, alle 18 e 21, 15 per cinema francese '52-'68 sarà proiettato «A doppia mandata» di Chabrol con Antonella Lualdi e Jean Paul Belmondo (1959).

MUSICHE — HENZE — Stasera alle 21 al Regio per serie in contri con l'opera di Hans Werner Henze. Il film di snais «Muriel» (1963) musiche di Henze. Ingresso libero.

Bernstein trasforma «Fidelio»

VIENNA — Un po' sotto le aspettative e qualche dissenso è rappresentata a Vienna, alla Staatsoper, l'edizione del «Fidelio» di Beethoven curata da Otto Schenk, diretta da Leonard Bernstein. Gunilla Janowitz (Leonora) ha cantato spesso a mezza voce a causa di un'alterazione febbrile. Bernstein, da parte sua, ha offerto un'interpretazione personale: partitura, piena di una tensione del tutto allo spirito dell'opera. Rispetto a Fiorenza (René Kollas, debuttante nel ruolo) incisivo, Pizarro (Hans Sotin) è apparso indeciso e per continui dissensi del pubblico. Gli altri ruoli erano interpretati da Lucia Popp (Marcellina), Adolf Dalla Pozza (Jaquino), Hans Helm (il ministro) e Manfred Jungwirth (Rocco).

Per l'occasione è che alcune delle composizioni presentate erano state appositamente commissionate agli autori da vari Enti musicali italiani, tra i quali l'Unione Musicale. In realtà oggi quasi più nessun compositore scrive per il piacere e la convinzione di scrivere, perché glielo chiede l'amico esecutore a corto di repertorio o sommerso di ordinarietà e perciò in cerca di diversità. Le Società musicali fanno comunque bene a somministrare ossigeno ai musicisti italiani che sbruttano sulla fine della musica, della sua funzione sociale, anche se, in un Paese quasi sessantamila milioni di abitanti, sarebbe logico che lo spazio fosse occupato da un po' più di mezza dozzina di compositori, opportunamente sorretti dalla osannante, verbosa ed ermetica prosa di altrettanti critici. Per quanto riguarda la serata, ieri, diremo che le due pagine del torinese Lorenzo Ferrero, «Romanza senza parole» e «Adagio cantabile», si aggiungono alla variopinta produzione in cui citazione testi altrui, sommersa in ghirlande di sonorità estranee, aggirano il problema formale per paura, gabbellata per consapevole sfiducia, lavorare con farina del proprio sacco.

Sciarrina è ormai paradossalmente entrato nella alla poetica si dedicano analisi minutissime, come per un grande trascurato e tutto da riscoprire. È un artigiano che si compiace di eterno sciamare di suonare, di soffi, lievit. Ma, si tratti dei suoi due «Quintetti» e di «Attraverso i cancelli» per un'orchestra da camera, tutto suscita delicatamente a senso unico. Che cosa ne rimane, dunque, di così memorabile? Infine Donatoni, i cui due lavori «Ash» e «Spirti», piuttosto sviluppati, occupavano tutta la seconda parte. Nel primo il pianoforte fa da struttura portante, in tanta inquietudine di figurazioni, mentre nel secondo, un convulso dialogo tra oboe e violino, si inseriscono le sonorità liquide e metalliche di celesta e vibrafono.

Il pubblico ha dimostrato di gradire soprattutto questi due brani, accogliendoli con più calore quanto fatto con i precedenti. Eccellente, sotto tutti gli aspetti, la prestazione del complesso toscano, guidato con essenziale energia maestro Panni.

F. V.

Ore 21: incomincia il Festival di Sanremo

Ed ora canta, se puoi

I soliti misteriosi volantini annunciano bombe

ROBERTO BASSO

SANREMO — Stasera 21 scatta al Teatro XXVIII Festival della Canzone. Della manifestazione 1977 l'industria del giri ha venduto circa 4 milioni di dischi. A

Sanremo queste ultime ore di gente, gli appassionati di musica leggera giunti in riva al seguito canoro, i pigri turisti invernali non si domandano però chi vincerà la rassegna se le bombe. Anche questo è segno tempi. annun-

ciarle volantini sono stati presunti «autonomi» e «Brigate per il comunismo». Ma è probabile che siano stati soltanto burleschi. O i maniaci. Contestano, dicono, lo spettacolo borghese. I presunti comunque sono molto bassi: con cinquemila lire può assistere



Dora Moroni si presenta con «Ora»

Quest'anno prima serata del festival Rai-Tv registrerà uno special di minuti che trasmetterà in differita e colori domani alle 19, sul canale 1. La finalissima di invece teletrasmessa interamente in diretta, a partire dalle 21.

La scaletta dello spettacolo di questa intitolato «Sanremo anteprima», prevede due presentazioni: l'attrice Stefania Casini e Vittorio Salvetti, patron manifestazione. Quattordici le canzoni in passerella. Per sorteggio a Laura Luca presentarsi per primo al microfono la canzone «Domani, domani». Seguiranno Donato Ciletti (Anna), Dora Moroni (Ora), Santino Rocchetti (Armonia e poesia), Anna (C'è ragione), Schola Cantorum (Un amore), (Soli), Daniel Santacruz (Mezzanotte), Matia Bazar (dirsi ciao), Anselmo Genovese (Tu sola), Roberto Carrino (N'addore e castagne), Marco Ferradini (Quando Teresa verrà), Rino Gaetano (Gianna) e Ciro Sebastianelli (Il e tu).

L'orchestra formata da tre chitarre, un basso, due trombe, due sax, un trombone, dieci violini, una fisarmonica, violino elettrico e un'armonica a bocca, sarà diretta da Paolo Zavallone Pasador).



Santino Rocchetti

Maria Giovanna Elmi, l'annunciatrice bionda della televisione, questa dovrebbe fare saltuariamente coppia con la Casini. Domani per il gala delle nazioni e per la finalissima di sabato invece sarà lei l'annunciatrice ufficiale. «E' la seconda volta — dice Maria Giovanna Elmi — che presento il "Sanremo".

primo fu lo scorso anno. Vittorio Salvetti telefonò all'ultimo momento solo quattro giorni prima del suo inizio. «Ho pensato a te per il Festival — mi disse — sei libero?». Dopo aver risposto i miei impegni risposi. Quest'anno il patron è stato più generoso: mi ha contattato sette settimane fa ha dato più tempo per pensarci.

Secondo manifestazione come il festival hanno ancora un senso? Perché non dovrebbero averlo — risponde — il Sanremo è un'occasione per tutti: cantanti, musicisti, discografici, pubblico. La stessa ci guadagna, i suoi alberghi sono pieni. Non capisco perché cerchi di distruggere con ogni mezzo questo mito. Assurdamente per eliminarlo si sta usando la violenza con cui nel passato lo si era creato e imposto. Certo il festival è cambiato, è più giovane, sciolto, immediato. Ma è così che deve essere. I tempi mutati, i gusti non sono più quelli di cinque o dieci anni fa.

Ha ascoltato canzoni? C'è qualche interessante?

«Non fatto in tempo. Ne ho ascoltate alcune. Mi pare però che ci del buono».

Oh Homo Sapiens, secondo lei, lo anno meritavano veramente vincere il festival?

«Hanno venduto bene — continua. — Se fossi stato in giuria avrei però votato per la canzone di Matia Bazar. Mi piaceva moltissimo».

Un pronostico per quest'anno?

«Potrò farlo solo dopo le 23, dopo aver ascoltato tutte e quattordici le canzoni in gara. Credo però che sarà un buon festival. Vittorio Salvetti, che sa il suo, è ottimista e questo è un buon segno».

Euforico anche l'assessore al turismo del Comune di Sanremo, Napoleone Cavaliere. «Il festival — dice — non è morto. Io dico che ci seppellirà tutti. Una prova: la televisione complessivamente special e diretta trasmetterà quest'anno cinque e mezzo

spettacolo. Non era mai successo. Oltre alla registrazione le telecamere della Rai domani registreranno lo special «Quali delle (due ore). Per finalissima di sabato sono previste due ore e quindici minuti. Altri venticinque minuti circa domenica nello spettacolo pomeridiano presentato Corrado sul rete 1.

Ottimista anche lo scenografo del festival, Rino Cerito. Ha fatto un lavoro che le riprese a colori valorizzeranno merito. Sul palco Teatro Ariston ha realizzato me sole che si sviluppa su superficie metri quadrati. «E' un po' l'uovo di Colombo — dice — nessuno aveva pensato di sfruttare per il festival una naturale di Sanremo: il suo sole». Con il i fiori: il palcoscenico, che sembra enorme, quest'anno è tornato ad ospitare come tempi d'oro: giardini, orchidee. Una «L'atmosfera è giusta. Peccato che chino le vedette, i grandi nomi della musica leggera.

Santino Rocchetti, che pare avere qualche possibilità di vittoria, si augura di ripetere il dello scorso anno. «Della canzone che presentai festival del '71, "Dedicato a te" — ho venduto 100 mila



Maria Giovanna Elmi presenta con la Casini



copie. Non lamento. vendita ancora oggi. E' al suo terzo Sanremo, cominciò nel '76 tu mi manchi».

«Vincere — dice — non mi interessa. Non mi mai piaciuto dare un voto alla musica. Capisco i punteggi nelle gare sportive, in bicicletta, al calcio, dove ci può un primo, secondo, un terzo, nella musica no».



I Matia Bazar tra i complessi

L'impegnatissima Martine Brochard parla di se stessa e dell'amore



Martine Brochard in «Stringimi forte papà», l'ultimo film interpretato (regia di Massimo Tarantini)

Per favore, non spaventate il maschio che fa la corte

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Per Martine Brochard non c'è un attimo di respiro. Sta lavorando come una matta nel cinema, alla televisione e in teatro.

«Questo periodo — per me è stato come un sogno. Poter fare tutte queste cose quasi contemporaneamente! Per una settimana anzi mi sono doppiata fra cinema e teatro, fra Roma e Milano, volando su e giù con l'aereo. Un vero tour de force. Ero completamente rimbecillita di stanchezza ma raggianti».

Allora non c'è stato nemmeno un momento per la vita privata, per l'amore.

«Per vedere gli amici sì, quelli che contano. E dell'amore poi io non potrei farne a meno. Ho bisogno di un rapporto fisico, morale, sentimentale, sarebbe troppo squallido. La gente che non fa l'amore la trovo lugubre, e purtroppo ce n'è. Per me è indispensabile, anche perché quando fai l'amore stai meglio, sei meno nervosa, più distesa, appagata. Del resto la mia filosofia è questa: amare la vita e quindi viverla in tutte le sue manifestazioni».

Ma tu ti innamori facilmente? Hai bisogno di innamorarti?

«Non è indispensabile. Innamorarsi diventa troppo impegnativo. Preferisco avere una persona con cui sto bene senza tante complicazioni».

Non un fatto esclusivamente fisico, comunque.

«Non è che con un uomo io ci possa andare a letto solo per una attrazione fisica. Debbo anche voler bene. Preferisco non innamorarmi, perché diventerebbe una cosa troppo grande. Non ho molto misura nelle cose e se mi innamoro diventa pazzesco, ossessivo. No, preferisco un rapporto più tranquillo».

Un uomo può piacerti subito, a prima vista?

«No, mai a prima vista. L'aspetto fisico, la bellezza, non mi ha mai fatto effetto. Cerco altre cose. In principio non succede mai niente. E'

frequentandolo, un uomo, che ad un certo punto scatta una molla, non so bene, c'è un qualcosa ad un certo momento, una parola, un gesto, una sfumatura, una intuizione reciproca. Queste sono cose che mi fanno andar su di giri».

Di solito è qualche uomo dello spettacolo o di fuori?

«Ma è chiaro che la frequento più gente di lavoro, gli altri quando li posso vedere? Se sto girando un film dalla mattina alla sera non vedo che uomini del set. Non c'è spazio per il dopo».

Eppure sotto questo aspetto non si può dire che tu sia molto chiacchierata.

«E infatti giornalisti e fotografi sono infoccati con me. Protestano perché non si sa mai nulla. Ma è perché io non lo faccio sapere. Se esco con qualcuno voglio farmi i fatti miei. Non me ne frega niente di quel tipo di pubblicità. Voglio poter fare l'amore con chi mi pare senza per questo finire sui giornali».

Vedo che, al contrario di molte altre, hai il coraggio di parlare sinceramente di queste cose, senza falsi pudori.

«Ma questo dipende forse anche dalla mia educazione. Nessuno mi ha inculcato l'idea che fare l'amore fosse peccato, per me è un fatto assolutamente naturale, sano, pulito. Qui specialmente, in Italia, hanno perso tanto tempo per scoprirlo solo adesso».

Comunque, per solito, preferisci l'amicizia maschile a quella femminile?

«Beh, sì, preferisco i maschi. Anche perché le femmine rompono di più le scatole. Ti seccano con tanti piccoli problemi banali. E poi quelle sposate hanno questo difetto: temono sempre che tu miri ad acciampare il loro marito. All'inizio ne sono ri-

dame Bovary». Una stagione piena, dunque. E poi c'è un'altra novità. Sempre per la televisione, e sempre per la regia di Bolchi, avrà il principale ruolo femminile, accanto a Corrado Pani, nel «Bel Ami» di Maupassant.

maia traumatizzata. Io agito con naturalezza, lo bacio, gli dico quanto mi simpatico, davanti alla moglie, senza malizia. Ma quelle mi fiandavano addosso certe occhiate e me lo strappavano via».

Immagino che dovrete arginare molti uomini, respingere non poche proposte.

«Io parlo sempre con la massima franchezza: tu perdi il tuo tempo, dico. Perché, spesso, gli uomini italiani credono che una donna non voglia far capire che sarebbe disponibile. Io invece sono molto esplicita. Nessun sottinteso».

Eppure in questo momento gli uomini non tanto giovani non sanno più come comportarsi con le donne.

«Ah, sì, è vero. Molte donne hanno esagerato, hanno spaventato il maschio. Sono una

femminista anch'io, ma penso che non si debbano distruggere i due ruoli reciproci, altrimenti dove si andrà a finire? Le donne andranno con le donne e gli uomini solo con gli uomini».

Tu lo sai che, intorno agli Anni 50, c'è stato un tale, Calosso, uno scrittore italiano diventato famoso perché sosteneva che l'iniziativa in amore spettasse alla donna?

«Ma questo non mi pare che cada bene, è eccessivo. E poi se una donna dice ad un uomo: voglio fare l'amore con te, ebbene quello pensa che è una mignotta, o si spaventa, e scappa via come un bambino spaurito. Io non vorrei far scappare nessuno, anche se si dice che in amore vince chi fugge».

E tu ci credi?

«Nemmeno per idea. Vince chi resta».

TEATRO

«Bumbulé»

La paura docile di Marilù Prati

Gli spettatori che ieri sera si sono trovati al Cabaret Voltaire per la prima di Bumbulé avevano trascorso: a) La partita di Madrid trasmessa in diretta dalla tv; b) i programmi ruspanti delle tv locali; c) i titoli a sensazione offerti dal cento cinema cittadini; d) la roba seria che si dà in teatro, da L'anitra selvatica a Leone e Lena; e) l'occasione di andare a dormire presto. Si trattava quindi di gente che pensa, che faceva una precisa scelta e che in definitiva non meritava di essere punita da Marilù Prati, che di Bumbulé si definisce autore-attore-regista.

Marilù, l'originale, apre un discorso sulla condizione femminile. In sottoveste rosa, separata dalla platea grazie all'idea d'un velario trasparente e tenace, la donna esprime le sue paure e i suoi condizionamenti. L'unico modello — alquanto irrealizzabile — che la società sembra additarle è quello di essere perfetta e docile come una madonna: l'unica sensazione che le rimane nelle ossa è il brivido di tristi amori consumati alla svelta per compiacere un qualche signore.

Si cambia modulo. La donna fa la sfacciata cantando Moon of Alabama, tuttavia le parole di Brecht e le musiche di Weill sgorgano a fatica, finiscono col mescolarsi ai lazzi d'un avanspettacolo. Occorre cambiare: dal teatro

epico al repertorio borghese, con alcuni passi della Salomé di Oscar Wilde. Ma, dice il programma perché dallo spettacolo non si arguisce, «siamo sempre tra i feticci, Carosello, la birra Peroni». La donna si allontana proponendo la sua azione-comunicazione.

Marilù Prati cancella il ricordo che se ne aveva da Tamburi nella notte. Scontata quando non è oscura, sienta a interessare.

p. per.

Parigi: festival di film omosessuali

PARIGI — In questi giorni, il mondo del cinema underground parigino è animato da un avvenimento che riempie quotidianamente la sala della «Pagode»: la presentazione di tutta una serie di film omosessuali, dai classici di Andy Warhol, Kenneth Anger, Jean Genet, Adolfo Arrieta e John Waters fino agli inediti di Gish Gilles, Wallace Potts, Marvin Merkins, Wolfgang Petersen, Peter Raben. Questa «Quindicina del film omosessuale» ha offerto anche l'occasione di passare in rassegna i 16 e i 35 millimetri più significativi del festival di La Rochelle, Hyeres, Belfort.

Alle rappresentazioni si sono alternati dibattiti su vari argomenti: «travestiti», «la pornografia», «famiglia, bambini, Stato», «i nostri corpi legiferati» e su «pederastia, sessualità e bambini».



TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

Che cosa legge la gente del cinema I TAVIANI

Maria Bellonci e Françoise Sagan: CHI ERANO QUESTI BORGIA

editrice LA STAMPA

Oggi ARLECCHINO Grande prima

Il grande avvenimento cinematografico del 1978

Paolo, maschio italiano, si era sposato contro Lizzy, femminista americana...

GIANCARLO GIANNINI | CANDICE BERGEN

un film di

LINA WERTMULLER



la fine del mondo nel nostro solito letto

IN UNA NOTTE PIENA DI PIOGGIA

PKC

Orario 14 - 16,10 - 18,10 - 20,10 - 22,25 - Non vietato

Sta per arrivare un'edizione tv del "Processo,"

Paolo Graziosi, il signor K.

GUIDO BOURSIER

Capelli tagliati cortissimi, il corretto abito scuro dell'impiegato anonimo e dabbene, l'andatura un po' insaccata che tradisce stanchezza e insicurezza: Paolo Graziosi, attore duttile, è Josef K. nell'edizione televisiva del "Processo" di Kafka (sabato 4 febbraio sulla Rete 2), riduzione di Jan Grossmann, adattamento e regia di Luigi Di Gianni.

Protagonista-simbolo di un capolavoro che sta al crocevia della letteratura contemporanea e della crisi d'identità dell'uomo moderno, K. è già passato sullo schermo con le occhiate, i tic e le nevrosi di Anthony Perkins nel film di Orson Welles. In teatro ha avuto il volto di Giulio Bassetti (riduzione di Ripellino, regista Mario Missiroli) e quello di Pino Miceli, regia di Maurizio Scaparro, versione di Peter Weiss. Anche alla radio Massimo Scaglione ha firmato un adattamento di Ernesto Ferrero e Giuliano Baloni con la voce di Carlo Enrichi.

Tutte interpretazioni discutibili e tutte puntualmente discusse: il personaggio sfugge, nella miriade delle sue sfaccettature, alle definizioni. Anche il romanzo, interpretato via via in chiave esistenzialistica, teologica, antinazista preveggenza, psicanalitica, marxista, ancora intriga studiosi e commentatori con la complessità delle atmosfere che Welles aveva tentato di restituire in memorabili acrobazie della macchina da presa.

S'inizia così: «Qualcuno doveva aver



calunniato Josef K. perché senza che avesse fatto alcunché di male venne arrestato». Nella vita minima e regolata di K. giovane procuratore di banca che vive in uno stato legale, ordinato e pacifico, l'assurdo irrompe con prepotenza. I misteriosi inviati di un altrettanto misterioso tribunale gli contestano un'accusa che non verrà mai specificata. Inutile protestare innocenza, cercare spiegazioni, difendersi contro il parere dell'avvocato che gli ha consigliato di accettare le «condizioni esistenti»: K. trascinato in un mondo che non conosce e che non vuole, a sua volta, conoscerlo, a poco a poco capisce che la condanna è già stata pronunciata senza appello e si lascia scannare da due sicari, grassi e levigati («Saranno tenori», pensò vedendo la loro pappagorgia).

Il romanzo fu scritto tra il 1914 e il 1915: Kafka lo lasciò incompiuto tra le

carte inedite che aveva destinato alla distruzione, affidandole a Max Brod perché le bruciassero. Fortunatamente Brod tradì la fiducia dell'amico e pubblicò nel 1925 una prima edizione del "Processo", sistemando i capitoli in un ordine che suscitò molte polemiche. Oggi la discussione è sempre aperta su quali siano le pagine davvero risolte e quali i frammenti. Ma è discussione da specialisti: il "Processo" ha comunque imposto la sua scrittura straordinariamente nitida, i dati minuziosi del reale raggelati in un incubo riconoscibilissimo, quotidiano.

L'uomo vi si perde. Scrive Claudio Magris: «L'ansia che assilla i personaggi kafkiani, non è il timore dell'ignoto, bensì l'orrore di essere ignoti: l'individuo si smarrisce non perché si trova dinnanzi a qualcosa che egli non conosce, ma perché viene posto a confronto con un interlocutore — individuale o collettivo — al quale lui stesso è sconosciuto».

Facile vedere la vittima del potere totalitario, l'esemplare della follia solitaria, l'alienato perfetto, il manipolato della società attuale: in equilibrio tra astrazione e realismo, il regista Di Gianni nega di aver accettato una soluzione univoca al personaggio e alla storia, per rispettarne invece la polivalenza. Si è proposto una fedeltà assoluta al testo, estraendone soltanto situazioni e dialoghi, affidando all'intervento di un narratore i passaggi tagliati per ragioni di tempo: un modo onesto e diretto per avvicinarsi al libro e suscitargli attorno la curiosità di una grande platea.

TELEVEDIAMO

O "Scommettiamo?", o il telefilm "Rapimento", realizzato da un collettivo

I poeti in volo

L'inchiesta di Francesco Cadin e Sergio Bellisai, «Pionieri del volo» (compiuta con la collaborazione di Ada Acquaviva), è arrivata alla terza puntata. Dopo aver ripercorso la via dei primi tentativi che i pionieri italiani compirono all'inizio del secolo, eccoci all'epoca della guerra di Libia, alla fine della «belle époque» e agli inizi della prima guerra mondiale.

La puntata si intitola «Poeti al seguito» (rete due, ore 22,15) ed affronta l'insorgere di tutta una serie di suggestioni che il volo suscitò nel mondo dell'arte e della letteratura. Il nome d'obbligo è quello di Gabriele D'Annunzio, il quale cominciò ad occuparsi di aeronautica in Francia, ancora prima del 1910 e che scrisse quello che si può considerare il primo romanzo aviatario, «Forse che si forse che no». Devono tuttavia ancora giungere i tempi del raid aerei su Fiume e del suo «volantinaggio» ante litteram.

Gli aeroplani attraggono anche i divi del cinema e dal teatro: Dina Galli e Lyda Borelli, tra gli altri, furono grandi appassionate del volo.

Sicario per amor di cinema

Non si può onestamente dire che il giovedì sia la migliore serata per scegliere di stendere a guardare la televisione, e parte naturalmente i fans di Mike Bongiorno e del quiz a premi, che hanno sempre modo di sollazzarsi con la periodica indigestione di cavallini, handicap e ricorsi dei concorrenti in «Scommettiamo?» (rete uno, ore 20,40). Per il resto, il programma televisivo

comprende la rubrica «Comemai speciale» dedicata ai giovani (rete due, ore 20,40), la terza puntata dell'indagine storica «Pionieri del volo» (rete due, ore 21,15), il recupero della puntata di «Maschile-femminile» saltata la settimana scorsa (rete due, ore 22) ed un'edizione speciale di «Tribuna politica» con un dibattito tra i partiti sulla crisi di governo. Nel pomeriggio, oltre ai consueti ap-

puntamenti, ecco la prima puntata di un telefilm di produzione ungherese, «Il colpo a vite» (rete due, ore 17) e la conclusione del curioso film a cartoni animati «La Bibbia secondo Pierino» (rete uno, ore 17,35). Film all'estero: «Gli eroi di Khartoum» (Capodistria, ore 20,35) e «Operazione poker» (Montecarlo, ore 21,10), nessuno dei quali giustifica la perdita di un'ora e mezzo di tempo.

COMEMAI SPECIALE (rete due, ore 20,40) — Il pezzo forte del numero di oggi della rubrica è il telefilm «Rapimento» realizzato dal collettivo Karma Film con mezzi poco più che artigianali. Nella vicenda, il proprietario di una catena di sale cinematografiche romane assolda un giovane sicario per mettere in atto il rapimento del direttore del Folk Studio, noto cineclub della città. Condotta a termine l'operazione, resta da definire il prezzo del riscatto: non sono chiesti soldi, ma l'assicurazione che verrà cambiata la programmazione del locale, e saranno proiettati film commerciali anziché opere di qualità e prestigio. Come si vede, «Rapimento» è un tentativo di satira sui fenomeni che travagliano il mercato cinematografico, prendendo spunto dall'esistenza di una sala come il Folk Studio, alla quale hanno lavorato autori d'avanguardia come, ultimo, Nanni Moretti.

SCOMMETTIAMO? (rete uno, ore 20,40) — Ritorna in questa puntata Giorgio Gaiani, il ferrovier-etnologo poliglotta laureatosi campione a tavolino la settimana scorsa, dopo che i notai della trasmissione gli avevano bocciato la risposta sul tatuaggio in Australia e gli esperti della Rai avevano invece accolto il suo pronto ricorso. Continua inoltre il concorso riservato ai pittori del

giovedì, in lizza con i loro disegni per vincere i tre televisori a colori in palio fra coloro che indovinarono il personaggio misterioso descritto da Mike Bongiorno. Finora i disegni inviati sono circa 20 mila.

FEMMINILE MASCHILE (rete due, ore 22) — Le vicissitudini televisive non riguardano soltanto il campione di «Scommettiamo?». Questa puntata di «Femminile

maschile» era in verità già prevista per venerdì scorso, ma all'ultimo momento era stata fatta saltare. Ora, anche in seguito alle proteste del Coordinamento giornalisti romani, viene recuperata, proprio alla vigilia della puntata successiva della trasmissione. In studio questa sera, a colloquio con Carla Ravaoli che conduce il programma, c'è lo psicanalista Cesare Musatti.

FURIA — UNA PESCA ECCEZIONALE (rete uno, ore 19,20) — L'azione questa volta è spostata presso la fabbrica Broken Wharf, dove i nostri giovani amici si recano a pescare e stringono amicizia con due pescatori locali. Tuttavia si viene a scoprire che costoro non sono altro che ladri di gioielli, e ci vorrà tutta l'astuzia di Joey per superare la critica situazione.



Flavio Andreini e Yanti Somer nel telefilm in registrazione «Il momento due»

TEATRO ALFIERI

Lunedì 30 e martedì 31 ore 21,15

ORNELLA VANONI

NEW TROLLS

In "CONCERTO INSIEME"
Prima, da domani ore 9,30
(cassa teatro)

CARIGNANO, ore 21,15

CAMPANINI BARBERO

In GIOIA GATIJNE NEN

Tre atti comici di
Sestini e Castellucci
Tel. 544.562 - 586.246
ULTIMI 10 GIORNI

ERBA, ore 21,15

GIPO

di PITTOCH

Prima, tel. 680.667

Teatro ALCIONE

Erotic show n. 2 1978

con DEDE VISCAULT
CHRISTINE - GILDA

TEATRO GOBETTI

Si prenota per

PAOLO POLI

RITA DA CASCIA

dal 1° febbraio

Tel. 566.246 - 544.562

TEATRO FELLICO CENTRALINO

Stasera, venerdì e sabato ore 22

con **MAGIC MARCO**

FELICE ANDREASI

Inf. pres. in sede Soci (tel. 837.906)

LA TAVOLOZZA

C. De Gasperi 35 - Tel. 567.110

Mostra personale di

FRANCESCO NEGRO

Inaugurazione stasera ore 21

4° Concorso nazionale

di pittura grafica

La Clessidra d'oro

Ultimi 4 giorni utili per la consegna delle opere che si riceveranno presso la Galleria d'arte

LA CLESSIDRA

corso G. Cesare 121, Torino
orario 10-12: 10-13
Telefono 85.12.74
(scadenza domenica 29-1-78)

POP CIRCLES

V. Nicola Fabrizi 71 - tel. 740.618

Da stasera siamo ingresso omaggio

Vi aspetta l'inimitabile

MARCUS

LA TAVOLOZZA

Ristorante tipico piemontese

Stasera

Bagna caôda

Attenderanno la serata

Los Rancheros

Via S. Dalmazzo 7 - tel. 540.240

LE ROI

BAL MUSETTE

Valzer Polka Mazurka

Domani sera

LEARCO GIANFERRARI

FAIRO

Soubrette torinese del lieto

Ore 21 **LA NUOVA EDIZIONE**

GARA DI BALLO in famiglia

Domani serata elegante a premi

La Pergola

Il nuovo locale di FORTIN

con le nuove specialità

Musica con

BRUNO GALLO

Via Mondrone 9 - tel. 250.628

OGGI ALLA TV

RETE UNO

- 17 — Alle galie con Romina Power
17,05 Il trionfo
17,20 Passa che vai...
17,35 La Bibbia secondo Pierino, cartoni animati
18 — Argomenti: «Come Yu Kung rimosse le montagne»
18,30 Piccolo slam
19 — TG1 Cronache
19,20 Furia: «Una pesca eccezionale»
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20 — Telegiornale
20,40 Scommettiamo? gioco a premi
22 — Tribuna politica - Telegiornale - Oggi al Parlamento

RETE DUE

- 17 — TV 2 ragazzi: «Il colpo a Vite», film di Frigyes Mamoserov
18 — Dedicato ai genitori: La famiglia e l'handicap
18,25 Dal Parlamento - TG2 - Sportiera
18,45 Buonasera con... Tarzan & C. La famiglia Addams - Tarzan, il signore della giungla - Previsioni del tempo
19,45 TG2 - Studio aperto
20,40 Comma! speciale: Rapimento
21,15 Pionieri del volo
22 — Femminile maschile, colloquio con Musatti

TV LOCALI

TELESTUDIO TORINO — Ore 16: Astronave fantasma (film); 17,45: Cartoni animati; 18: Quattro ruote Tv; 18,45: Notizie; 19: Parliamo di teatro; 19,30: La città domanda; 20: Tesoro delle SS (film); 21,45: La tripla X 2: il campionato di calcio.

VIDEOGRUPPO — Ore: 17,30: Film; 18,45: Profondo bianco; 19,30: Videonotizie; 19,45: Dentro la scuola; 20,30: Il tesoro di Rommel (film); 22: Jazz Club; 23: Pietro recital; 23,45: Videonotizie.

TELE EUROPA 3 — Ore 15: I rapinatori; 17: Immersione rapida; 20: Zorikan lo sterminatore; 22: Bandido al ma d'onore.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 16: Siamo artisti; 18: La sediccola; 17: Giochi in insieme; 18: Uomini e libri; 19: Modelli; 19,30: Notizie; 20: Il vagamondo; 21,15: Skitotal; 22: Film; 24: Film.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 16,20: Flash; 16,35: Oggetto misterioso; 16,40: Che ne dite ragazzi? 17,35: Forza armata; 18,05: Chuckle Heads; 18,35: Ad ognuno il suo quadro; 19,35: Sci: Primo amore; 20,30: Lo specchio della follia (film); 22,20: Quiz musicale: il motivo tra le note; 22,30: La telecamera è vostra; 23,35: Bonanza: Un cacciatore di taglia (telefilm).

TELEVISIONE COMMERCIALE — Ore 17,30: Per voi ragazzi; 18,35: Musica/Flash; 19,05: Comen-cucina; 19,40: Omini, Libri e Giornali; 20,30: Lei allo specchio; 21,30: Film.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti; 13: Oggi disegni animati; 13,30: Telegiornale; 14,10: Una lingua per tutti; 17: Alle cinque con Romina; 17,05: Invito a teatro; 18: Argomenti; 19: Sanremo antiprima; 20: Telegiornale; 20,40: Tam-tam; 21,35: La casa della 92° Strada.

NETEDUE — Ore 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: TG2 - Ore tredici; 13,30: Biologia marina; 17: Tv2 ragazzi; 18: Politecnico; 18,45: Buonasera con... Tarzan & C.; 19,45: TG2 - Studio aperto; 20,40: Portobello; 21,50: Proccacciatori d'affari; 22,30: Femminile maschile.

SVIZZERA — Ore 19,10: Telegiornale; 19,25: Sulla strada dell'uomo; 19,55: Il regionale; 20,30: Telegiornale; 20,45: Robinson Crusoe; 22,25: Prossimamente; 22,40: Telegiornale.

RADIO OGGI

- 17,40 Lo mail
18 — La cartina d'autore
18,30 Viaggi insoliti
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 Commedia in trenta minuti: L'uomo prudente di Goldoni
20,15 Santana, P.F.M., Rolling Stones
21,05 La bella verità
22 — Combinazione musica
23,15 Dama di cuori: Almina De Sanzio

- 11,32 Scoop
12,10 Trasmissioni regionali
12,43 No. non è la BBC
13,40 Settantottissimo
14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui Radio 2
17,30 Speciale Gr 2
17,55 A tutte le radioline
18,33 Voto sì, voto no
18,56 La storia in codice
19,30 Facile ascolto
21,35 Teatro: La famiglia Martinelli di Alberto Savinio
22,20 Panorama parlamentare
22,45 Facile ascolto

- 15,30 Un certo disordine...
17 — Gira la giostra, gira la ruota
17,30 Spazio tra
20 — Collegamento con il Comune di Firenze: Werther di Massenet
RADIOMONTECARLO
15 — Hit parade
18 — Classe di ferro
17,15 Quale dei tre?
18 — Dieci domande per un incontro
19,03 Musica per domani

RADIO ALTERNATIVE

- RTA** (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): tel. 837.970.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Antenna Radiochiusa Piemontese (Fm 91 Mhz): tel. 958.5151.
Radio Klisch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788-502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga: tel. 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): tel. 758.484.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.
Radio 88 Eighty-eight (Fm 103,300 Mhz): tel. 723.185.
Radio in (Fm 105,500): tel. 305.134.

- Radio Torino City** (Fm 85,950 e 94,750).
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): tel. 519.584.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.681.
Editrice Radio Mania (Fm 98,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
Radio Moriso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 513.625.
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): tel. 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Valletto 191. Tel. 262.3065 - 262.3642.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.644.
Tele Radio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, tel. 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Ereic» ore 2, 1978 con Dede Visconti. Vinto 18. Or. 16,15, 21,30.
ALFIERI-TEATRO STABILE: ore 15,30 (trucca scolastica) e ore 20,30 «L'altro salvatore» di Henrik Ibsen. Regia di Luca Ronconi. Teatro di Genova. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246 - 535.440. Ultimi 4 giorni.
CARIGNANO: stasera ore 21,15. Campanini e Franco Barbero in «Gine gattina nera». Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 10 giorni.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21,30 Cielo Teatro delle Donne. Maria Prati in «Bambule» (Le donne e la follia). Ingresso riservato ai soci.
ERBA: questa sera ore 21,15. Cippo in «Il piovoso». Pren. tel. 690.467.
GALLERIA PERSANO (v. della Roca 23): presenta il Gruppo di Ricerca Materica. Inizia in azioni su «L'uomo macchina» da La Mettrie. Ore 21. Ingresso libero.
GOBETTI TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 «Leone e Lema» di G. Biondini. Regia M. Ferri. Teatro Stabile di Bolzano. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 4 giorni.
NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21,15 Teatro delle Duci in «Trappola per topi» di A. Christie. Pren. c. M. d'Angelo, 17. Tel. 655.532.
PIRELLA CENTRALINO (837.500).
PICCOLA RIBALTA (v. Jovatta 15, tel. 484.644 - 555.084): ore 21,15 «Momo Giglio», commedia commedia-vaudeville. Regia G. Riva.
PICCOLO REGIO: ore 21 film «Mardi» di Alain Resnais. Musica di H. W. Henz. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: ore 20,30 «Balletti» spet. rin. alla scuola.

CIRCO LINA ORFÈ (p. Bengasi, t. 666.555): 2 spettacoli ore 18-21.
PALAGHACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

AL BAGATTELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Roby.
CASTELLINO: ore 21 New Company.
CLUB 84: ore 21 Loris.
OU PARC: ore 21 Boscaccio 71.
EDEN: ore 21 orch. Beviere.
FARO: 21 La Nuova Edizione.

LA PERLA: 15,30 (Mammiani).
PLANETARIO: 21 Cineclub con balli.
SALA GAY: 16-21 Rummy-Cardio.
THOCADERO: 21 Magazzino Ricordi.

MINI CABARET (tel. 613.640).
SAN GIORGIO - Valentino - Rho (v. Cavour 7, tel. 516.046).
SHAKER - PIANO BAR (v. Bottini 3, tel. 532.482): Thomas e Christine.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 18) 21.
VILLA GAY: Moncalieri 521. 21.

CINEMA PROVINCIA

- ALMESE:**
SADA: Per amore di Poppa.
AVIGLIANA
CORSO: Perversioni Flash.
BORGO
ROYAL: Il bracciale violento della legge II.
CARIGNANO
PETER: L'Idolo di Acapulco.
CARMAGNOLA
ELIOS: King Kong.
LUX: Casanova e Co.
SPLENDOR: L'angelo ha un perfido carattere.
CASALE
ITALIA: Senso proibito.
ROMA: Il treno del piacere.
CIRI
CATALANO: Telefon.
ITALIA: Guerre stellari.
NUOVO: Al di là del bene e del male.
LANZO
NUOVO: Rapito.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Champagne per.
ITALIA: Anno zero guerra nello spazio.
NUOVO: Rotta a tutte le esperienze.
RIVAROLO
CRISTALLO: Supra mas di letti.
S. AMBROGIO
AMBRUSIANO: L'impiegato stradale.
SENTERIE
FRAITEVE: Mischiamente.
SETTIMO
GARIBOLDI: Pronto a uccidere.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Valentino.
AMBA: Una sera d'incontriamo.
CORSO: Telefon.
CRISTALLO: La polizia li vuole morti.
GALLERIA: Al di là del bene e del male.
MODERNO: In nome del Papa Re.
ACQUITERME:
ARISTON: Vera gola profonda.
CRISTALLO: Io Beau Geste.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La grande avventura.
NUOVO: Biliu.
POLITEAMA: La professoressa di lingue e varietà.
VITTORIA: L'oca assassina.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Silvestro contro Gonzales.
IRIS: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
ITALIA: Le avventure di Bianca e Bernie.
MODERNO: Pane, burro e marmellata.
OVADA
LUX: Venga a prendere il caffè da noi.
MODERNO: Il pirata Barbarossa.
TORRIELLA: Pazzo western.

AOSTA

CORSO: L'urlo di Chen.
GIACOSA: La soldatessa del distretto.
LUX: La banda Vallanzasca.
ASTI
LUX: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
POLITEAMA: La banda del gobbo.
SALONE: Il mostro.
SPLENDOR: Bestialità.
TEATRO: Il circo.
VITTORIA: Una tesi color malva.
CANELLI
BALBO: Genova a mano armata.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Robin e Marian.
LUX: Ecco noi per esempio.
SOCIALE: Il colosso di fuoco.
VERDE: Stop a Greenwich Village.

CUNEO

CORSO: Via col vento.
FIAMMA: L'oca assassina.
ITALIA: La notizia.
LANTIERI: riposa.
NAZIONALE: Konga.
ALBA
CORINCHI: Spettacolo teatrale «Confessione scandalosa».
EDEN: Guerre stellari.
BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Voglio la testa di Garcia.
BOVES
NUOVO: Vizio di famiglia.
IRA
IMPERO: Telephon.
POLITEAMA: Ecco noi per esempio.
VITTORIA: Il medico della mutua.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: La figliastra.
CEVA
DORIA: Per amore di Poppa.
CHERASCO
GALATERI: Savana violenta.
DRONERO
IRIS: Don Castello monsignore ma non uovo.
POSSANO
ASTRA: Le calde labbra di Emanuelle.
IRIDE: Libera, amore mio.
POLITEAMA: riposa.
MONDOVI
CORSO: L'uomo della strada fa giustizia.
FERRINI: riposa.
ITALIA: Due superpiedi quasi piatti.
BACCONIGI
SOCIALE: Il ritorno di Don Camillo.
BALUZZO
CIVICO: Ecco noi per esempio.
ITALIA: Mogliamante.
SPLENDOR: Guerre stellari.
SAVIGLIANO
RITZ: L'ultima follia di Mel Brooks.
VERZUOLO
CORSO: Il pistolero.

VERCELLI

ASTRA: Peccati di una giovane moglie di campagna.
CIVICO: riposa.
ITALIA: In nome di Papa re.
PRINCIPE: Due superpiedi quasi piatti.
VERDI: Casotto.
VIOTTI: Mac Anih it.

NOVARA

ASTRA: Confessioni proibite di una monaca adolescente.
COCCIA: Doppio delitto.
ELIABADO: L'ultima Odissea.
ESCELSIORE: La stalla.
FARAGGIONE: I ragazzi del coro.
VITTORIA: Burro, pane e marmellata.
S. CLAUDIO: Operazione Ovest.
CHIEMME
ITALIA: La studentessa.
GALLIATE
SMERALDO: Il pianeta selvaggio.
G. T2: Wagon-lit con omicidi.
OMEGNA
SOCIALE: Anno zero: guerra nello spazio.
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Maitre.
GATTINARA
ITALIA: Il provinciale.
DOMODOSSOLA
CATENA: Roma a mano armata.
CORSO: Inverno in Florida.
ARONA
LUX: In nome del papa re.
MODERNO: Abissi.
ROMA: Le notti di Satana.
S. CARLO: Manone all'attacco.
STRESA
ITALIA: Giochi erotici d'una famiglia per bene.
VERBANIA
APOLLO: Volverbuster il grande brivido.
ARISTON: Autostop rosso sangue.

INTRA

SOCIALE: Gli scapellotti.
PALLANZA
SOCIALE: Al di là del bene e del male.
VIP: McArthur, il generale ribelle.
GRAVELLONA TOCE
LIBERAZIONE: Poliziotto Buford.
OLEGGIO
COMUNALE: Gli ultimi giganti.
MODERNO: I giorni roventi del poliziotto Buford.
BORGOMANERO
MODERNO: Emmanuelle in America.
NUOVO: Rivista con Sylvia Koscina.
LUX: Puccinazzi peccati.
MORTARA
BICC: Guerriero rosso.
ZIGNAGO: Poliziotto sprint.
VIGEVANO
ARLECCHINO: Ma papà ti manda sola?
ASTORIA: Generazione Proteus.
CAGNONE: Per copia conforme (prosa).
COLLI TIRALE: Fuga senza scampo.
SERRAVALLE SESIA
CORSO: Holocaust 3000.
BORGOMANERO
SOCIALE: Senz'altro.
LUX: Il drago di Hong Kong.
COGGIOLA
ITALIA: La ragazza dalla pelle di corallo.
ENNO: Texas addio.

GENOVA

TEATRO GENOVESE: Stagione sinfonica.
STABILE G. DUSE: I due gemelli veneziani di Goldoni. Compagnia dello Stabile.
POLITEAMA MARCHETTA: Non ti riconosco più, con Renato Rascel.
ALCIONE: Innocenza erotica.
AMBASSADOR: Notti porno nel mondo.
ASTOR: Quell'oscuro oggetto del desiderio.

ARISTON: Lulu la sposa erotica.
AUGUSTUS: Doppio delitto.
AURORA: Guerre stellari.
GRATACIELLO: L'ultima odissea.
LIDO: Le nuove avventure di Braccio di Ferro.
LUX: I ragazzi del coro.
NUOVO PALAZZO: Le nuove avventure di Braccio di Ferro.
ODEON: Le avventure di Bianca e Bernie.
OLIMPIA: Guerre stellari.
ORFEO: Champagne per due dopo il funerale.
PLAZA: L'occhio privato.
RITZ: La ballata di Strouzh.
RIVOLI: L'altra faccia di mezzanotte.
SMERALDINI: Innocenza erotica.
UNIVERSALE: La tigre è ancora viva.
VERDI: Mafiam Claude.
ALBA: Emanuelle bianca e nera.
ALFA: Rabbia agli occhi.
DIANA: Il gatto.
ONISKO: Al di là del bene e del male.
IDEAL: Squadra antiruffa.
MANINI: I nuovi mostri.
MIGNON: Il gatto.
SUPERBA: Solle scene Casinò erotico-mic, sullo schermo Milano violenta.

SAVONA

DIANA: Mac Arthur il generale ribelle.
ELDORADO: Via col vento.
AREI: Colpo da un miliardo di dollari.
ASTOR: Anche i bancari hanno un'arma con Gino Bramieri.
OLIMPIA: La grande avventura.
JOLLY: Fuga senza scampo.
LUX: I vagabondi.
SALESIANI: Il grande Galuby.
FILMSTUDIO: Gangster story.
ALASSIO
COLOMBO: Per amore di Beniamino.
RITZ: Il male.

STAMPA SERA

Dove
andiamo
stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●●
Discusso	●●●●
Mediocre	●●●●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○○
Discorde	○○○○
Scarso	○○○○

VOLETE VENDERE IL VOSTRO APPARTAMENTO?



Vi offriamo tutti i vantaggi di una valida organizzazione.
TELEFONATE
E AVRETE UN ESPERTO AL VOSTRO SERVIZIO
Tel. 511.382 - 537.066

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	L'ultimo addio , di Jack Smight, con George Peppard, Dominique Sanda (Usa - Colori) — Ricerca di un luogo ancora abitabile in un mondo devastato da armi nucleari. Non vietato. Orario: 14,40; 16,40; 18,25; 20,25; 22,30. ★ Fantascienza	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Allegro non troppo , di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali (funzionanti) di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi. Stravinskij interpretato dalla fantasia di grandi animatori. Non vietato. Orario: 15, 17, 10, 19, 20, 20, 22, 30. ★ Disegno animato	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Le avventure di Blanka e Bordo , di Wolfgang Reithermann e J. Loumay (Usa - Colori) — Due giovani coraggiosi in aiuto di un bimbo in pericolo insieme a tanti inediti personaggi di W. Disney. Non vietato. Orario: 14,45; 16,10; 17,30; 19,30; 21, 22, 40. ★ Disegno animato	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	La fine del mondo nel nostro salotto fatto in una notte piena di pioggia, di L. Wertmüller, con G. Giannini, C. Bergen (Italia - Colori) — Disastri matrimoniali fra italiano e americana omancipata. Non vietato. Orario: 14,30; 16,10; 18,10; 20,10; 22,25. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000
ASTOR v. Vioti 8 Tel. 519.316	Via col vento , di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell. Orario: 16,15; 20,45. Non vietato. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1940) Ingresso L. 2200
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Champagne per due dopo il generale , di Sidney Gilliat, con Hayley Mills, Ben Eklund (G.B. - Colori) — Raffinato assassinio si aggira impensabile nell'emozionante clima creato da Agatha Christie. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Giallo	RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Tenerezza , i momenti del sesso, di Claudio Ranza (Italia - Colori) — I problemi della sessualità trattati senza fedi pudori, con la collaborazione di alcuni professori. Viet. 18. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Film inchiesta	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	L'occhio privato , di Robert Benton, con Art Carney, Lily Tomlin (Usa - Col.) — Omaggio descrittivo in personaggi singolari aggraviati ma non delittuosi. Non vietato. Orario: 16,30; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1800
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	Tekken , di Don Siegel, con Charles Bronson, Lee Remick, Donald Pleasence (Usa - Colori) — Spionaggio e grossi affari regolati tramite frai convenzionali manovrate al telefono. Non vietato. Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,30; 22,30. ★ Avventura	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Golfo 5 Tel. 690.71.00	Guerra siliari , di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dattisti spaziali. Non vietato. Orario: 14, 16, 18, 18, 15, 20, 30; 22,30. ★ Fantascienza	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Io, Benito Mussolini e la Legione Straniera , di Marty Feldman, con M. Feldman, Ann-Margret (Usa - Colori) — Eroico personaggio della Legione Straniera, sostituito e interpretato in chiave comica. Non vietato. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,40. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Madame Claude , di Just Jackin, con Françoise Fabian, Murray Head (Francia - Colori) — Intrighi e spionaggio nella casa d'appuntamento retta da una affascinante donna. Vietato 18. Orario: 16,30; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200
IDEAL c. Bocca 4 Tel. 541.523	Encore una, per esempio , di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia - Colori) — Un fotografo e un poeta entrano in guerra e s'oppongono nel caos milanese. Vietato 14. Orario: 14, 16, 18, 18, 15; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis Tel. 537.100	Certi peccatissimi peccati , di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, D. Deburge, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure erotiche di 4 amici quarantenni. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Il gatto , di Luigi Comencini, con Mariangela Melato, Ugo Tognazzi (Italia - Colori) — Due fratelli padroni di una casa, prendono e prestano l'occasione del loro gatto per sfruttare gli inquilini. Non vietato. Orario: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,40. ★ Commedia drammatica	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 650.54.70	Spionaggio , di Charles Matton, con Dayle Haddon, Udo Kier (Francia - Colori) — Donne extraterrestri, le quali si nutrono d'amore, scendono sulla Terra in cerca di cibo. Vietato 18. Orario: 14,30; 16, 17, 40; 19, 18, 20, 40; 22,30. ★ Fantascienza	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Madame Claude , di Just Jackin, con Françoise Fabian, Murray Head (Francia - Colori) — Intrighi e spionaggio nella casa d'appuntamento retta da una affascinante donna. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	In nome del Papa Re , di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombardi, attentati che portano alla forza. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	La signora è ancora viva: Sandokan alla riscossa , di S. Sollima, con K. Bell, P. Leroy (Italia - Colori) — Sandokan combatte contro crudeli tiranni impadroniti di Momprom. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Avventura	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	I ragazzi del coro , di Robert Aldrich, con Charles Durning, Perry King (Usa - Colori) — Un gruppo di poliziotti di Los Angeles agiti durante il servizio notturno, e poi nei loro viaggi. Viet. 14. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 630.521	Valentina , di Ken Russell, con Rudolf Nureyev, Leslie Caron, Carol Kane (Usa - Colori) — Ricostruzione della personalità di Rodolfo Valentino, omologo degli Anni Venti. Non vietato. Orario: 16, 18, 10; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
TORINO v. Bozzi 6 Tel. 530.353	Spionaggio , di Charles Matton, con Dayle Haddon, Udo Kier (Francia - Colori) — Donne extraterrestri, le quali si nutrono d'amore, scendono sulla Terra in cerca di cibo. Vietato 18. Orario: 14,30; 16, 17, 40; 19, 10; 20, 40; 22,30. ★ Fantascienza	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	Il belpaso , di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio (Italia - Colori) — Dopo anni di lavoro lontano dalla città, torna a Milano e la trova fumosa e spaventata. Non vietato. Orario: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,40. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	La moneta felice , di Albert Weisman, con Xavier Huband, Tana Leger, Jerome Rasmussen (Usa - Colori) — Femme diva ultraretro, il personaggio americano rivela le sue più ardite avventure. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	I nuovi mostri , di M. Monicelli, E. Sciole, D. Risi, con A. Sordi, V. Gassman, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Le macchie proposte quattordici anni fa in «I mostri» aggiornate agli Anni 70. Non vietato. Orario: 20; 22,30. ★ Commedia e spionaggio	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	I nuovi mostri , di M. Monicelli, E. Sciole, D. Risi, con A. Sordi, V. Gassman, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Le macchie proposte quattordici anni fa in «I mostri» aggiornate agli Anni 70. Non vietato. Orario: 16, 18, 15; 20,15; 22,30. ★ Commedia e spionaggio	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 535.9815	Holloman 2000 , di Alberto De Martino, con Kirk Douglas, Agostino Belli (Italia - Colori) — Sulla costruzione di una centrale sottomarina sembra incombera una strana maledizione. Non vietato. Orario: 15; 16,30; 18,40; 20; 22,30. ★ Fantascienza	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	Rollercoaster , di James Goldstone, con Richard Widmark, George Segal, Henry Fonda, Susan Strasberg (Usa - Colori) — Diversi luna park sono minacciati da un folle ricattatore dinamitardo. Non vietato. Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	L'uccello marino , di Michael Anderson, con R. Harris, C. Rumpff (Usa - Colori) — Un uccello marino e una profumiera latitante a ricerca marine, si incontrano nella foresta «regina dei mari». Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.534	Le sette porte del mondo , di Jimmy Maitland, con Laura Gemser (Usa - Colori) — La storia di un'epica spedizione in un mondo di misteri. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,10; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	Alpieri 77 , di J. Jannone, con J. Stewart, O. De Havilland (Usa - Colori) — L'ammiraglio jumbo con preziosa collezione d'arte a bordo si inabissa nell'oceano provocando operazioni di salvataggio. Non vietato. Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Le tre piume , di Damiano Damiani, con Gian Maria Volonté, Angelica Imposimato (Usa - Colori) — Guardia del corpo di un magistrato viene coinvolta nelle indagini del suo protetto. Viet. 14. Orario: non comunicato. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carina Tel. 518.114	Al di là del bene e del male , di Liliana Cavani, con D. Sarda, R. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) — Messaggio a tre fra Nietzsche e un dottore innamorato della stessa donna. Vietato 18. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000
PUNTO DUE v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Bella di giorno , di Luis Buñuel, con Catherine Deneuve, Jean Sorel (Francia - Colori) — Giovane signora inibita nei rapporti coniugali tenta di liberarsi frequentando una casa d'appuntamento. Viet. 18. Orario: 15; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1967) Ingresso L. 1000

secondo e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.663) La grande avventura , Logan. Non vietato. (Ingr. 700). ★ Avventura	MILANO (via Milano 8, tel. 530.255) Il grande bardo , 1971 cronaca a Hong Kong. ★ Commedia ★ Avventura	ACADEMIA CINESTUDIO (v. Orso, tel. 882.457) La sporcata , Al Pacino. Viet. 14. ★ Avventura	MOVIE CLUB (via Gius. R. tel. 544.077) La due sorelle , Brian De Palma. Colori 20-22-30. ★ Drammatico	PO (v. Po 24, tel. 510.490) Le foto proibite di una signora per bene , Viet. 18. ★ Sessualità	REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885) Uomini felici , J. Colburn. S. York. Non vietato. ★ Avventura	VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.842) Documerone 300 , E. Fenech. Viet. 18. ★ Commedia	CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715) Alle cara mamma nel giorno del suo compleanno , P. Val-laggio. ★ Commedia	GIARDINO - STUDIO 4 (v. Moncalce 62, tel. 326.873) Fantasma della libertà , di L. Buñuel. Non vietato. (Ingresso 800). Riduzioni Enal. ★ Grottesco	MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867) Complotto di famiglia , di A. Hitchcock. Non vietato. ★ Giallo	S. RITA (via Vernazza 26, tel. 325.056) Panico allo stadio , Chagelion Heston. ★ Drammatico	SMERALDO (via Torino 92, tel. 390.711) Il pupazzo infelice , Laure. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia	VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) La supplente , Carmen Villani, Carlo Giuffrè. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica	ZONA S. PAOLO AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764) Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca , A. Sordi. Torino. ★ Commedia e drammatico	SAN PAOLO (via Cosenza 80, tel. 372.637) Kiss Kiss Bang Bang , Corinne Clery. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico	ZONA FRANCIA BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843) Mucchio selvaggio , Viet. 14. ★ Western
---	--	---	--	--	--	--	---	---	---	--	--	---	--	--	---

ODEON (v. Venezia 8, tel. 772.362) Il gatto a 9 code , di Dario Argento. Viet. 14. ★ Giallo	STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990) Orgoglio e pregiudizio , Brit. Eklund. Viet. 18. ★ Drammatico	ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907) King Kong , di M. Cooper (1953) con Fay Wray, Or.: 20,30-22,30. ★ Fantascienza	ZONA S. DONATO DIANA (c. Regina Margherita 220) Frankie e Johnnie , Techn. Viet. 18. ★ Drammatico	ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Fantascienza , L'Alchimista. Viet. 18. ★ Fantascienza	MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) Mariale , di A. Hitchcock, con S. Connery. Viet. 14. ★ Giallo	EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) Due sporte carogne , C. Bronson, A. Delon. Col. Ap. ore 11. ★ Drammatico	JOLLY (v. Verulengo 130, tel. 290.161) S.S. sezione sequestri , Daniela. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Poliziesco	LUTRABO (via Stradella 10, tel. 280.742) Bellicosa signorina corvini , Viet. 18. ★ Commedia	ORIONE (via Mugello 18) Intelligence internazionale . ★ Avventura	SPIRIT (via Bibiana 109, tel. 296.336) Tre tigri contro tre tigri , R. Pozzetto, E. Montezano, P. Villaggio, C. Fontana. Techn. Non vietato. ★ Commedia a episodi	ZONA MILANO - REGIO PARCO ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.584) Il margine , Joe Dailandro, Sylvia Kristel. Viet. 18. ★ Drammatico	FALCHIERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665) Mariale , di A. Hitchcock. Viet. 14. ★ Drammatico	LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 284.134) Mariale , di A. Hitchcock. Viet. 14. ★ Fantascienza	MAIOR (v. G. Cesare 105, tel. 287.974) Perci con le ali , Mancini. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia	SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332) Camp 7 Lager femminile , Biss. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Drammatico	SOCIALE (via Coormayor 2, tel. 830.608) Rebelle e C. , James Caan. Non vietato. (Ingr. 700). ★ Avventura	ZENIT (v. Corbelli 1, tel. 267.697) Le seminare , Paola Tediosi. V. 18. (Ingr. 600). ★ Commedia	ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171) Un uomo una città , E. M. Salerno. Viet. 18. ★ Drammatico	ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374) Oggi chiuso .	ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086) Woodstock . Non vietato. 19,30; 22,15. ★ Musical	ZONA NIZZA - LINGOTTO CABIRIA Totò contro il pirata nero . Non vietato. ★ Commedia	CINEOCCHIO (Valenza, 46) Chet , di Polanski. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia	CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668) Don Camillo , Fernandel, G. Cervi. Ap. 17. ★ Commedia	ITALIA (v. Nizza 118, tel. 694.021) Una giornata particolare , S. Lorenz, M. Mastroianni. Non vietato. (Ingr. 700). ★ Drammatico	SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) La cameriera , Viet. 18. ★ Commedia	RIDUZIONI ENAL-AGIS Chiamate: Academia Cine Studio, Adriano, Arco, Ariani, Giardino, Milano, Po, Rizz, Roma, Inc., Zola, Nazionale (Moncalieri) — Teatro: Erbe, «Globo Parnassio», biglietti ridotti Enal per teatro — Carignano, «Globo Parnassio», biglietti ridotti Enal per teatro — Nuova: Sala Valentino, «Trappole per topi», riduzioni Enal alla cassa — Piccola: riduzioni Enal alla cassa — Alcega: ore 16,15-21,30 riduzioni Enal alla cassa — Palasport: riduzioni Enal alla cassa — Torino: riduzioni Enal biglietti interi e ridotti all'Enal.
--	--	--	--	---	--	---	---	--	--	--	---	--	--	---	--	---	--	---	---	--	---	---	---	---	--	--

Al cinema
potete scegliere
quello che piace a voi